



CITTÀ DI BISCEGLIE

Provincia di Barletta Andria Trani

RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ESERCIZIO 2015

Predisposta dal segretario generale ed adottato dalla giunta comunale nella seduta del 26.07.2016

Validata dal Nucleo di Valutazione in data

Pubblicato sul sito web – sezione amministrazione trasparente in data



INDICE

- 1. PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE**
 - 1.1. Quadro normativo e regolamentare di riferimento
 - 1.2. le c.d. “carte di lavoro”
- 2. L’ALBERO DELLA PERFORMANCE**
 - 2.1. programma di mandato – aree strategiche ed outcome
 - 2.2. documento unico di programmazione – piano della performance
 - 2.3. risultati raggiunti e scostamenti
- 3. LA DIMENSIONE FINANZIARIA ECONOMICO PATRIMONIALE**
 - 3.1. controllo di gestione
 - 3.2. controllo sugli equilibri di bilancio
- 4. LA PROSPETTIVA ESTERNA**
 - 4.1. qualità dei servizi
 - 4.2. rendicontazione d’ambito per i servizi sociali
 - 4.3. stato di realizzazione delle opere pubbliche
- 5. INTEGRITÀ E TRASPARENZA DELL’AZIONE AMMINISTRATIVA**
 - 5.1. il piano di prevenzione della corruzione
 - 5.2. l’attuazione degli obblighi di trasparenza
- 6. CONSIDERAZIONI FINALI**

Allegati:

- a) Referto controllo di gestione ed equilibri di bilancio
- b) Schede qualità servizi
- c) Rendicontazione d’Ambito servizi sociali
- d) Stato realizzazione opere pubbliche
- e) Griglia attuazione obblighi trasparenza



1. PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE

1.1. Quadro normativo e regolamentare di riferimento

La Relazione sulla performance prevista dall'art. 10, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 150/09, c.d. "decreto Brunetta", costituisce lo strumento mediante il quale l'amministrazione illustra ai cittadini e a tutti gli altri stakeholder, interni ed esterni, i risultati ottenuti nel corso dell'anno precedente, concludendo in tal modo il ciclo di gestione della performance.

Più in dettaglio, la Relazione evidenzia, a consuntivo, i risultati organizzativi raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati e alle risorse impiegate, con rilevazione degli eventuali scostamenti registrati nel corso dell'anno, indicandone le cause e le misure correttive da adottare.

La relazione sulla performance, inoltre, è strettamente collegata al sistema di misurazione e valutazione della performance individuale, sia dei dirigenti che del personale non dirigenziale, atteso che i risultati raggiunti in termini di attuazione degli obiettivi e di qualità dei servizi resi, incidono sulla valutazione individuale di coloro che con la propria azione hanno concorso ai medesimi risultati e, quindi, sulla premialità riconoscibile e sulla opportuna e doverosa differenziazione in fasce di merito.

Il ciclo della performance non si aggiunge ai sistemi di programmazione-gestione-controllo già in uso, bensì ne rappresenta una evoluzione e miglioramento. In coerenza a simile impostazione, la relazione sulla performance, oltre a ricollegarsi alla relazione sulla gestione, da porsi a corredo del rendiconto 2015, assume, per scelta regolamentare dell'ente, il valore di referto del controllo strategico e di referto del controllo di gestione.

A tale ultimo riguardo deve sottolineare che:

- il regolamento sul sistema dei controlli interni, come da ultimo aggiornato con dcc 78/2016, prevede che: gli ambiti del controllo strategico coincidono con quelli di misurazione e valutazione della performance organizzativa dell'ente di cui al decreto legislativo 150/09, sicchè, nella prospettiva di semplificazione e riduzione dei costi dell'attività amministrativa, il controllo strategico sarà attuato secondo le previsioni della metodologia di misurazione della performance organizzativa approvato con DGC 389 del 23.12.2011, sulla base del Documento Unico di Programmazione, allegato al bilancio ed al piano delle performance unificato con il Piano Esecutivo di Gestione.
- il regolamento stralcio per la misurazione e valutazione della performance, approvato con DGC 76/2011, prevede che: i risultati organizzativi ed individuali raggiunti rispetto agli obiettivi programmati ed alle risorse impiegate, la rilevazione degli scostamenti e delle relative motivazioni, saranno contenuti nella Relazione sulla Performance da adottare a consuntivo entro il 30 aprile dell'anno successivo. Tale relazione validata dal Nucleo di Valutazione e corredata dalle valutazioni espresse dal medesimo Organismo ai sensi del comma 2, lettera c, del successivo



articolo 3, costituirà referto del controllo di gestione ai sensi dell'articolo 198 del t.u. 267\00 anche ai fini del successivo inoltro alla Corte dei Conti.

- Il sistema di controllo interno consente altresì di tener conto della prospettiva economico-finanziaria, sulla base delle elaborazioni del Settore Finanziario; della prospettiva interna, sulla base delle risultanze del controllo di gestione; della prospettiva esterna, sulla base delle risultanze delle attività di controllo sulla qualità dei servizi.
- il ciclo della performance è supportato da apposito software che permette a ciascun dirigente di strutturare il sistema di indicatori a presidio delle linee di attività nelle quali si articolano gli obiettivi, determinando il target atteso ed il risultato raggiunto, in funzione del quale, tenuto a che conto della rilevanza, complessità e dipendenza da fattori esterni, viene calcolata la percentuale di realizzazione.
- L'attività di controllo è articolata in una verifica intermedia, in corso d'anno, da svolgersi in coincidenza con la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi, ed una finale da condursi entro il mese di giugno dell'anno successivo e coincidente con la predisposizione della relazione sulla performance organizzativa dell'ente. La ricognizione intermedia, a seguito della riforma dell'ordinamento finanziario degli enti locali e della conseguente riformulazione dell'articolo 193 tuel, può ragionevolmente riferirsi all'aggiornamento del DUP per il triennio successivo da presentare al consiglio entro il 31 luglio di ogni anno (termine differito al 31 ottobre per il 2015) ai sensi dell'articolo 170 del tuel, ferma restando la verifica finale coincidente con l'approvazione della relazione sulla performance.
- la relazione sulla performance organizzativa rappresenta la sintesi della rendicontazione prodotta dai singoli dirigenti e delle altre fonti informative citate; la stessa è predisposta dal segretario generale, investito della responsabilità del ciclo della performance, e, previa adozione da parte della giunta comunale, sottoposta alla validazione del Nucleo di Valutazione, prima della pubblicazione nelle forme di rito.

Per una maggiore facilità di lettura il documento è composto da un corpo principale e da alcuni allegati esplicativi, da considerarsi comunque parte integrante e sostanziale.



1.2. Le c.d. “carte di lavoro”

Al fine di attendere al proprio compito di predisposizione del referto-relazione, la segreteria generale, con nota 26649 prot. del 21.06.2016, sollecitata con successiva nota 28947 del 07.07.2016, ha inoltrato a tutti i dirigenti dell'ente specifica richiesta per l'acquisizione di:

- a) schede analitiche di rendicontazione, come ricavabili dal software di gestione in uso, debitamente sottoscritte;
- b) schede relative all'andamento dei servizi dell'ente, come ricavabili dal controllo di gestione
- c) referto descrittivo dell'incarico dirigenziale assolto, delle risorse umane, strumentali e finanziarie gestite, dei dati principali di attività e di ogni altro aspetto incidente sulle attitudini e capacità dirigenziali.

Allo stato tale richiesta risulta soddisfatta dalla generalità dei dirigenti per quanto sub a) e sub b), laddove non si è completata la produzione dei referti, la cui rilevanza, tuttavia, è riferibile più alla valutazione della performance individuale che di quella organizzativa.

Ulteriori elementi di informazione sono stati acquisiti:

- dai dati di sintesi del rendiconto 2015, gli indici di gestione e di equilibrio di bilancio, nonché la relazione sulla gestione a corredo del medesimo rendiconto, adottati con deliberazione della giunta comunale n.105 del 21.04.2016 ed approvati dal consiglio comunale con deliberazione n.46 del 16.05.2016
- Dal referto del controllo di gestione per l'esercizio 2015, trasmesso con nota 28062 prot. del 30.06.2016 dal Dirigente della Ripartizione Finanziaria;
- Dalle schede di monitoraggio sullo stato di avanzamento delle opere pubbliche, rimesse dal dirigente della Ripartizione Tecnica, come da nota 26885 prot. del 23.06.2016

Con verbale n.8 del 30.05.2016, il Coordinamento Istituzionale del piano sociale di zona per l'Ambito Trani-Bisceglie ha approvato la rendicontazione dei servizi e delle prestazioni sociali per l'anno 2015.

Nell'esercizio 2015 non risultano condotte nuove indagini sul benessere organizzativo interno, avviate solo ad inizi 2016, né indagini di customer satisfaction presso i cittadini utenti. A tale ultimo riguardo si sottolinea lo svolgimento di progetti di produttività atti ad elaborare delle carte di qualità per i principali servizi dell'ente, sulle quali tarare opportune verifiche di gradimento nel corso dell'anno 2016.



2. L'ALBERO DELLA PERFORMANCE

2.1. il programma di mandato –aree strategiche ed outcome

L'Amministrazione Comunale in carica è stata eletta nell'estate del 2013 sulla base del programma politico amministrativo presentato dal Sindaco Avv. Francesco Carlo Spina, le cui linee programmatiche di mandato sono state presentate al Consiglio Comunale nella seduta di insediamento del 20 luglio 2013 e dal medesimo Consesso approvate con deliberazione n.10

il MANDATO del Comune di Bisceglie è codificato dall'articolo 1 dello statuto comunale che, in coerenza con il quadro ordinamentale, assegna il ruolo di rappresentanza della Comunità e di promozione dello sviluppo e del benessere, assicurando la partecipazione democratica di tutti i cittadini. I valori fondanti della Comunità Biscegliese sono quelli della pace, dell'accoglienza, della solidarietà, dell'uguaglianza, della pari opportunità tra generi, riconoscendo nella famiglia un ruolo fondamentale per la tutela e la valorizzazione degli individui e per la promozione della convivenza sociale. Il Centro storico, proteso verso il mare, costituisce la matrice dell'identità storica e culturale, custode delle tradizioni, dei sentimenti sociali e religiosi, delle peculiarità artistiche ed architettoniche. Il Comune di Bisceglie si caratterizza come una entità aperta al dialogo ed al confronto, proiettato in una dimensione regionale ed interregionale per cogliere le sfide della globalizzazione.

La VISION è quella di una città che esalti le proprie ricchezze ambientali, storiche ed architettoniche, facendole divenire strumento di sviluppo socio-economico. Una città che faccia dell'agricoltura, del turismo, delle piccole e medie imprese, le leve di crescita economica ed occupazionale. Una realtà aperta ad ogni forma di cooperazione ed in rapporto sinergico con i territori circostanti per cogliere ogni potenzialità di crescita. Una città attenta ai giovani, ma che tutela i bambini e sostiene gli anziani come risorsa, orientata all'inclusione sociale delle fasce deboli in una logica di recupero e prevenzione anziché di mera assistenza. Una città sicura, nella quale la qualità del vivere è coniugata con un tessuto umano e relazionale virtuoso e positivo, ancorato ai valori della tradizione locale. Una città dotata di servizi, di spazi e strutture pubbliche, frutto di un disegno urbanistico di qualità e di ampio respiro. Una città che assume il centro storico ed il suo porto come espressione intima della propria identità e quindi come elementi portanti e caratterizzanti il proprio percorso di crescita.

La MISSION che l'amministrazione comunale assume è quella di essere motore del percorso di crescita, valorizzazione e promozione del territorio e della Comunità insediata, assicurando massima attenzione e razionalità nell'impiego delle risorse pubbliche, cogliendo ogni possibilità di reperimento di finanziamenti esterni. L'amministrazione dovrà accompagnare e supportare le leve dello sviluppo sociale, economico e produttivo, creando le condizioni per una piena espressione delle loro potenzialità. Una amministrazione leggera, trasparente ed integra, capace di governare i processi e di guidare le leve strategiche per lo sviluppo. Una amministrazione attenta alle diverse anime del tessuto cittadino, aperta al confronto dialettico, ma al contempo capace di fare sintesi e di assumere decisioni nell'interesse collettivo.



Il programma di mandato è articolato in 6 aree strategiche, agganciate alle missioni ed ai programmi di bilancio, come da prospetto che segue:

AREA STRATEGICA	OUTCOME ATTESO
1. Integrità – trasparenza – economicità dell'azione amministrativa MISSIONE 1 – PROGRAMMI 1\2\5\6\7\8\10\11	• Creare un contesto sfavorevole ai fenomeni di cattiva gestione, favorendo il controllo sociale ed assicurando servizi rispondenti a canoni di qualità ed economicità. • Perseguire l'economicità nella gestione, valorizzando le risorse umane per il raggiungimento di più elevati livelli di produttività
2. Politiche di bilancio e federalismo comunale MISSIONE 1 – PROGRAMMI 3\4 MISSIONE 20 – 50 -99	• Gestire i vincoli di finanza pubblica come opportunità per il perseguimento di un duraturo equilibrio economico finanziario, razionalizzando la spesa e valorizzando ogni possibile entrata • Assicurare equità e rigore nel prelievo e nella distribuzione del carico tributario tra cittadini ed imprese
3. Sicurezza, legalità e sviluppo economico MISSIONE 2 – PROGRAMMI 1 MISSIONE 3 – PROGRAMMI 1\2 MISSIONE 11 – PROGRAMMI 1\2 MISSIONE 14 – PROGRAMMI 1\2\3\4 MISSIONE 16 – PROGRAMMI 1\2	• Rafforzare e sostenere i fattori di competitività e crescita del contesto economico produttivo locale, ponendo la percezione di sicurezza e la tutela della legalità come punti di forza e fattori di opportunità. • Promuovere le opportunità occupazionali e le capacità imprenditoriali, valorizzando il capitale umano, le ricchezze e le vocazioni del territorio
4. Inclusione sociale, benessere e salute MISSIONE 12 – PROGRAMMI 1\2\3\4\5\6\7\8	• Migliorare la qualità di vita dei cittadini, creare opportunità e favorire condizioni di promozione delle personalità e di inclusione sociale per i soggetti in condizione di svantaggio • Superare le marginalità e le povertà mediante interventi coordinati con tutte le componenti del tessuto socio-economico
5. Sostenibilità ambientale e sviluppo urbanistico MISSIONE 8 – PROGRAMMI 1\2 MISSIONE 9 – PROGRAMMI 1\2\3\4\5\8 MISSIONE 10 – PROGRAMMI 2\5 MISSIONE 13	• Assicurare uno sviluppo armonico ed equilibrato della città, che possa coniugare la crescita con la tutela del territorio, l'espansione con la vivibilità, il progresso con la conservazione dei valori fondanti la comunità locale • Tutelare e valorizzare l'ambiente, il paesaggio e le valenze storico-artistiche ed architettoniche del territorio
6. Istruzione, cultura, turismo e centro storico MISSIONE 4 – PROGRAMMI 1\2\6\7 MISSIONE 5 – PROGRAMMI 1\2 MISSIONE 6 – PROGRAMMI 1\2 MISSIONE 7	• Rafforzare l'identità, la cultura e le tradizioni locali come fattore di riconoscibilità e competitività; valorizzare le competenze e le conoscenze come fattori determinanti di sviluppo • Promuovere un turismo di qualità, favorire la destagionalizzazione, creare circuiti di promozione

2.2. documento unico di programmazione e piano delle performance



Il programma di mandato è stato recepito e tradotto nel documento unico di programmazione 2015/2017 posto a corredo del bilancio di previsione per il medesimo triennio ed approvato con deliberazione consiliare n.82 del 23.07.2015.

Dal d.u.p. discendono gli obiettivi strategici e quelli gestionali assunti con il piano delle performance 2015.2017, approvato con deliberazione 245\G.C. del 16.09.2016 ed il cui quadro riepilogativo è di seguito esposto:

Area strategica	Linee programmatiche	Missioni	programmi	Obiettivi strategici	Obiettivi gestionali	Dirigente responsabile
1 Integrità – trasparenza – economicità dell'azione amministrativa	n.1: integrità e trasparenza dell'azione amministrativa	Trasversale a tutte le missioni	Trasversale a tutti i programmi	obiettivo strategico 1.1.1: rafforzare il senso etico e favorire la diffusione della cultura della integrità e della trasparenza presso il personale dipendente	1. formazione di base e specifica del personale sui temi della prevenzione della corruzione 2. attuazione del piano di prevenzione della corruzione	Segretario generale
				obiettivo strategico 2.1.1: assicurare forme diffuse di controllo sociale in termini propositivi e di partecipazione alle scelte amministrative	3. consolidare l'esperienza delle giornate della trasparenza 4. realizzare una app dedicata al Comune di Bisceglie	Segretario generale
				obiettivo strategico 3.1.1.: rendere gli obblighi di trasparenza occasione di revisione dei procedimenti amministrativi in una prospettiva di semplificazione e velocizzazione dell'azione amministrativa; potenziare e qualificare gli strumenti di valutazione e controllo interno	5. completare l'informatizzazione del ciclo della performance, del sistema dei controlli interni, del piano anticorruzione e trasparenza 6. migrazione del sito web in piattaforma open source	Segretario generale
	n.2 : rafforzare la partecipazione democratica alla vita istituzionale	1 18	1\2 1	obiettivo strategico 4.2.1: assicurare l'evoluzione, la razionalizzazione e la semplificazione degli strumenti comunali di regolazione amministrativa	7. aggiornare e completare i regolamenti comunali inerenti l'organizzazione dell'ente	Dott. Pompeo Camero
					8. Dotare l'ente di documenti programmatici e regolamentari a supporto del processo di informatizzazione	Segretario generale
				obiettivo strategico 5.2.1: massimizzare l'efficacia lavori e delle decisioni degli Organi Istituzionali e favorire la partecipazione dei cittadini	9. attuare con modalità digitali gli obblighi di informazione e partecipazione amministratori 10. promuovere la divulgazione dei lavori consiliari	Segretario generale
					11. gestire con modalità informatiche l'intero processo di produzione dei provvedimenti dirigenziali e degli	Dott. Pompeo Camero



					organi istituzionali, sostituendo le firme autografe con le firme digitali	
	n.3: migliorare la produttività dei c.d. servizi interni	1	8/10/11	obiettivo strategico 6.3.1: valorizzare le risorse umane e migliorarne la produttività, anche mediante il perseguimento del benessere organizzativo	12. sviluppare la metodologia di misurazione e valutazione della performance individuale 13. monitorare e promuovere il benessere organizzativo nell'ente	Dott. Pompeo Camero
				obiettivo strategico 7.3.1: ridurre il contenzioso dell'ente ed i relativi costi diretti ed indotti	14. implementare le nuove procedura in tema di negoziazione assistita	Avvocatura comunale
					15. realizzare la ricognizione e monitoraggio del contenzioso e degli incarichi legali esterni	Dott. Pompeo Camero
				obiettivo strategico 8.3.1: adeguare la macchina burocratica dell'ente in funzione di innovazioni organizzative, gestionali e tecnologiche	16. potenziamento del sistema di protocollo informatico 17. digitalizzazione archivi e conservazione a norma 18. adesione a centrali di committenza e stazione unica appaltante	Dott. Pompeo Camero
	n.4: il cittadino e la sua identità	1	7	obiettivo strategico 9.4.1: consolidare e ampliare l'offerta dei servizi via web per accedere ai propri dati ed acquisire certificazioni	19. attuare l'identificazione in rete dei cittadini 20. ampliare l'offerta di servizi accessibili on line	Dott.ssa Testa Carmela
				obiettivo strategico 10.4.1: favorire la circolarità e lo scambio di dati ed informazioni, assicurando protezione e sicurezza	21. Implementare il sistema di gestione dell'anagrafe unica nazionale	Dott.ssa Testa Carmela
	n.5 re ingegnerizzare i processi in campo edilizio e manutentivo	1	5/6	obiettivo strategico 11.5.1: strutturare lo sportello unico per l'edilizia sia in termini di ambiente fisico, sia come sportello telematico	22. completare e perfezionare il sistema informativo territoriale 23. implementare la nuova modulistica unitaria per interventi edilizi	Arch. Giacomo Losapio



				obiettivo strategico 12.5.1: introdurre meccanismi di facility management nella manutenzione degli immobili e del patrimonio comunale	24. riduzione del ricorso ad interventi di somma urgenza 25. introduzione di un sistema di monitoraggio e rilevazione e misurazione dei tempi e costi di intervento	Arch. Giacomo Losapio
Area strategica	Linee programmatiche	Missioni	programmi	Obiettivi strategici	Obiettivi gestionali	Dirigente responsabile
2 Politiche di bilancio e federalismo comunale	n.6: perseguire il rigore di bilancio come opportunità di sviluppo	1 20 21 22 23	3	obiettivo strategico 13.6.2: migliorare i sistemi di rilevazione contabile, onde fornire elementi utili ad orientare le scelte politiche e rafforzare le possibilità di controllo sociale	26. costruire il sistema degli indicatori e dei risultati di bilancio 27. attuare il consolidamento del bilancio comunale con i risultati delle società ed altri soggetti partecipati	Dott. Angelo Pedone
				obiettivo strategico 14.6.2: rafforzare l'impegno e l'attenzione per il reperimento delle fonti di entrata e la relativa riscossione	28. migliorare il tasso di riscossione e recupero entrate patrimoniali 29. attuare il piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie	Dott. Angelo Pedone
				obiettivo strategico 15.6.2: superare le logiche di consolidamento e di variazione incrementale delle spese, attivando meccanismi di analisi, verifica e confronto	30. perfezionare il sistema di controllo di gestione, integrandolo con gli altri sistemi di controllo interno 31. migliorare l'indicatore di tempestività dei pagamenti	Dott. Angelo Pedone
	n.7 rigore ed equità fiscale e tributaria	1	4	obiettivo strategico 16.7.2: redistribuire il prelievo tributario secondo canoni di equità.	32. assumere la gestione diretta di tutti i tributi comunali 33. semplificare gli adempimenti a carico dei contribuenti	Dott. Angelo Pedone
				obiettivo strategico 17.7.2: partecipazione attiva al perseguimento delle aree di elusione ed evasione	34. recuperare le aree di evasione ed elusione tributaria, con particolari riferimento alla T.A.R.I.	Dott. Angelo Pedone



Area strategica	Linee programmatiche	Missioni	programmi	Obiettivi strategici	Obiettivi gestionali	Dirigente responsabile
3 Sicurezza, legalità e sviluppo economico	n.8 sicurezza urbana e protezione civile	2 3 11	1 1/2 1/2	obiettivo strategico 18.8.3 potenziare e qualificare i servizi di polizia urbana in termini di risorse umane, strumentali e tecnologiche	35. gestire sistemi telematici di controllo della circolazione stradale 36. potenziamento estivo dei servizi di vigilanza e presidio del territorio	Dott. Michele Dell'Olio
				obiettivo strategico 19.8.3 promuovere interventi sussidiari di sicurezza urbana e protezione civile in collaborazione con la cittadinanza ed i diversi attori del contesto sociale	37. migliorare ed integrare i sistemi di videosorveglianza 38. consolidare i rapporti con soggetti del terzo settore per il controllo del territorio ed interventi di pronta emergenza	Dott. Michele Dell'Olio
	n.9 identità e contesto come fattori di sviluppo economico	14 15 16	1/2/3/4 1/3 1/2	obiettivo strategico 20.9.3: attivare politiche attive per l'occupazione e l'incontro tra domanda ed offerta di lavoro	39. rafforzamento sportello per il lavoro e l'autoimpiego 40. misure di sostegno per l'autoimprenditorialità - microcredito	Dott. Gennaro Sinisi
				obiettivo strategico 21.9.3: creare le condizioni di contesto e favorire reti di relazioni sinergiche per stimolare e favorire il consolidamento, l'insediamento e lo sviluppo di nuove attività imprenditoriali	41. valorizzazione di spazi urbani per la promozione del tessuto commerciale	Arch. Losapio
					42. realizzazione del distretto urbano del commercio	Dott.ssa Carmela Testa
Area strategica	Linee programmatiche	Missioni	programmi	Obiettivi strategici	Obiettivi gestionali	Dirigente responsabile
4 Inclusione sociale, benessere e salute	n.10 inclusione e benessere sociale	12	1/2/3/4/5/6/7/8	obiettivo strategico 22.10.4: razionalizzare e riqualificare la spesa sociale, raccordando gli interventi a valenza comunale con quelli della gestione associata d'Ambito	43. ridurre il ricorso alle istituzionalizzazione di minori e delle relative spese	Dott. Gennaro Sinisi
				obiettivo strategico 23.10.4: promuovere interventi coordinati per la presa in carico dei bisogni e l'articolazione di risposte complessive e coerenti in termini di recupero a ruoli sociali attivi	44. sperimentazione del c.d. "baratto amministrativo e" consolidamento delle esperienze di borsa lavoro e cantieri di cittadinanza	Dott. Gennaro Sinisi
					45. assicurare l'accesso alla casa per le fasce deboli	Dott.ssa Carmela Testa
				obiettivo strategico 24.10.4: creare un sistema di relazioni stabili con il volontariato e le imprese sociali sul territorio, perseguendo forme di cooperazione e partenariato.	46. realizzare una rete di sportelli sociali e di presidi per il pronto intervento	Dott. Gennaro Sinisi



Area strategica	Linee programmatiche	Missioni	programmi	Obiettivi strategici	Obiettivi gestionali	Dirigente responsabile
5 Sostenibilità ambientale e sviluppo urbanistico	n.11 viabilità e mobilità sostenibile	10	2/5	obiettivo strategico 25.11.5: incrementare la sicurezza della mobilità urbana (rifacimenti manti stradali e marciapiedi, rotatorie ed impianti semaforici)	47. attuare il piano straordinario di manutenzione e rifacimento manto stradale	Arch. Giacomo Losapio
				obiettivo strategico 26.11.5: ridurre gli impatti dei flussi di traffico nel centro cittadino (realizzazione parcheggi, ciclovie, redazione piano del traffico) e migliorare i collegamenti con i principali nodi per la mobilità di merci e persone;	48. realizzare area a parcheggio presso l'ex scalo merci FS	Arch. Giacomo Losapio
				obiettivo strategico 27.11.5: riqualificare e riorganizzare il servizio di trasporto pubblico locale affinché costituisca una valida alternativa all'uso del mezzo proprio	49. Avviare un programma di rinnovo del parco veicoli	Dott.ssa Carmela Testa
	n.12 tutela ambientale e salubrità dell'abitato	9	1/2/4/5/8	obiettivo strategico 28.12.5: coniugare lo sviluppo, l'uso e l'infrastrutturazione del territorio con le esigenze di difesa del suolo e di mitigazione dei rischi idraulici	50. approvazione del piano comunale delle coste	Arch. Giacomo Losapio
				obiettivo strategico 29.12.5: assicurare un contesto urbano e rurale salubre come fattore determinante per la qualità di vita dei cittadini e l'attrattività del territorio	51. Assicurare interventi programmati di sanificazione del territorio	Dott.ssa Carmela Testa
				obiettivo strategico 30.12.5: favorire l'utilizzo sostenibile dell'ambiente, con particolare riferimento alle coste ed all'agro.	52. attuare programmi di sorveglianza e contrasto all'abbandono di rifiuti nell'agro, nelle periferie e sulle coste	Dott. Michele Dell'Olio
	n.13 sviluppo urbanistico-edilizio	8	1/2	obiettivo strategico 31.13.5: completare l'iter di approvazione del PUG ed avviare la fase attuativa delle relative previsioni	53. perfezionare il percorso di predisposizione ed approvazione del PUG	Arch. Giacomo Losapio
				obiettivo strategico 32.13.5: dare attuazione ai programmi complessi già approvati e finanziati, assicurando coerente realizzazione degli interventi pubblici e di pubblica utilità ad essi connessi	54. Attuazione del PIRP e del PRUACS ed altri programmi urbanistici complessi	Arch. Giacomo Losapio
				obiettivo strategico 33.13.5: assicurare la concreta attuazione del programma delle opere pubbliche, sia in termini di tempestivo completamento di quelle in corso di realizzazione, sia di avvio di quelle di nuova programmazione	55. assicurare il completamento nel triennio dei seguenti interventi prioritari: - adeguamenti degli impianti sportivi comunali: stadio Di Liddo e stadio Ventura	Arch. Giacomo Losapio



					- adeguamento del teatro Garibaldi alla normativa antincendio - recupero e valorizzazione della Chiesa di Sagina ed area circostante - attuare i programmi di messa in sicurezza ed efficientamento energetico degli edifici scolastici - consolidamento e recupero Palazzo San Domenico	
	n.14 igiene urbana	9	3	• obiettivo strategico 34.14.5 implementare nuovo modelli organizzativi e gestionali per incrementare le percentuali di raccolta differenziata e migliorare le condizioni di igiene e decoro dell'abitato	56. estendere progressivamente il sistema di raccolta porta a porta all'intero abitato	Dott. Michele Dell'Olio
				• obiettivo strategico 35.14.5 concorrere attivamente alla gestione associata del ciclo integrato di gestione rifiuti	57. gestire su delega dell'ARO, la gara per l'affidamento del servizio unitario per il c.d. "periodo transitorio"	Dott. Michele Dell'Olio
Area strategica	Linee programmatiche	Missioni	programmi	Obiettivi strategici	Obiettivi gestionali	Dirigente responsabile
Istruzione, cultura, turismo e centro storico	n.15 istruzione e sport come fattori di promozione e crescita	4 6	1/2/6/7 1/2	• obiettivo strategico 36.15.6: ampliare e migliorare l'offerta scolastica sul territorio, assicurando interventi di supporto e sostegno alla frequenza	58. assicurare i servizi di supporto alla frequenza scolastica: - refezione scolastica - trasporto scolastico per disabili	Dott. Gennaro Sinisi
				• obiettivo strategico 37.15.6: rendere fruibili gli impianti sportivi ed incentivare la promozione della pratica sportiva mediante partenariato con l'associazionismo sportivo dilettantesco	59. consolidare l'affidamento della gestione degli impianti alle associazioni sportive	Dott. Gennaro Sinisi
				• obiettivo strategico 38.15.6: promuovere la partecipazione dei giovani, rendendoli protagonisti di iniziative per la crescita culturale, sociale ed economica	60. migliorare e potenziare i servizi della biblioteca comunale, come centro di riferimento culturale cittadino	Dott. Gennaro Sinisi
	n.16 identità storico culturale e sviluppo turistico	5 7	1/2 1	• obiettivo strategico 39.16.6: favorire il recupero della storia e delle tradizioni locali, aprendole al confronto con le nuove tendenze socio-culturali.	61. perfezionare il sistema di gestione in convenzione dei teatri comunali	Dott. Gennaro Sinisi
				• obiettivo strategico 40.16.6: integrare le offerte turistiche del territorio e consolidare manifestazioni culturali di qualità, facendole divenire elemento identificativo e di richiamo	62. Organizzare gli eventi della stagione estiva	Dott. Gennaro Sinisi

2.3. risultati raggiunti e scostamenti



Dall'esame dei referti prodotti dai dirigenti dei diversi settori dell'ente è possibile ricavare il quadro di sintesi sullo stato di attuazione degli obiettivi nel corso dell'anno 2015, dal quale emergono le seguenti considerazioni di sintesi:

- a) Nella generalità dei casi si registrano elevate percentuali di realizzazione degli obiettivi; la percentuale media di realizzazione dei 62 obiettivi gestionali 2015 è pari al 94%. Non si rilevano significativi differenziazioni per aree strategiche o per centri di responsabilità, indice di un andamento omogeneo e di una azione amministrativa organica.
- b) Tale dato, particolarmente significativo e positivo, non deve, tuttavia, nascondere le difficoltà nella costruzione di obiettivi sfidanti e coerenti con la programmazione strategica. In alcuni casi deve riconoscersi che le azioni risultano attuate solo nella loro fase preparatoria e preliminare e non sempre si registra la declinazione di indicatori misurabili, verificabili, significativi.
- c) Altro elemento degno di riflessione è quello legato alla necessità di un maggiore orientamento degli obiettivi in funzione della evoluzione dei bisogni di cittadini ed imprese. Al riguardo potranno risultare preziose le esperienze di partecipazione e condivisione, partendo già da una rivitalizzazione delle c.d. "giornate della trasparenza". La presentazione alla cittadinanza dei risultati raggiunti nel corso dell'esercizio pregresso, infatti, potrebbe costituire occasione preziosa per una riflessione ed un confronto fra amministratori ed amministrati, utile ad orientare le scelte e rimodulare i programmi politico-amministrativi.
- d) Particolare rilievo dovrà riservarsi al collegamento tra ciclo della performance - ciclo del bilancio e ciclo dell'integrità e trasparenza dell'azione amministrativa. La programmazione strategica e soprattutto gestionale dell'ente deve confrontarsi con un quadro di sostenibilità sia in termini economici e finanziari, alla luce dei sempre più articolati vincoli di finanza pubblica, sia in termini organizzativi e gestionali, in coerenza con i principi di buon andamento dell'azione amministrativa. Trattasi di un raccordo la cui valenza non può essere considerata meramente formale, bensì sostanziale e funzionale alla effettiva realizzazione di quanto programmato.
- e) Va completato e perfezionata la gestione informatica del ciclo di programmazione\rendicontazione, allo scopo di anticipare i tempi e fare in modo che gli esiti rilevati siano punto di riferimento per l'aggiornamento\adeguamento delle scelte politico-programmatiche. L'informatizzazione del processo, avviata nel 2015 ha già contribuito a sistematizzare gli adempimenti, fornendo un modello operativo che i dirigenti dovranno trasfondere nella propria articolazione di ripartizione e fare in modo che la programmazione\rendicontazione di ciò che si è fatto non sia relegato ad adempimento annuale funzionale al riconoscimento di un premio economico, bensì a strumento di monitoraggio della propria azione, del rendimento e dei risultati raggiunti, di orientamento delle scelte e delle priorità di intervento, di supporto alle scelte programmatiche dell'amministrazione.

Di seguito si riportano le schede di sintesi sullo stato di attuazione dei 62 obiettivi gestionali e relative linee di attività.



Ob Mandato Codice	Ob Mandato Titolo	Ob Strategico Codice	Ob Strategico Titolo	Ob Operati vo Codice	Ob Operativo Titolo	Ob Operativo Note	percentual e realizzazion e Ob Operativo	Azione Titolo	Azione Note	Indicatore	Target	Consunti vo
a.s.1 linea m.0	integrità e trasparenza dell'azione amministrativa	1.0.0.1	Rafforzare il senso etico e favorire la diffusione della cultura della integrità e della trasparenza presso il personale dipendente	01	formazione del personale sui temi dell'integrità e della trasparenza		93	predisposizione argomenti e calendario	il ritardo con il quale si è giunti alla approvazione del bilancio e del peg 2015 non ha consentito di avviare le attività prima del mese di settembre. Rispetto alla formazione generalizzata svolta nel 2014 si è ipotizzata una formazione dedicata alle risorse impegnate nella gestione delle procedure di gara nelle diverse ripartizioni, designate dai rispettivi dirigenti	PREDISPOSIZIO NE PROGRAMMA	1	1
								selezione formatori	la selezione è stata svolta in modo informale ricercando una competenza specifico. Tenuto conto di una pluralità di proposte pervenute da società specializzate di formazione, la scelta è caduta su un professionista che aveva svolto prestazioni in favore dell'ANAC in occasione dell'aggiornamento del piano nazionale anticorruzione: l'avv.to Caruocciolo.	AFFIDAMENTO LAVORO/SERVIZ IO/FORNITURA/ INCARICO	1	1
										NUMERO CURRICULA	3	1
								svolgimento corsi	l'attività formativa si è sviluppata nel corso dell'anno in una serie di incontri dedicati con i dirigenti ed i referenti di ripartizione, con incontri periodici, incentrati sull'aggiornamento del piano per la trasparenza e l'integrità e sul monitoraggio in corso d'anno sullo stato di attuazione delle misure previste. L'ammontare complessivo delle ore dedicate a tali incontri è stimabile in 15. A queste di devono aggiungere le 8 ore della giornata formativa organizzata con esperto esterno in data 30.11.2015. si segnala inoltre la partecipazione al programma VALORE PA dell'INPS, con iscrizione di oltre 20 dipendenti a percorsi formativi della durata variabile 40\60 ore.	AVVIO ATTIVITÀ	1	1
										NUMERO DI ORE	10	23



								verifica finale	la giornata formativa del 30 novembre ha fatto registrare una partecipazione della quasi totalità degli iscritti, facendo registrare diffuso interesse, con redazione di oltre 30 questionari di gradimenti, dai quali emerge piena soddisfazione per i contenuti ed il relatore	NUMERO SUGGERIMENTI E SEGNALAZIONI RACCOLTE	5	30
										PERCENTUALE PARTECIPAZIONE	40	50
				02	attuazione del piano di prevenzione della corruzione		96	analisi e studio p.n.a.	nel 2015 l'ANAC non ha redatto il nuovo piano nazionale ma assunto la deliberazione n.12 di aggiornamento al piano nazionale 2013/2015, in attesa di una completa riscrittura del piano nell'anno 2016. La citata delibera 12 ha evidenziato le carenze e criticità rilevate nei piani adottati ed ha costituito la linea guida per l'aggiornamento 2016. La deliberazione ANAC è stata partecipata ai dirigenti ed ai referenti e con gli stessi discussa in occasione di una pluralità di incontri tra ottobre e dicembre	AVVIO ATTIVITÀ	1	1
										NUMERO INCONTRI	3	5
								costituzione gruppo di lavoro	già nel 2014 è stato costituito un gruppo di lavoro intersettoriale composto da un referente per ogni ripartizione. Nel 2015 si è provveduto ad aggiornare la composizione, in ragione di eventuali mutamenti intervenuti. La presenza dei referenti non ha esonerato i dirigenti da un impegno diretto ad attuare il piano per la trasparenza e quello per la prevenzione della corruzione	COSTITUZIONE GRUPPO DI LAVORO	1	1
										PERCENTUALE PARTECIPAZIONE	8	8
								discussione e confronto interno ed esterno	sono stati svolti 3 incontri, uno con la cittadinanza in occasione della giornata per la trasparenza del 28.12.2015 e due con i dirigenti e referenti per la prevenzione della corruzione, il 17.12.2015 ed il 27.01.2016. È stato ricevuto un contributo dall'esterno ed uno dall'interno.	NUMERO INCONTRI	3	3
										NUMERO SUGGERIMENTI E SEGNALAZIONI RACCOLTE	5	2



								preparazione bozza nuovo piano	la predisposizione del nuovo piano è partita dalla relazione sull'attività 2015, predisposta entro il 15.12.2015 e la successiva presentazione nel corso della giornata per la trasparenza svoltasi in data 28.12.2015. le attività si sono concluse nel mese di gennaio 2016 con presentazione della bozza di nuovo piano ai dirigenti ed ai referenti nel corso di conferenza tenuta il 27.01.2016. Di seguito vi è stata l'adozione da parte della giunta comunale.	PREDISPOSIZIONE ATTO/DOCUMENTO	1	1
		1.0.0.2	Assicurare forme diffuse di controllo sociale in termini propositivi e di partecipazione alle scelte amministrative	03	consolidare l'esperienza delle giornate per la trasparenza		79	analisi contributi pervenuti	i contributi pervenuti sono stati modesti essendosi registrata la partecipazione di esponenti di movimento politico ed alcuni giornalisti	NUMERO PROPOSTE FORMULATE	5	2
										PERCENTUALE PARTECIPAZIONE	30	12
								elaborazione campagna di comunicazione	la campagna di comunicazione si è basata su manifesti murali affissi per la città, su avviso sul sito web, su comunicazione diretta ad alcune testate giornalistiche locali	DIFFUSIONE MATERIALE INFORMATIVO	3	3
										NUMERO DI AVVISI ALLA CITTADINANZA	30	50
								pianificazione incontri	sulla scorta dell'esperienza degli anni pregressi si è inteso organizzare la giornata non solo sui temi della trasparenza e della prevenzione della corruzione, ma anche della presentazione ed illustrazione del documento unico di programmazione, la cui approvazione da parte del consiglio comunale è avvenuta il 22.12.2015.	PREDISPOSIZIONE PROGRAMMA	1	1
				04	realizzazione di una app dedicata al Comune di Bisceglie		100	definizione contenuti e modalità operative	fase non eseguita per mancanza fondi. In ogni caso nell'ambito del progetto NETLAM si è sperimentata la realizzazione di un piccolo applicativo per percorsi guidati nel centro storico.	PREDISPOSIZIONE PROGRAMMA	1	1
								selezione e individuazione fornitore	nell'ambito del bilancio e del peg non vi è stata l'assegnazione di risorse per portare a compimento tale iniziativa; anche la soluzione mediante sponsorizzazione richiedeva oneri di	AFFIDAMENTO LAVORO/SERVIZIO/FORNITURA/ INCARICO	1	0



									pubblicità per i quali non si disponeva di risorse	NUMERO OFFERTE FORMULATE	3	5
								studio soluzione ed elaborazione ipotesi progettuale	sulla base degli indirizzi programmatici sono state raccolte 5 ipotesi progettuali, tra le quali una costituita da una sorta di sponsorizzazione di un prodotto già presente sul mercato.	PREDISPOSIZIONE PROGETTO	1	1
								validazione prodotto e messa a disposizione utente	fase non eseguita per fattori non dipendenti dal dirigente	ATTIVAZIONE SERVIZIO	1	0
		1.0.0.3	Rendere gli obblighi di trasparenza occasione di revisione dei procedimenti amministrativi in una prospettiva di semplificazione e e velocizzazione dell'azione amministrativa ; potenziare e qualificare gli strumenti di valutazione e controllo interno	05	completare l'informatizzazione e del ciclo della performance, controlli interni		80	attivazione facilitatori	il ruolo di facilitatore è stato assunto dai referenti di ripartizione. il ruolo ha riguardato soprattutto gli adempimenti in tema di trasparenza	NUMERO SOGGETTI COINVOLTI	2	8
								caricamento piano e sviluppo contenuti	la presente linea di attività si è intesa spostarla al 2016, in occasione della nuova impostazione del piano di prevenzione della corruzione in adesione all'atteso nuovo piano nazionale. Avendo l'ANAC proceduto ad un mero aggiornamento del piano nazionale, annunciando una completa rivisitazione nel 2016 si è ritenuto inopportuno svolgere una importante operazione di caricamento che potrebbe risultare vana.	% IMPLEMENTAZIONE DATA BASE	100	100
								formazione referenti di ripartizione	la formazione si è svolta sia mediante la diramazione di direttive, sia mediante incontri specifici	NUMERO DI ORE	10	10
								gestione informatica controllo interno	in carenza di risorse finanziarie assegnate si è proceduto in house alla elaborazione di schede informatiche di controllo atti e di report periodici e finali.	ATTIVAZIONE PROGETTO	1	1
										NUMERO SCHEDE DIGITALIZZATE	50	150
				06	migrazione del sito web in piattaforma open source		98	definizione percorso attuativo e relativa tempistica		PREDISPOSIZIONE PROGRAMMA	1	1
								monitoraggio e verifica andamento attività		NUMERO VERIFICHE	10	20



								selezione e individuazione fornitore	la selezione ha tenuto conto che già la provincia di Brescia, cui l'ente è agganciato in modalità riuso, aveva individuato una azienda incaricata della migrazione per la generalità degli enti agganciati alla piattaforma BresciaGov. Si è comunque svolta una ricerca di mercato e comparsa una soluzione alternativa con altra ditta che aveva curato la prima personalizzazione del sito	AFFIDAMENTO LAVORO/SERVIZIO/FORNITURA/ INCARICO	1	1
										NUMERO OFFERTE FORMULATE	3	2
								validazione struttura nuovo sito e avvio migrazione		ATTIVAZIONE PROGETTO	1	1
										AVVIO ATTIVITÀ	1	1
a.s.1 linea m.1a	rendere efficace, trasparente e partecipata l'azione degli organi di governo	1.1a.1.4	assicurare l'evoluzione, la razionalizzazione e la semplificazione e degli strumenti comunali di regolazione amministrativa	07	aggiornare e completare i regolamenti comunali inerenti l'organizzazione dell'ente		40	gruppo di lavoro		COSTITUZIONE GRUPPO DI LAVORO	1	1
				08	documenti programmatici e regolamentari a supporto del processo di informatizzazione		30	determinazione fabbisogni	in mancanza di specifiche risorse ci si è dovuti accontentare di alcuni adattamenti al software di produzione atti amministrativi	NUMERO ADATTAMENTI SOFTWARE	5	5
								elaborazione programma attività	dall'analisi del quadro legislativo di riferimento è emerso il quadro dei fabbisogni legato ai documenti in tema di sicurezza e di continuità operativa. Per il sito web si è rilevata la necessità di definire gli obiettivi annuali di accessibilità. Vi è anche l'esigenza di censimento della rete e degli apparati hardware, nonché dei sistemi operativi in dotazione	PREDISPOSIZIONE PROGRAMMA	1	1
								elaborazione proposta	fase non eseguita per carenza risorse finanziarie	ADOZIONE ATTO	1	0
								predisposizione bozza	fase non eseguita per mancanza risorse	PREDISPOSIZIONE ATTO/DOCUMENTO	1	0
		1.1a.1.5	massimizzare l'efficacia lavori e delle decisioni degli Organi	10	promuovere la divulgazione dei lavori consiliari		100	affidamento e contrattualizzazione	la contrattualizzazione è avvenuta per estensione dei contratti già in essere	AFFIDAMENTO LAVORO/SERVIZIO/FORNITURA/ INCARICO	1	1
								avvio	il servizio è stato regolarmente	AVVIO ATTIVITÀ	1	1



			Istituzionali e favorire la partecipazione dei cittadini					sperimentazione	assicurato durante l'intero arco dell'anno.	NUMERO PUBBLICAZIONI	100	100
								ideazione ed elaborazione proposta	nella prima fase è stata rivista e riconsiderata l'organizzazione dei servizi e perfezionati gli aspetti prestazionali sia relativi alla microfonatura ed amplificazione della sala consiliare, sia relativi al servizio di ripresa	PREDISPOSIZIONE ATTO/DOCUMENTO	1	1
								verifica ed adeguamento	il servizio è stato monitorato ed è risultato rispondente alle esigenze	NUMERO VERIFICHE	2	10
				11	digitalizzazione del processo di produzione degli atti deliberativi		100	verifica condizioni di contesto	È stata effettuata la verifica delle condizioni di contesto inoltrando disposizioni ai Dirigenti per la digitalizzazione del processo di produzione degli atti deliberativi (vedasi nota prot.37535 del 14.10.2015), e comunicazioni al Segretario Generale di cui alla nota prot. n.39193 del 23.10.2015 ed alla nota prot. 37181 del 13.10.2015 (attivazione della firma digitale per il Presidente del Consiglio Comunale avvenuta con determinazione n.30 del 29.12.2015.)	VERIFICA CONDIZIONI DI CONTESTO	1	1
				9	modalità digitali per obblighi di informazione e partecipazione amministratori		98	affidamento e contrattualizzazione	l'affidamento è avvenuto in favore della ditta che già cura il software produzione delibere	AFFIDAMENTO LAVORO/SERVIZIO/FORNITURA/ INCARICO	1	1
								avvio sperimentazione	sono state create utenze per tutti gli amministratori ed avviata la gestione degli ordini del giorno del consiglio con consultazione telematica delle proposte	AVVIO ATTIVITÀ	1	1
										NUMERO ACCESSI	15	20
								verifica ed adeguamento	la piattaforma è stata monitorata ed adeguata nella accessibilità e nelle chiavi di ricerca delle proposte e dei deliberati di sedute pregresse	NUMERO ADATTAMENTI SOFTWARE	5	10
										NUMERO SUGGERIMENTI E SEGNALAZIONI RACCOLTE	5	5
a.s.1 linea m.1b	migliorare la produttività dei servizi	1.1b.1.6	adeguare la macchina burocratica dell'ente in	12	misurazione e valutazione della performance individuale		100	selezione e recupero materiali		NUMERO SCHEDE ELABORATE	195	195



	interni		funzione di innovazioni organizzative, gestionali e tecnologiche	13	monitorare e promuovere il benessere organizzativo		100	selezione e recupero materiali		NUMERO FORMAT QUESTIONARI ELABORATI	1	1
		1.1b.1.7	valorizzare le risorse umane e migliorarne la produttività; perseguire il benessere organizzativo	16	potenziamento del sistema di protocollo informatico		100	abilitazione protocollo per ogni dirigente	È stata adottata la D.D. n.589 del 4/12/2015 con cui si è provveduto all'approvazione della spesa per le abilitazioni delle postazioni di protocollo informatico, per ciascun dirigente, con aggancio alle PEC. Inoltre si è provveduto alla gestione dei contatti con la ditta che gestisce il software del protocollo.	ADOZIONE ATTO	1	1
										NUMERO PEC ABILITATE	6	6
				17	digitalizzazione archivi e conservazione a norma		100	analisi, elaborazione piano di attività e relativi costi	È stata effettuata l'analisi delle tipologie dei documenti informatici da trasferire nel sistema di conservazione a norma. Sono stati presi contatti con la ditta incaricata di detta conservazione la quale ha poi confermato che l'analisi tecnica e le relative offerte sono state consegnate al Segretario Generale. Le tipologie individuate sono: protocollo informatico, contratti, mandati/reversali, fascicoli elettorali, provvedimenti dirigenziali e monocratici, atti deliberativi. La conservazione a norma è avvenuta attivando il modulo per la conservazione dei dati del protocollo informatico di cui alla D.D. n.473 del 7/10/2015.	MISURE ATTUATE	1	1
										NUMERO TIPOLOGIE DI DOCUMENTI INDIVIDUATE	7	7
				18	Adesione a centrali di committenza e stazione unica appaltante		100	perfezionamento convenzioni EMPULIA e Provincia	Gli atti adottati sono le Deliberazioni di C.C. n.4 e 5 del 03/03/2015 con le quali, rispettivamente, si è aderito alla stazione unica appaltante della provincia BAT e si è approvato lo schema di convenzione per l'adesione alla centrale di committenza della Regione Puglia.	ADOZIONE ATTO	2	2
		1.1b.1.8	gestire efficacemente	14	implementare le nuove procedure	La realizzazione	100	ideazione processo e	La realizzazione della presente linea di attività non è di esclusiva competenza	ADOZIONE ATTO	1	1



			il contenzioso dell'ente e ridurre i relativi impatti diretti od indiretti		in tema di negoziazione assistita	del presente obiettivo, con Delibera di G.M. n.344 del 15/12/2015, è passata sotto la responsabilità dell'Avvocatura comunale - Area di Staff		traduzione in deliberato	della Avvocatura Comunale, cui la legge (D.L. n. 132/2014, conv. in L. n. 162/2014) demanda l'attività di assistenza nella stipula della convenzione di negoziazione assistita, ma deve coordinarsi con quella della Rip.ne Amm.va cui competono alcune fasi del procedimento. L'atto adottato è la Deliberazione di G.M. n.211 del 31/07/2015.	NUMERO INCONTRI	2	2
				15	ricognizione e monitoraggio del contenzioso e degli incarichi legali		100	Informatizzazione e formazione banca dati	È stata adottata la d.d. N.518 DEL 27/10/2015 per l'acquisto del software sul ME.PA.	ADOZIONE ATTO	1	1
								ricognizione contenzioso		PRATICHE INFORMATIZZATE	100	259
										NUMERO CONTENZIOSI PENDENTI CENSITI	100	337
a.s.1 linea m.1c	il cittadino e la sua identità	1.1c.1.10	favorire la circolarità e lo scambio di dati ed informazioni, assicurando protezione e sicurezza	21	implementare il sistema di gestione dell'anagrafe unica nazionale		100	Analisi e studio del piano di subentro	È stata condotta un'approfondita attività di studio sull'argomento in oggetto. Si rimane in attesa della comunicazione di avvio delle attività.	ATTIVITÀ DI STUDIO	1	1
		1.1c.1.9	consolidare e ampliare l'offerta dei servizi via web	19	attuare l'identificazione in rete dei cittadini		0	Verifica e adesione al servizio ANCITEL - I fase	Previo indirizzo dell'Amministrazione in merito al nuovo software gestionale e relativo portale web ed assegnazione delle risorse finanziarie. L'attività non è stata portata a termine poiché non è pervenuto nessun indirizzo dell'Amministrazione.	NUMERO DI ORE	10	10
				20	ampliare l'offerta di servizi accessibili on line		100	verifica convenzioni ordini	Verifica ed eventuale stipula convenzioni con forze dell'ordine, uffici giudiziari ed ordini professionali. In data	PREDISPOSIZIONE PROVVEDIMENTO	1	0
										NUMERO CONVENZIONI SOTTOSCRITTE	1	1



								professionali	8/4/2015, n. ord. 42, è stata sottoscritta convenzione con il Corpo Forestale dello Stato. La convenzione con la Guardia di Finanza è stata verificata ma non ancora sottoscritta perché in attesa di determinazioni del Comando Generale.	NUMERO VERIFICHE	2	2		
a.s.1 linea m.1d	re ingegnerizzare i processi in campo edilizio e manutentivo	1.1d.1.11	strutturare lo sportello unico per l'edilizia sia in termini di ambiente fisico, sia come sportello telematico	501	22 - Sportello unico ambiente fisico	È necessario specificare che l'istituzione del SUE è legato ad una specifica linea di intervento di fondi PO FESR gestita dal Comune di Barletta in qualità di capofila del VISION 2020 e che, pertanto, l'attuazione del programma è legato alle attività svolte da quel Comune. Ciò posto, questo Ufficio non ha gestione diretta del procedimento e delle tempistiche di attuazione	67	predisposizione spazi fisici		Indicatore Temporale	244	244		
										strutturazione front office		APERTURA STRUTTURA	91	91
				502	23 - Gestione informatizzata dello Sportello	È necessario specificare che	100	Piattaforma telematica	Nel corso dell'anno 2015 la piattaforma web idonea alla gestione telematica delle pratiche edilizie è stata individuata	Indicatore Temporale	365	365		



					Unico per l'Edilizia	l'istituzione del SUE è legato ad una specifica linea di intervento di fondi PO FESR gestita dal Comune di Barletta in qualità di capofila del VISION 2020 e che, pertanto, l'attuazione del programma è legato alle attività svolte da quel Comune. Ciò posto, questo Ufficio non ha gestione diretta del procedimento e delle tempistiche di attuazione			dal Comune capofila del Vision 2020 ed è oggetto di gara, per la futura fornitura ai Comuni aderenti al Programma di Area Vasta; come Comune di Bisceglie abbiamo partecipato a n.2 riunioni di condivisione nell'anno 2015.	NUMERO INCONTRI	2	2
		1.1d.1.12	introdurre meccanismi di facility management nella manutenzione degli immobili e del patrimonio comunale	24	Riduzione del ricorso ad interventi di somma urgenza.	Per la realizzazione dell'obiettivo strategico è auspicabile una rimodulazione delle risorse finanziarie messe a disposizione, posto che l'espansione urbanistica della Città (nuove strade, nuove opere di urbanizzazione e, ecc.) comporta un	100	Attività	Adottate n.2 determinazioni per approvazione progetto e capitolato manutenzione immobili comunali e n.1 contratto di affidamento lavori.	ADOZIONE DETERMINAZIONE	2	2
										PREDISPOSIZIONE DOCUMENTI DI GARA	1	1



						numero sempre maggiore di interventi.						
				25	Monitoraggio e rilevazione e misurazione dei tempi di intervento		100	Format riassuntivo	Elaborata relazione per rescissione contratto con precedente ditta incaricata delle manutenzioni semaforiche.	INVIO RELAZIONE	1	1
										Indicatore Temporale	213	213
								Predisposizione data base		% IMPLEMENTAZI ONE DATA BASE	70	70
										Indicatore Temporale	213	213
a.s.2 linea m.1e	perseguire il rigore di bilancio come opportunità à di sviluppo	2.1e.1.13	migliorare i sistemi di rilevazione contabile, onde fornire elementi utili ad orientare le scelte politiche e rafforzare le possibilità di controllo sociale	26	costruire il sistema degli indicatori e dei risultati di bilancio		100	accessibilità processo	Al fine di rendere trasparente ed accessibile il processo, nel corso del 2015 si è provveduto alla elaborazione delle seguenti pubblicazioni: - Documento Unico di Programmazione 2015/17 e Bilancio di previsione 2015/17 approvati con Deliberazione di Consiglio n.82 del 23/07/2015; - Documento Unico di Programmazione 2016/18 approvato con Deliberazione di Giunta n.345 del 15/12/2015 e poi con Deliberazione di Consiglio n.192 del 22/12/2015; - Relazione sulla gestione dell'esercizio 2015 che sarà poi allegata al Rendiconto 2015.	NUMERO PUBBLICAZIONI	3	3
								indicatori e processi di misurazione	Secondo la tempistica prevista per tutto il corso del 2015 si è provveduto a selezionare indicatori significativi ed attendibili e definire i processi di misurazione.	Indicatore Temporale	364	364
								meccanismi di rendicontazion e	Nel corso del 2015 sono stati elaborati n.55 indicatori nell'ambito dei meccanismi di rendicontazione utili ad orientare le scelte politico- amministrative. Inoltre sono state elaborate ed inviate, con PEC, nel mese di ottobre 2015 n.8 richieste di informazioni per l'elaborazione: - del Documento Unico di Programmazione	NUMERO INDICATORI ELABORATI	55	55



									2016/2018; - dei fabbisogni per la programmazione finanziaria di bilancio 2016/2018. Destinatari di tali richieste sono stati: - dirigenti delle n.5 Ripartizioni, i responsabili della Direzione Staff, del Comando di Polizia Municipale, del Servizio ciclo integrato rifiuti oltre che dei servizi della Ripartizione Finanziaria.	NUMERO RICHIESTE DI INFORMAZIONI ELABORATE ED INVIATE	8	8
								raccordare il ciclo di bilancio con quello delle performance	Secondo la tempistica prevista per tutto il corso del 2015 si è provveduto a raccordare il ciclo di bilancio con quello delle performance sia a livello strategico che operativo, come previsto dal DUP e dalla nota di aggiornamento al DUP.	Indicatore Temporale	364	364
								rilevazione dati	Secondo la tempistica prevista per tutto il corso del 2015 si è provveduto a favorire sistemi semplificati ed automatizzati di rilevazione dei dati	Indicatore Temporale	364	364
				27	attuare il consolidamento del bilancio comunale con i risultati delle società ed		100	armonizzazione dati	Nell'ambito del processo di armonizzazione dei dati, nel corso del 2015, si è provveduto all'elaborazione ed alla rappresentazione, che è stato poi approvata con la Deliberazione di Giunta comunale, della definizione del Gruppo di Amministrazione Pubblica e alla rivelazione delle operazioni infragruppo.	NUMERO PUBBLICAZIONI	1	1
								rilevazione e comunicazione dati	Nell'ambito della definizione del sistema di rilevazione e comunicazione dei dati con le società partecipate, nel corso del 2015, sono state elaborate ed inviate n. 8 comunicazioni alle società partecipate.	NUMERO RICHIESTE DI INFORMAZIONI ELABORATE ED INVIATE	12	12
		2.1e.1.14	rafforzare l'impegno e l'attenzione per il reperimento	28	migliorare il tasso di riscossione e recupero entrate patrimoniali		100	segnalazione a organi di controllo	Nell'ambito del processo di segnalazione periodica verso organi di amministrazione e controllo, nel corso del 2015, sono stati elaborati n. 16 report. Tramite mail PEC, inoltre, sono	NUMERO COMUNICAZIONI PERIODICHE	12	12



			delle fonti di entrata e la relativa riscossione						state inviate n.12 comunicazioni periodiche (con allegate fatture) al SUAP relative ai pagamenti delle concessioni mercatali. Infine sono state elaborate ed inviate diverse comunicazioni, tramite posta ordinaria, relative a mancati pagamenti ed altro.	NUMERO REPORT PRODOTTI	16	16
								sistema comunicazione e interscambio	Nel corso del 2015 nell'ambito della predisposizione del sistema di comunicazione ed interscambio dei dati con i responsabili del rapporto contrattuale sono stati predisposti n.4 ruoli ed il flusso per Equitalia poi approvato con D.D. n.27 del 9/6/2015. Sono state inviate n.303 comunicazioni ai cittadini relativamente ai canoni 2015. Sono stati emessi n.232 avvisi di messa in mora per il mancato pagamento dei canoni 2014.	NUMERO AVVISI DI MESSA IN MORA	232	232
										NUMERO COMUNICAZIONI INVIATE AI CITTADINI	303	303
										NUMERO RUOLI PREDISPOSTI	4	4
				29	attuare il piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie		100	Approvazione del Piano operativo di razionalizzazione e	La Giunta Municipale, con determinazione n. 103 del 31/03/2015, ha provveduto ad approvare "Il Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie", in cui si è previsto la dismissione della quota della Farmacia Comunale SpA Bisceglie. Nel corso del 2016 è prevista la realizzazione delle seguenti linee di attività: - nomina dei periti nell'ambito dell'iter che porterà alla redazione della relazione tecnica per la vendita della partecipazione nella FARMACIA COMUNALE; - nomina dei periti nell'ambito dell'iter che porterà alla redazione della relazione tecnica per la predisposizione dell'analitico piano di intervento su Bisceglie Approdi.	ADOZIONE ATTO	1	1



								Elaborazione del Piano operativo di razionalizzazione e	Nel corso del primo trimestre del 2015 si è provveduto all'elaborazione del "Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie" in attuazione della L.190/2014 (Legge di Stabilità 2015) e delle disposizioni contenute nel "Piano Cottarelli", tese alla: • eliminazione delle società/partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche attraverso liquidazioni o cessioni; • soppressione delle società composte da soli amministratori o nelle quali il numero di amministratori sia superiore al numero dei dipendenti; • eliminazione delle partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti strumentali; • aggregazioni di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica; contenimento dei costi di funzionamento, anche attraverso la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.	Indicatore Temporale	89	89
a.s.2 linea m.1f	rigore ed equità fiscale e tributaria	2.1f.1.15	redistribuire il prelievo tributario secondo canoni di equità	30	sistema di controllo di gestione, integrandolo con gli altri sistemi		100	controllo di gestione nel sistema di misurazione delle performance	Al fine di prestare la necessaria collaborazione, con report finanziari, al processo in atto per inglobare il controllo di gestione nel sistema di misurazione delle performance è stato effettuato, sia per il primo che per il secondo semestre, il monitoraggio sia delle entrate che delle spese. Nel mese di dicembre sono stati elaborati e prodotti, in data 30/12/2015, al Segretario Generale i report finanziari relativi al: 1- monitoraggio delle spese suddivise per missione e programma; 2- monitoraggio delle entrate suddivise per tipologie e categorie.	NUMERO REPORT PRODOTTI	2	2



								informatizzare ed automatizzare il processo di raccolta dati	Al fine di prestare collaborazione al processo di informatizzazione ed automatizzazione della raccolta dati da parte dell'organismo esterno OIC è stato effettuato, sia per il primo che per il secondo semestre, il monitoraggio sia delle entrate che delle spese. Nel mese di dicembre sono stati elaborati e prodotti, in data 30/12/2015, all'OIC i report finanziari relativi al: 1- monitoraggio delle spese suddivise per missione e programma; 2- monitoraggio delle entrate suddivise per tipologie e categorie.	NUMERO REPORT PRODOTTI	2	2
				31	migliorare l'indicatore di tempestività dei pagamenti		100	calcolare e pubblicare trimestralment e l'indice di tempestività	Nel corso del 2015 si è provveduto a calcolare e pubblicare trimestralmente, in relazione ai periodi di riferimento, l'indice di tempestività dei pagamenti. Nella sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale, nel corso del 2015, sono state effettuate n.5 pubblicazioni (n.4 trimestrali e n.1 annuale).	NUMERO PUBBLICAZIONI	5	5
		2.1f.1.16	partecipazione attiva al perseguimento delle aree di elusione ed evasione	32	assumere la gestione diretta di tutti i tributi comunali		100	definizione rapporti con concessionario	Nel corso del 2015, nell'ambito della definizione dei rapporti con il concessionario, sono state inviate complessivamente n.5.300 comunicazioni.	NUMERO COMUNICAZIONI INVIATE AI CITTADINI	5.300	5.300
								gestione diretta TARI	Nel corso del 2015, nell'ambito della gestione diretta della TARI, partendo da una base di 2.333.285 metri quadri imponibili complessivamente sono stati accertate entrate per 9.591.455 ed incassate entrate per 6.825.717,45.	EURO ACCERTATI	9.591.455	9.591.455
										EURO INTROITATI	6.825.717	6.825.717
										METRI QUADRI IMPONIBILI	2.333.285	2.333.285



								informatizzazione e bonifica banche dati	Nel corso del 2015, nell'ambito del completamento del processo di informatizzazione e bonifica delle banche dati si è raggiunto il 70% di percentuale dati bonificati, relativamente alla TARSU/TARES/TARI. Analisi delle risorse finanziarie, strumentali ed umane per la gestione dei tributi minori (TOSAP, ICP, Diritti di affissione e Canone di posteggio), nonché la verifica dello stato di manutenzione del piano generale degli impianti pubblicitari comunali. Analisi, altresì, dei costi per l'individuazione della sede, alternativa a quella in essere occupata, di ubicazione degli uffici comunale dei tributi comunali minori.	% DATI BONIFICATI	70	70
				33	semplificare gli adempimenti a carico dei contribuenti		100	ampliamento servizi fruibili on line	Nel corso del 2015, nell'ambito dell'ampliamento dei servizi fruibili on line, si è provveduto alla gestione di n.500 e mail e n.200 PEC.	NUMERO E MAIL GESTITE	500	500
								implementazione spazio web	Nel corso del 2015, nell'ambito dell'implementazione dello spazio web, sono stati pubblicati on line n.5 nuovi modelli.	NUMERO PUBBLICAZIONI	5	5
								semplificazione automazione adempimenti a carico dei contribuenti	Nel corso del 2015, nell'ambito della semplificazione ed automazione adempimenti a carico dei contribuenti, sono stati gestiti on line n.300 adempimenti tramite e mail.	NUMERO E MAIL GESTITE	300	300
				34	recuperare le aree di evasione ed elusione tributaria		100	bonifica banca dati contribuenti	Nel corso del 2015 è stato realizzato il 70% come percentuale di bonifica della banca dati dei contribuenti. Inoltre sono stati effettuati n.700 incroci di dati per verifica. Elaborazione di prospetti-elencchi dei soggetti non risultanti iscritti all'anagrafe tributaria del Comune per la successiva trasmissione di questionari informativi TARI.	% DATI BONIFICATI	70	70
										NUMERO VERIFICHE	700	700
a.s.3 linea m.14	identità e contesto come fattori di sviluppo	3.14.14.22	attivare politiche attive per l'occupazione e l'incontro tra	39	rafforzamento sportello per il lavoro e l'autoimpiego		100	aggiornamento progetto e processi lavorativi	Nei mesi di novembre e dicembre del 2015, nell'ambito dell'aggiornamento del progetto e dei processi lavorativi con l'ampliamento delle prestazioni, sono stati adottati n.5 atti.	NUMERO ATTI PRODOTTI	5	5



	economico		domanda ed offerta di lavoro					attivazione sperimentale sportello, comunicazione e diffusione	Nel primo trimestre del 2015, nell'ambito dell'attivazione sperimentale dello sportello e delle attività di comunicazione e diffusione sono stati adottati n.7 atti.	NUMERO ATTI PRODOTTI	7	7
								attivazione tirocini ed altre iniziative di inserimento lavorativo	Nel corso dei mesi che vanno da maggio ad ottobre del 2015 si è provveduto all'attivazione di n.71 tirocini ed alla sottoscrizione di n.1 convenzione con un CAAF per altre iniziative di inserimento lavorativo.	NUMERO CONVENZIONI SOTTOSCRITTE	1	1
										NUMERO TIROCINI ATTIVATI	71	71
								partecipazione a bandi e intese con il sistema locale	Nei mesi di novembre e dicembre del 2015 si è provveduto alla partecipazione a n.3 bandi ed al perfezionamento di intese con il sistema produttivo locale.	NUMERO BANDI	3	3
								pianificazione attività, monitoraggio ed analisi dati	Nel corso del mese di aprile 2015, nell'ambito della pianificazione delle attività ed in seguito al monitoraggio ed all'analisi dei dati si è provveduto alla disamina di n.130 profili lavorativi.	NUMERO PROFILI LAVORATIVI ESAMINATI	130	130



				40	misure di sostegno per l'autoimprenditorialità - microcredito		100	attivazione sperimentale sportello, comunicazione e diffusione	Nel 2015 c'è stato l'avvio e lo start-up dello sportello di intermediazione che rappresenta un servizio pubblico gratuito avente l'obiettivo di erogare informazioni, orientamento ed accompagnamento all'interno del mercato del lavoro. Nel corso del 2015 lo sportello di intermediazione e servizi per il mercato ha effettuato front-office in orario d'ufficio (8.30\14.30) dal lunedì al venerdì e (15.30\18.30) il martedì e giovedì con consulenza ed orientamento professionale per ciò che concerne tutti gli strumenti attivi nella ricerca del lavoro: dall'analisi del fabbisogno alla guida della stesura del curriculum vitae, della lettera di presentazione e di come affrontare un colloquio di selezione; tutte le informazioni inerenti i bandi in corso e le attività connesse a Garanzia giovani. In seguito alla progettazione e partecipazione all'avviso "PROGETTO MICROWORK" fare rete per il microcredito e l'occupazione promosso dall'Ente Nazionale Microcredito in accordo con il Ministero del Lavoro il Comune di Bisceglie è risultato vincitore ed è divenuto SPORTELLO INFORMATIVO DI MICROCREDITO E AUTOIMPIEGO. Tale nuovo sportello, nel corso del 2015 ha effettuato front-office nei seguenti giorni: martedì dalle 10.00 alle 12.00 e il giovedì dalle 15.30 alle 17.30, lo sportello diviene un punto informazioni e di riferimento normativo dedicato a tutti coloro che hanno un'idea di impresa ma non hanno ne la conoscenza e ne i fondi necessari per realizzarla. Attraverso la piattaforma informatica della rete microcredito, si erogano informazioni su tutte le opportunità di finanziamento rivolte ai soggetti non bancabili che intendano usufruire di finanziamenti fino a 25.000 euro e di tutte le misure di finanziamento attualmente in vigore per chi ha un'idea imprenditoriale.	Indicatore Temporale	364	364
--	--	--	--	----	---	--	-----	--	---	----------------------	-----	-----



								promozione autoimprendito rialità	Nel corso del 2015 lo sportello ha partecipato a bandi ed altre iniziative di promozione dell'autoimprenditorialità ed in particolare ha effettuato: - redazione di due avvisi pubblici per la partecipazione a tirocini di inserimento e reinserimento lavorativo rivolto a disoccupati, inoccupati e soggetti svantaggiati del mercato del lavoro; - progettazione dei suddetti avvisi alla luce della nuova legge regionale n. 23 del 5 agosto 2013 e del successivo regolamento regionale n. 3 del 10 marzo 2014 che disciplinano le norme in materia di percorsi formativi diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro e in cui il Comune di Bisceglie riveste, grazie allo sportello, il ruolo di "soggetto promotore"; - istruttoria di tutte le domande pervenute: 99 domande per l'avviso pubblico rivolto ai soggetti svantaggiati e 77 domande per l'avviso rivolto ai diplomati e ai laureati, - gestione ed operatività di tutte le pratiche burocratiche necessarie all'espletamento dei tirocini di imminente partenza; - progettazione e redazione della manifestazione di interesse per l'attivazione di Progetti di Cantieri di Cittadinanza della Regione Puglia; - progettazione e partecipazione all'avviso "PROGETTO MICROWORK" fare rete per il microcredito e l'occupazione promosso dall'Ente Nazionale Microcredito in accordo con il Ministero del Lavoro; dalla partecipazione a questo bando il Comune di Bisceglie è risultato vincitore ed è divenuto SPORTELLO INFORMATIVO DI MICROCREDITO E AUTOIMPIEGO; - formazione WEBINAR attraverso la piattaforma RETEMICROCREDITO sulla normativa, gli incentivi per la creazione di microimpresa, auto imprese e lavoro autonomo; - sottoscrizione da parte dello Sportello all'ATS SMILE PUGLIA, soggetto aggiudicatario dell'avviso multi	NUMERO BANDI	2	2
										NUMERO RICHIESTE ESAMINATE	176	176



									misura del piano di attuazione regionale di GARANZIA GIOVANI in Puglia.			
		3.14.14.23	creare le condizioni di contesto e favorire reti di relazioni sinergiche per stimolare e favorire il consolidamento, l'insediamento e lo sviluppo di nuove attività imprenditoriali	41	valorizzazione di spazi urbani per la promozione del tessuto commerciale		60	approvazione convenzione	Si evidenzia che l'attività riguardante la presente linea è stata condotta dalla Ripartizione Tecnica.	SOTTOSCRIZIONE E CONVENZIONE	1	0
								predisposizione convenzione	Si evidenzia che l'attività riguardante la presente linea è stata condotta dalla Ripartizione Tecnica. Con D:D: n.144 del 21/08/2015 la Ripartizione Tecnica ha approvato la bozza di convenzione tra il Comune ed il Comitato dei commercianti "BisceglieViva"	PREDISPOSIZIONE ATTO/DOCUMENTO	1	1
				42	realizzazione del distretto urbano del commercio		100	studio di fattibilità	Per mappatura del bisogno si intende uno studio della situazione attuale in materia di commercio. In data 13/05/2015 è stata adottata la delibera di G.M. n. 155 avente ad oggetto: "Promozione della istituzione del Distretto Urbano del Commercio. In data 15 maggio 2015 si è tenuto un incontro con i commercianti presso ASCOM CONFCOMMERCIO ed in data 18/05/2015 una conferenza stampa presso la sala giunta sulle opportunità di costituzione di un distretto urbano di commercio.	ADOZIONE ATTO	1	1
										MAPPATURA DEL BISOGNO	1	1
										NUMERO INCONTRI	2	2



a.s.3 linea m.3	sicurezza urbana e protezione civile	3.3.3.19	potenziare e qualificare i servizi di polizia urbana in termini di risorse umane, strumentali e tecnologiche	37	migliorare ed integrare i sistemi di videosorveglianza		100	misure organizzative e revisione processi di lavoro	Il servizio è stato attivato in data 10/06/2015.	ATTIVAZIONE SERVIZIO	1	1	
								AVVIO NUOVO SISTEMA		139	139		
								monitoraggio e verifica risultati		MISURE ATTUATE: monitoraggio e verifica degli impianti di videosorveglianza installati sul territorio comunale,	Indicatore Temporale	204	204
											MISURE ATTUATE	20	20
								studio e pianificazione fasi		ADOZIONE ATTO: Si intendono gli atti relativi all'indizione ed assegnazione alla ditta aggiudicataria.	ADOZIONE ATTO	2	2
											Indicatore Temporale	160	160
				38	controllo del territorio ed interventi di pronta emergenza		100	esame e revisione convenzioni in essere	Le convenzioni con le Associazioni d'arma sono state stipulate al fine di promuovere interventi integrativi nell'ambito di servizi di pubblico interesse, quali sicurezza in prossimità di istituti scolastici , nei giardini pubblici nonché in occasione di pubbliche manifestazioni.	Indicatore Temporale	30	30	
										MAPPATURA DEL BISOGNO	10	10	
										PREDISPOSIZIO NE ATTO/DOCUME NTO	40	40	
								misure organizzative e revisione processi di lavoro		ADOZIONE DETERMINAZIO NE	1	1	
										ATTIVAZIONE SERVIZIO	1	1	
								monitoraggio e verifica risultati		RELAZIONE FINALE	1	1	
										RENDICONTAZI ONE	1	1	
		3.3.3.20	rafforzare i meccanismi di presidio del territorio attivando relazioni sinergiche con l'Autorità Giudiziaria e le Forze dell'Ordine							35	gestire sistemi telematici di controllo della circolazione stradale		100
				MISURE ATTUATE	1	1							
				monitoraggio e controllo sull'andamento del servizio	ADOZIONE ATTO:Mensilmente viene adottata un determinazione per la verifica e controllo atti sanzionatori postalizzati e notificati, nonché per la verifica e controllo delle spese postali, inoltre entrambe le tipologie del servizio vengono liquidate con un atto di liquidazione.	ADOZIONE ATTO	14	14					
						Indicatore Temporale	204	204					
		NUMERO VERBALI RISCOSSI	5.000			5.000							
		stipula contratto,	Gli atti adottati sono: 1)Determinazione a contrarre gli atti di gara relativi all'	ADOZIONE ATTO	3	3							



								consegna servizio ed avvio attività	appalto 2)Aggiudicazione alla ditta dell' appalto per la fornitura della videosorveglianza e rilevazione automatica infrazioni al c.d.s.3) Attivazione del contratto di appalto con decorrenza 10.06.2015.	Indicatore Temporale	160	160
				36	potenziamento estivo dei servizi di vigilanza e presidio del territorio		100	elaborazione progetto	ADOZIONE DETERMINAZIONE: Per la realizzazione del progetto attinente il miglioramento dei servizi di vigilanza nel periodo estivo nonché per la liquidazione spettante agli Agenti che hanno partecipato a tale progetto.	ADOZIONE DETERMINAZIONE	2	2
										NUMERO INCONTRI	20	20
										PREDISPOSIZIONE PROGETTO	180	180
								monitoraggio e verifica risultati		ADOZIONE DETERMINAZIONE	91	91
										INVIO RELAZIONE	1	1
										PREDISPOSIZIONE RELAZIONE/REPORT	91	91
								organizzazione e gestione		ATTIVAZIONE PROGETTO	121	121
										MISURE ATTUATE	15	15
a.s.4 linea m.12	inclusione e benessere sociale	4.12.12.27	razionalizzare e riqualificare la spesa sociale, raccordando gli interventi a valenza comunale con quelli della gestione associata d'Ambito	43	ridurre il ricorso alle istituzionalizzazioni di minori e delle relative spese	Per la realizzazione del presente obiettivo si possono considerare solo quei minori che sono collocati in struttura su iniziativa del Servizio Sociale comunale e non anche coloro che vengono collocati su disposizione dell'Autorità Giudiziaria.	100	analisi situazione ed individuazione aree di intervento	Per mappatura del bisogno (Suddivisione in aree geografiche del territorio cittadino) si intende: * raccolta dati; * struttura dati; * scheda dati.	MAPPATURA DEL BISOGNO	3	3
								definizione meccanismi alternativi, costi e condizioni di accesso	Il report ha riguardato l'elaborato consuntivo dei dati.	NUMERO INCONTRI	10	10
										NUMERO REPORT	1	1



				44	baratto amministrativo, borsa lavoro, cantieri di cittadinanza		100	avvio sperimentazione		ADOZIONE ATTO	1	1				
										NUMERO PRESTAZIONI EROGATE	152	152				
								avvio sperimentazione - cantieri di cittadinanza		ADOZIONE ATTO	1	1				
										NUMERO PRESTAZIONI EROGATE	108	108				
								creazione platea beneficiari		ADOZIONE ATTO	1	1				
										NUMERO DOMANDE PRESENTATE	500	500				
								creazione platea beneficiari - cantieri di cittadinanza		ADOZIONE ATTO	1	1				
										NUMERO DOMANDE PRESENTATE	176	176				
								elaborazione disciplina attuativa dei precetti legislativi		ADOZIONE ATTO	1	1				
										NUMERO INCONTRI	5	5				
								elaborazione disciplina attuativa dei precetti legislativi e regol		ADOZIONE ATTO	1	1				
										NUMERO INCONTRI	5	5				
								monitoraggio e verifica risultati		ADOZIONE ATTI (LIQUIDAZIONE PRESTAZIONI RESE)	1	1				
										NUMERO RELAZIONI ACQUISITE	1	1				
								58	assicurare i servizi di supporto alla frequenza scolastica		100	elaborazione capitolati prestazionali e bandi di gara-fase 1		ADOZIONE ATTO	4	4
												implementazione servizi e verifica qualità		NUMERO PASTI EROGATI	458.000	458.000



										NUMERO UTENTI	4.860	4.860
				59	consolidare l'affidamento della gestione degli impianti alle associazioni sporti		100	monitoraggio e verifica andamento del servizio		NUMERO INCONTRI	116	116
								revisione e definizione convenzioni		ADOZIONE ATTO	2	2
										SOTTOSCRIZIONE E CONVENZIONE	2	2
				60	migliorare e potenziare i servizi della biblioteca comunale		100	revisione e definizione convenzioni		NUMERO CONVENZIONI SOTTOSCRITTE	1	1
										NUMERO RICHIESTE ESAMINATE	4	4
				61	perfezionare il sistema di gestione in convenzione dei teatri comunali		100	monitoraggio e verifica andamento del servizio		INVIO RELAZIONE	10	10
								revisione e definizione convenzioni		PREDISPOSIZIONE PROVVEDIMENTO	2	2
		4.12.12.28	promuovere interventi coordinati per la presa in carico dei bisogni e l'articolazione di risposte complessive e coerenti in termini di recupero a ruoli sociali attivi	45	assicurare l'accesso alla casa per le fasce socialmente deboli		100	predisposizione ed adozione bando e modulistica - I fase	È stato condotto lo studio della bozza del bando e l'approfondimento delle problematiche connesse.	PREDISPOSIZIONE ATTO/DOCUMENTO	1	1
		4.12.12.29	creare un sistema di relazioni stabili con il	46	realizzare una rete di sportelli sociali e di presidi per il pronto		100	creazione banca dati soggetti attivi sul territorio		NUMERO DOMANDE PRESENTATE	10	10



			volontariato e le imprese sociali sul territorio, perseguendo forme di cooperazione e partenariato.		intervento			definizione accordi e rapporti di cooperazione		ADOZIONE ATTO	8	8
										NUMERO DOMANDE PRESENTATE	100	100
										SOTTOSCRIZIONE E CONVENZIONE	10	10
								valutazione servizi e prestazioni		NUMERO DOMANDE PRESENTATE	4	4
										NUMERO SPORTELLI IN SERVIZIO	4	4
a.s.5 linea m.10	viabilità e mobilità sostenibile	5.10.10.38	Incrementare la sicurezza della mobilità urbana (rifacimenti manti stradali e marciapiedi, roatorie ed impianti semaforici)	47	Attuare il piano straordinario di manutenzione e rifacimento manto stradale	Il raggiungimento o dello specifico obiettivo è reso possibile solo se viene contratto il mutuo; diversamente, l'ufficio dovrà operare con le risorse a disposizione secondo i programmi di ordinaria manutenzione	100	Contrazione mutuo	Adottato atto di approvazione del progetto e conclusa procedura di richiesta del mutuo CDP.	ADOZIONE ATTO	2	2
		5.10.10.39	ridurre gli impatti dei flussi di traffico nel centro cittadino (realizzazione parcheggi, ciclovie, redazione piano del traffico) e migliorare i collegamenti con i principali	48	Realizzare area a parcheggio presso l'ex scalo merci FS	Il progetto, che riveste particolare complessità sotto il profilo amministrativo, è legato specificamente e alla discrezionalità dell'Ente Ferrovie. Pertanto, l'eventuale	100	Elaborazione studio e proposta di intervento	Come da previsioni è stata conclusa sia la progettazione preliminare sia la procedura per la richiesta di mutuo.	APPROVAZIONE PROGETTO PRELIMINARE	1	1
										Indicatore Temporale	213	213



			nodi per la mobilità di merci e persone;			non accettazione dell'intesa da parte di quest'ultimo al mancato raggiungimento di tutto l'obiettivo.						
		5.10.10.40	riqualificare e riorganizzare il servizio di trasporto pubblico locale affinché costituisca una valida alternativa all'uso del mezzo proprio	49	avviare un programma di rinnovo del parco veicoli		100	individuazione fonte di finanziamento e tipologia autobus	È stata condotta un'approfondita indagine di mercato al fine di individuare le caratteristiche tecniche del mezzo da acquistare.	INDAGINE DI MERCATO	1	1
a.s.5 linea m.8	sviluppo urbanistico-edilizio	5.8.8.30	completare l'iter di approvazione del PUG ed avviare la fase	53	Perfezionare il percorso amministrativo per l'adozione del PUG	Si reputa necessario evidenziare che si è ancora in	100	Disamina delle osservazioni pervenute	Nel corso dell'anno 2015 si è provveduto alla disamina delle n.42 osservazioni pervenute per l'adeguamento del PRG al PUTT.	NUMERO OSSERVAZIONI PERVENUTE ED ESAMINATE	42	42



			attuativa delle relative previsioni			attesa delle determinazioni dell'AdB Puglia relative alla mappatura del rischio idrogeologico del Comune di Bisceglie; l'attività dell'AdB è vincolante nel procedimento di adozione del PUG		Predisposizione proposta di adozione in Consiglio comunale	Nel corso dell'anno 2015 si è provveduto alla predisposizione della proposta di Deliberazione di Consiglio per l'adeguamento del PRG al PUTT. L'approvazione della proposta di adozione - per il Consiglio Comunale - con gli allegati tecnici armonizzati ai Piani regionali, è prevista nel 2016 a causa del protrarsi dei tempi necessari alla armonizzazione del vigente PRG alle previsioni del PUTT regionale. Nel corso del 2016 è prevista anche la gestione delle fasi di pubblicazione e raccolta delle osservazioni. In particolare si provvederà alla pubblicazione del provvedimento di adozione sul sito web ed alla raccolta degli atti di partecipazione al procedimento, che andranno poi discussi dal Consiglio Comunale in sede di approvazione definitiva.	PREDISPOSIZIONE ATTO/DOCUMENTO	1	1
		5.8.8.31	dare attuazione ai programmi complessi già approvati e finanziati, assicurando coerente realizzazione degli interventi pubblici e di pubblica utilità ad essi connessi	54	Attuazione del PIRP e del PRUACS ed altri programmi urbanistici complessi	Si rende necessario puntualizzare che più che un singolo obiettivo strategico si tratta di più obiettivi unificati; trattandosi di una serie di programmi in corso di esecuzione, soggetti ad un certo numero di variabili, le possibilità di mancata realizzazione dell'obiettivo	100	Assicurare l'avanzamento delle attività secondo il cronoprogramma	In merito al PIRP le progettazioni erano state realizzate precedentemente al 2015; nel corso dell'anno 2015 si è provveduto all'esecuzione dei lavori del PIRP che risultano in fase di avanzamento secondo il cronoprogramma di progetto. Si precisa che i cronoprogrammi per l'attuazione del PIRP, del PRUACS ed altri programmi urbanistici complessi di cui si deve assicurare il monitoraggio - nel corso del 2016 e 2017 - sono molteplici e le loro fasi di realizzazione sono legate alla approvazione delle singole fasi da parte della Regione Puglia. Nel corso del 2016 è prevista la linea di attività relativa al monitoraggio, rendicontazione e gestione dei rapporti finanziari.	ESECUZIONE LAVORI	364	364



					ven- gono amplificate dalla miriade di fasi procedimenta- li insite in ogni programma		Predisposizione atti progettuali PRUACS	Nel corso dell'anno 2015 l'ufficio ha provveduto alla predisposizione degli atti progettuali da portare in Giunta per l'approvazione del PRUACS.	PREDISPOSIZIO- NE ATTO/DOCUME- NTO	1	1
		5.8.8.32	assicurare la concreta attuazione del programma delle opere pubbliche, sia in termini di tempestivo completament- o di quelle in corso di realizzazione, sia di avvio di quelle di nuova programmazio- ne	55	Assicurare il completamento nel triennio dei seguenti interventi prioritari:	97	Gestione rapporti giuridici e finanziari	Nel corso del 2015 si è provveduto alla gestione dei rapporti giuridici, con i Vigili del Fuoco, relativi al progetto del Teatro Garibaldi per il quale è stato ottenuto il parere positivo sulle opere di adeguamento; si evidenzia che la chiusura del procedimento tecnico sarà possibile solo se verranno reperite le necessarie risorse finanziarie. NB: non è stato possibile dare corso al progetto predisposto dall'ufficio in quanto, al momento, non vi sono risorse disponibili che assicurino la copertura finanziaria all'affidamento dei lavori.	Indicatore Temporale	364	364
							Progettazione e appalto	Premesso che questo ufficio ha già predisposto lo specifico progetto ed ottenuto dai Vigili del Fuoco il parere positivo sulle opere di adeguamento del Teatro Garibaldi, si evidenzia che la chiusura del procedimento tecnico sarà possibile solo se verranno reperite le necessarie risorse finanziarie. NB: non è stato possibile dare corso al progetto predisposto dall'ufficio in quanto, al momento, non vi sono risorse disponibili che assicurino la copertura finanziaria all'affidamento dei lavori.	AFFIDAMENTO LAVORO/SERVIZ- IO/FORNITURA/ INCARICO	1	0
									APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO	1	0
									APPROVAZIONE PROGETTO PRELIMINARE	1	1
							Progettazione ed appalto	La realizzazione del programma è legata al reperimento delle linee di finanziamento da erogarsi da parte del CONI con il c.d. credito sportivo, senza le quali non è possibile avviare i progetti di adeguamento. Nel corso del 2015, per quanto riguarda l'impianto sportivo "Di Liddo" sono stati adottati n.2 atti: - Determinazione dirigenziale per l'approvazione della progettazione definitiva e la richiesta del finanziamento al CONI; - Deliberazione di Giunta per l'approvazione della progettazione definitiva.	ADOZIONE ATTO	2	2



									Nel corso del 2015, nell'ambito della progettazione ed appalto delle opere di consolidamento di Palazzo S. Domenico, sono stati adottati i seguenti n.2 atti: - Determinazione dirigenziale di affidamento dell'incarico al Prof. Reina per l'elaborazione di uno studio di valutazione strutturale; - Determinazione dirigenziale di affidamento dell'appalto integrato (redazione progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori).	AFFIDAMENTO LAVORO/SERVIZIO/FORNITURA/ INCARICO	1	1
								Progettazione ed appalto lavori	Nel corso del 2015 nell'ambito della progettazione ed appalto dei lavori per il recupero della Chiesa di Sagina: - è stato adottato l'atto di approvazione del progetto definitivo / esecutivo; - è stata approvata la determinazione dirigenziale a contrarre per l'affidamento dei lavori. Per questo sub-obiettivo operativo occorre evidenziare che, in corso d'opera, si è inserito il procedimento di acquisizione del suolo antistante la Chiesa, necessario alla realizzazione dell'opera. Questa fase extra è stata completata con successo al 30/10/2015.	ACQUISIZIONE SUOLI	1	1
										ADOZIONE ATTO	1	1
										AFFIDAMENTO LAVORO/SERVIZIO/FORNITURA/ INCARICO	1	1



a.s.5 linea m.9a	tutela ambientale e salubrità dell'abitato	5.9a.9.33	coniugare lo sviluppo, l'uso e l'infrastruttura zione del territorio con le esigenze di difesa del suolo e di mitigazione dei rischi idraulici	50	Approvazione del piano comunale delle coste	Il Piano Comunale delle Coste, praticamente ultimato, è in attesa di perfezioname nto; l'ufficio precedente è in attesa delle determinazion i del Ministero dell'Ambiente sulla creazione di un parco marino protetto in località Torre Calderina. Appena ottenuto il parere ministeriale sarà possibile sottoporre il Piano definitivo all'attenzione del Consiglio.	100	Elaborazione proposta per il Consiglio	L'elaborazione degli atti per il Consiglio Comunale consistono nella predisposizione del progetto, dell'atto dirigenziale di approvazione e di una bozza da sottoporre prima alla Giunta per l'indirizzo politico e, infine, al Consiglio.	NUMERO ATTI PRODOTTI	3	3
		5.9a.9.34	favorire l'utilizzo sostenibile dell'ambiente, con particolare riferimento alle coste ed all'agro	52	attuare programmi di sorveglianza e contrasto all'abbandono di rifiuti		100	elaborazione piano sorveglianza		Indicatore Temporale	31	31
								monitoraggio, analisi e verifica risultati		NUMERO RELAZIONI DI SERVIZIO	1	1
								programmazione e gestione interventi		ADOZIONE ATTO	271	271
		5.9a.9.35	assicurare un contesto urbano e rurale salubre come fattore determinante per la qualità	51	assicurare interventi programmati di sanificazione del territorio		100	indizione gara	In subordine alle risorse finanziarie necessarie. Con D.D. n.119 del 23/12/2015 è stato approvato il disciplinare del servizio di sanificazione ambientale ed è stato indetto appalto del servizio tramite MEPA mediante apposita richiesta di offerta.	PREDISPOSIZIO NE DOCUMENTI DI GARA	25	25
										ADOZIONE DETERMINAZIO NE	1	1



			di vita dei cittadini e l'attrattività del territorio					verifica carenze e necessità del servizio di concerto con ASL	Per mappatura del bisogno si intende lo studio delle criticità del territorio e conseguentemente la scelta degli interventi da porre in essere per garantire un miglior servizio di sanificazione del territorio comunale.	MAPPATURA DEL BISOGNO	1	1
a.s.5 linea m.9b	gestione del ciclo integrato dei rifiuti	5.9b.9.36	implementare nuovo modelli organizzativi e gestionali per incrementare le percentuali di raccolta differenziata e migliorare le condizioni di igiene e decoro dell'abitato	56	estendere progressivamente il sistema di raccolta porta a porta all'intero abitato		100	elaborazione progettazione di dettaglio	ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO: Il servizio porta a porta nella zona Seminario è stato attivato.	ATTIVAZIONE SERVIZIO	1	1
										Indicatore Temporale	152	152
										NUMERO UTENZE SERVITE	3.000	3.000
										MISURE ATTUATE	1	1
		5.9b.9.37	concorrere attivamente alla gestione associata del ciclo integrato di gestione rifiuti	57	gestire la gara per l'affidamento del servizio unitario per il periodo transitorio		100	predispensione progetto ed atti di gara		MAPPATURA DEL BISOGNO	1	1
										ADOZIONE ATTO	364	302
a.s.6 linea m.5	identità storico culturale e sviluppo turistico	6.5.5.47	consolidare esperienze di gestione efficace ed economicamente sostenibile di contenitori ed iniziative culturali	62	organizzare gli eventi della stagione estiva		100	definizione rapporti e gestione adempimenti		ADOZIONE ATTI (LIQUIDAZIONE PRESTAZIONI RESE)	90	90
										ADOZIONE ATTO	90	90
								monitoraggio e verifica risultati		NUMERO EVENTI ORGANIZZATI	90	90
								programmazione e eventi		NUMERO DOMANDE PRESENTATE	90	90



3. LA DIMENSIONE FINANZIARIA ECONOMICO PATRIMONIALE

3.1 il controllo di gestione

Gli strumenti regolamentari dell'ente prevedono che la relazione sulla performance assorba il referto del controllo di gestione che, come noto, costituisce una delle forme di controllo interno previste dall'articolo 147 del t.u.e.l., destinato a: "verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati."

In modo ancora più dettagliato l'articolo 196 precisa che gli enti locali applicano il controllo di gestione al fine di:

- garantire la realizzazione degli obiettivi programmati la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche;
- assicurare l'imparzialità ed il buon andamento della pubblica amministrazione e la trasparenza dell'azione amministrativa
- verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e, attraverso l'analisi delle risorse acquisite e della comparazione tra i costi e la quantità e qualità dei servizi offerti, la funzionalità dell'organizzazione dell'ente, l'efficacia, l'efficienza ed il livello di economicità nell'attività di realizzazione dei predetti obiettivi.

Proprio per tale rilevanza il controllo di gestione si articola almeno in tre fasi:

- (a) predisposizione del piano esecutivo di gestione;
- (b) rilevazione dei dati relativi ai costi ed ai proventi nonché rilevazione dei risultati raggiunti
- (c) valutazione dei dati predetti in rapporto al piano degli obiettivi al fine di verificare il loro stato di attuazione e di misurare l'efficacia, l'efficienza ed il grado di economicità dell'azione intrapresa.

Il controllo di gestione è svolto in riferimento ai singoli servizi e centri di costo, ove previsti, verificando in maniera complessiva e per ciascun servizio i mezzi finanziari acquisiti, i costi dei singoli fattori produttivi, i risultati qualitativi e quantitativi ottenuti e, per i servizi a carattere produttivo, i ricavi.

La struttura operativa alla quale è assegnata la funzione di controllo di gestione fornisce le conclusioni del predetto controllo agli amministratori ai fini della verifica dello stato di attuazione degli obiettivi programmati ed ai responsabili dei servizi affinché questi ultimi abbiano gli elementi necessari per valutare l'andamento della gestione dei servizi di cui sono responsabili.



3.2 il controllo sugli equilibri di bilancio

Correlati agli esiti del controllo di gestione, sono quelli del controllo sugli equilibri di bilancio, di cui all'articolo 147 quinquies del t.u.e.l., in forza del quale:

“Il controllo sugli equilibri finanziari è svolto sotto la direzione e il coordinamento del responsabile del servizio finanziario e mediante la vigilanza dell'organo di revisione, prevedendo il coinvolgimento attivo degli organi di governo, del direttore generale, ove previsto, del segretario e dei responsabili dei servizi, secondo le rispettive responsabilità. 2. Il controllo sugli equilibri finanziari è disciplinato nel regolamento di contabilità dell'ente ed è svolto nel rispetto delle disposizioni dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali, e delle norme che regolano il concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, nonché delle norme di attuazione dell'articolo 81 della Costituzione. 3. Il controllo sugli equilibri finanziari implica anche la valutazione degli effetti che si determinano per il bilancio finanziario dell'ente in relazione all'andamento economico-finanziario degli organismi gestionali esterni.)”

Ai sensi del regolamento comunale sul sistema dei controlli interni:

“Il controllo sugli equilibri finanziari assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, dei principi contabili e degli equilibri finanziari nella gestione di competenza, dei residui e di quella di cassa è svolto sotto la direzione ed il coordinamento del dirigente responsabile del servizio finanziario, con la vigilanza del Collegio dei Revisori dei Conti, in coerenza con i principi contabili approvati dall'Osservatorio per la Finanza e la Contabilità degli enti locali istituito presso il Ministero dell'Interno.

Il monitoraggio sul permanere degli equilibri finanziari è svolto costantemente dal responsabile del servizio finanziario, sia in fase di approvazione dei documenti di programmazione che durante tutta la gestione.

Fermi restando gli adempimenti di cui all'articolo 193 t.u. 267/00, così come disciplinati con regolamento di contabilità, con cadenza almeno trimestrale, in occasione delle verifiche di cassa ordinarie svolte dall'organo di revisione, il responsabile del servizio finanziario formalizza l'attività di controllo attraverso un verbale ed attesta il permanere degli equilibri. Tale verbale è trasmesso al Sindaco, al Segretario Generale, al Presidente del Consiglio Comunale ed al Collegio dei Revisori dei Conti ”

Il controllo svolto in corso d'esercizio è trasfuso in periodiche relazioni rese dal responsabile del servizio finanziario e funzionale agli interventi di correzione\variazione delle previsioni di bilancio e trova il momento fondamentale di esplicitazione nel provvedimento di verifica e salvaguardia, da assumersi almeno una volta l'anno entro il 31 luglio, ai sensi dell'articolo 193 del t.u.e.l.

Per l'anno 2015, stante il differimento del termine di approvazione del bilancio di previsione, la verifica e salvaguardia degli equilibri di bilancio è stata disposta contestualmente alla approvazione del bilancio di previsione, come da deliberazione 82/C.C. del 23.07.2015.



Gli esiti delle anzidette attività di controllo interno, riferite alla dimensione finanziaria-economico-patrimoniale dell'ente possono essere recuperati dallo specifico referto prodotto dal dirigente della ripartizione finanziaria, come nota 28062 prot. in data 30.06.2016, le cui risultanze, si pongono **in allegato sotto la lettera A)**, della presente relazione per costituirne parte integrante e sostanziale.

Dall'esame di tale referto è possibile ricavare le seguenti considerazioni di sintesi

- sotto il profilo prettamente finanziario l'esercizio 2015 si è chiuso con un avanzo di oltre 19 milioni di euro;
- sono stati mantenuti gli equilibri finanziari e non vi sono situazioni di deficitarietà tali da determinare condizioni di dissesto o pre-dissesto; in particolare il bilancio corrente evidenzia un saldo positivo per 2,7 milioni ed il bilancio investimenti un saldo positivo per circa 7 milioni di euro.
- Sia l'incidenza dei residui attivi, che di quelli passivi si presenta in diminuzione rispetto agli anni 2013 e 2014 e la consistenza di cassa si mantiene positiva per oltre 13 milioni di euro
- Nel 2015 dopo un decennio si registra la contrazione di mutui per investimenti per un valore di circa 2 milioni di euro, a fronte di una capacità tecnica di indebitamento per ben 96 milioni di euro
- dei 10 parametri di deficitarietà previsti dall'articolo 228 del t.u.e.l. solo 1 risulta essere negativo e ciò in netto miglioramento rispetto al dato del 2014 dove la negatività riguardava 3 parametri. Sono, infatti, rientrati i parametri relativi al volume dei residui attivi e quello relativo all'entità delle esecuzioni presso il tesoriere; permane lo sforamento relativo all'entità dei debiti fuori bilancio riconosciuti rispetto all'entità delle entrate correnti.
- risulta rispettato il patto di stabilità interno e tutti gli altri vincoli di finanza pubblica
- l'indicatore annuo sulla tempestività dei pagamenti, calcolato con le modalità fissate con il dpcm del 22.09.2014, è risultato pari a circa 19 giorni, da intendersi quale ritardo medio rispetto alle scadenze delle fatture pervenute.



4. LA PROSPETTIVA ESTERNA

4.1. qualità dei servizi

Come noto, il sistema dei controlli interni degli enti locali, declinato dall'articolo 147 del t.u.e.l., assume tra le proprie finalità quella di:

“garantire il controllo della qualità dei servizi erogati, sia direttamente, sia mediante organismi gestionali esterni, con l'impiego di metodologie dirette a misurare la soddisfazione degli utenti esterni e interni dell'ente.”

Tale tipologia di controllo trova un proprio riferimento nel Regolamento dei controlli interni.

I precedenti piani delle performance hanno sempre riportato una sezione dedicata ai servizi dell'ente:

- In una primissima versione ci si limitava ad inglobare la rilevazione di dati riferita alla generalità dell'attività amministrativa, così come ricavati dal controllo di gestione;
- Di seguito si è provveduto a selezionare le attività più importanti ed accanto ai dati quantitativi, ci si è sforzati di strutturare degli indicatori di qualità, nella prospettiva di creare una serie storica di riferimento

Con il piano delle performance 2015 si è inteso rafforzare i meccanismi di misurazione della qualità dei servizi, allargandoli alla rilevazione dei tempi del procedimento amministrativo. Trattasi di due fattori qualificanti l'azione amministrativa che ricevono una rinnovata attenzione mediante:

- I. L'individuazione di un ulteriore obiettivo di mandato dedicato a: Erogare servizi di qualità adeguati alle esigenze ed ai bisogni dei cittadini, cui è ricollegato l'obiettivo strategico teso a: Migliorare l'efficacia e l'economicità nella gestione dei servizi
- II. La strutturazione due obiettivi gestionali, finalizzati a: Monitorare e misurare la qualità dei servizi erogati e Monitorare e misurare il tempo di conclusione dei procedimenti amministrativi, riferiti ad una opportuna e meditata selezione di un set, ristretto ma significativo, di servizi e procedimenti. L'applicazione concreta potrà condurre a variare ed auspicabilmente ampliare il set monitorato.
- III. La strutturazione linee di attività che prevedono: l'analisi del servizio o del procedimento, la definizione degli indicatori, la misurazione e creazione di serie storiche, le verifiche presso l'utenza, la strutturazione di piani di miglioramento;

il quadro riepilogativo dei servizi e dei procedimenti per i quali è stata avviata tale attività è di seguito riportata, precisandosi che agli obiettivi in argomento sono stati agganciati specifici progetti di miglioramento qualitativo dei servizi, con premialità per il personale coinvolto.



RIPARTIZIONE	SERVIZI	PROCEDIMENTI
Area di Staff / Segreteria Generale	- Gestione sito web, con particolare riferimento Alla sezione Amministrazione Trasparente; - Gestione segnalazione illeciti, c.d. "wistleblower"	- Esercizio potere sostitutivo art. 2 comma 9 bis L. 241/90; - Gestione richieste accesso civico.
Amministrativa	- Protocollo; - Notifiche provvedimenti; - assegnazione loculi cimiteriali.	- Contrattualizzazione appalti di lavori, servizi e forniture; - Produzione e pubblicazione atti deliberativi; - Notifica atti e provvedimenti.
Socio-Cultura Sport e Turismo	- Refezione scolastica; - Biblioteca; - Erogazioni di prestazioni a sostegno del reddito (buoni libro, contributi locazioni, integrazioni rette).	- Iscrizione albo regionale associazioni di volontariato; - Autorizzazioni al funzionamento di strutture e servizi socio-assistenziali; - Esame rendicontazioni ed erogazioni contributo a sostegno manifestazioni ed eventi
Servizi alla Città	- Rilascio Carte di identità, certificazioni ed autenticazioni; - Gestione adempimenti elettorali; - Trasporto pubblico locale.	- Rilascio certificazioni storiche anagrafiche di stato civile; - Separazioni e divorzi consensuali; - Cambio di residenza o di domicilio.
Economico-Finanziaria	- Pagamenti elettronici; - Economato; - Accertamento e riscossioni tributi.	- Apposizione di pareri ed attestazioni contabili; - Richieste di discarico o rateizzazione; - Esame istanze di autotutela.
Tecnica	- Cimitero; - Manutenzione verde e patrimonio; - Illuminazione pubblica.	- Rilascio titoli abitativi espressi: permessi – autorizzazioni – concessioni; - Rilascio certificazioni; - Autorizzazioni paesaggistiche.
AA.PP. Ambiente Demanio e Patrimonio	- Sanificazione abitato - S.U.A.P.	- Rilascio autorizzazioni in materia sanitaria; - Concessioni suolo pubblico; - Partecipazione a fiere e mercati.
Comando Polizia Municipale	- Contravvenzioni - Igiene urbana - Parcheggi a pagamento	- Rilascio autorizzazioni parcheggio disabili; - Concessioni suolo pubblico ad associazioni per eventi e manifestazioni; - Autorizzazioni trasporto funebre

Gli esiti di tale attività si avranno nel 2016, annualità nella quale è anche previsto un ampliamento del novero di servizi e procedimenti da monitorare, sicchè per il 2015 è proseguita la rilevazione dei dati riferiti ai principali servizi gestiti dall'ente, con le stesse modalità del 2014, ricavandone le **schede di sintesi riportate nell'allegato B** alla presente relazione.



4.2 rendicontazione d'ambito per i servizi sociali

La verifica sui servizi erogati sarebbe monca se non comprendesse l'area socio assistenziale per la quale alla gestione comunale si unisce, in modo preponderante, quella d'Ambito che per il Comune di Bisceglie comprende anche il Comune di Trani.

Già per previsione regionale gli Ambiti provvedono annualmente a rendicontare la spesa sociale sostenuta nell'anno precedente, con ciò restituendo una fotografia, sintetica ma al contempo efficace del complesso delle misure ed iniziative poste in essere e delle correlate risorse finanziarie.

Per tale ragione si ritiene di associare a tale relazione la **rendicontazione d'Ambito riferita all'esercizio 2015, allegato sub C**, così come elaborata sulla specifica modulistica della Regione Puglia e già validata nei dati dal Coordinamento Istituzionale d'Ambito.

4.3. stato di realizzazione delle opere pubbliche

Un ulteriore ambito di rendicontazione di evidente interesse per il cittadino è quello riferito allo stato di avanzamento e realizzazione delle opere pubbliche.

L'infrastrutturazione del territorio sia in termini di nuove realizzazioni, ma anche di adeguamento funzionale, recupero e valorizzazione dell'esistente, interseca in senso trasversale le diverse linee programmatiche dell'ente, rappresentando un fattore talvolta determinante del loro successo.

L'intensa attività di programmazione, progettazione ed anche reperimento di fonti di finanziamento, interne ed esterne, non può trascurare la verifica sui tempi e modalità di compimento degli interventi e reale fruibilità degli spazi e beni pubblici.

Il documento **allegato sub D** restituisce una fotografia dello stato di avanzamento delle opere pubbliche avviate sin dal 2009, evidenziando il percorso avviato per dare attuazione alla programmazione 2015.



5. INTEGRITÀ E TRASPARENZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA

5.1. il piano di prevenzione della corruzione

Il Comune di Bisceglie ha puntualmente assolto gli adempimenti in tema di prevenzione della corruzione, predisponendo ed aggiornando annualmente il proprio piano di prevenzione della corruzione ed assicurando, per il tramite del segretario generale, nella veste di responsabile per la prevenzione della corruzione, il monitoraggio della relativa attuazione ed applicazione delle misure specifiche da parte dei dirigenti.

Il collegamento tra piano di prevenzione della corruzione e piano della performance per la generalità dei dirigenti è assicurato sia dalla specifica attribuzione di obiettivi gestionali trasversali, sia dalla considerazione degli adempimenti e delle attività richieste ai dirigenti da valutare nell'ambito dei punteggi riservati ai comportamenti manageriali.

Gli esiti del monitoraggio condotto dal R.p.C. è consacrato nella relazione annuale tempestivamente predisposta e ritualmente pubblicata nella sezione amministrazione trasparente del sito web dell'ente. Si ritiene utile riportare le considerazioni di sintesi ricavabili da tale relazione

CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'EFFICACIA DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (PTPC) E SUL RUOLO DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (RPC)	
Stato di attuazione del PTPC - Valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del PTPC indicando i fattori che hanno determinato l'efficacia delle misure attuate	il piano di prevenzione della corruzione presenta un buono stato di attuazione, tenuto conto che l'ente si è dotato degli strumenti regolamentari richiesti, ha attuato gli obblighi di trasparenza, ha consolidato attività formative specifiche dedicate ai tempi di prevenzione della corruzione, ha avviato meccanismi di revisione nei processi di formazione ed esecuzione delle decisioni in coerenza con le esigenze di prevenzione della corruzione, ha legato il rispetto del piano con la valutazione dei dirigenti e del personale di comparto, ha legato il controllo successivo di regolarità amministrativa alle prescrizioni del piano di prevenzione.



Aspetti critici dell'attuazione del PTPC - Qualora il PTPC sia stato attuato parzialmente, indicare le principali motivazioni dello scostamento tra le misure attuate e le misure previste dal PTPC	il tema della prevenzione della corruzione e della trasparenza non è ancora visto come una dimensione necessaria dell'azione amministrativa e del suo buon andamento. Il tema sembra relegato ad adempimenti formali imposti per legge e dei quali il solo segretario generale debba farsene carico, ma che non incide sulla quotidianità dell'operato degli amministratori, dei dirigenti e del personale. la concezione della corruzione come reato penale crea una sorta di barriera di sdegno ogniquale volta viene posto il tema, quasi che si voglia offendere l'interlocutore e dubitare della sua onestà. D'altro canto anche la percezione dei cittadini sembra molto labile e non si registra un loro interesse e coinvolgimento su tali temi. Frequente è la polemica politica su scelte che appaiono discrezionali o immotivate, ma la partecipazione attiva è assente e le giornate della trasparenza registrano una disarmante mancanza di partecipanti
Ruolo del RPC - Valutazione sintetica del ruolo di impulso e coordinamento del RPC rispetto all'attuazione del PTPC individuando i fattori che ne hanno supportato l'azione	per quanto consentito dalla condizione nella quale il segretario generale, anche per effetto di scelte legislative, è chiamato ad operare, l'attività di impulso alla progressiva attuazione del piano è costante, così come costante è l'attenzione all'evoluzione del quadro normativo ed interpretativo di riferimento. Sicuramente preziosa è l'attività dell'ANAC e sicuramente sarebbero preziosi contatti più diretti ed immediati
Aspetti critici del ruolo del RPC - Illustrare i fattori che hanno ostacolato l'azione di impulso e coordinamento del RPC rispetto all'attuazione del PTPC	Rimane la marginalità dei poteri a disposizione che non consentono di incidere efficacemente sul processo di formazione di singoli atti, se non nella forma della sollecitazione ed invito ad adempiere. Anche gli strumenti operativi sono molto limitati per mancanza di disponibilità di risorse umane, strumentali e finanziarie dedicate ai temi della prevenzione della corruzione. Tale situazione, peraltro, è aggravata dal fatto che il r.p.c. deve conciliare il suo ruolo con le ulteriori competenze istituzionali e gli ulteriori incarichi conferiti dall'organo di direzione politica, sicché il tempo da dedicare alla prevenzione della corruzione diventa marginale

5.2. L'attuazione degli obblighi di trasparenza

la trasparenza, intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, ha lo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche. Il controllo sociale concorre alla realizzazione di una amministrazione aperta e al servizio del cittadino

In merito agli obblighi di trasparenza, discendenti dal decreto legislativo 33\2013 e tradotti nello specifico allegato al piano di prevenzione della corruzione, ai fini del presente documento, si evidenzia che:

- L'attuale struttura della sezione Amministrazione Trasparente del sito web del Comune di Bisceglie soddisfa pienamente i requisiti del d.leg.vo 33/2013: è attivo sul sito il link per la verifica, con il sistema MAGELLANOPA del Dipartimento per la Funzione Pubblica;
- Tutte le pagine e sottopagine previste dalla anzidetta strutturazione sono popolate con dati la cui percentuale in termini di completezza, attendibilità ed aggiornamento, si attesta su una percentuale media del 90%
- La generalità dei contenuti si presenta in formato tabellare aperto e facilmente esportabile e riutilizzabile;
- Le principali tabelle, riferite a dati per i quali è previsto l'aggiornamento continuo (elenco incarichi - collaborazioni e consulenze, elenco contributi e benefici economici, elenco affidamenti di lavori – servizi e forniture) è generata con modalità automatizzate contestualmente alla generazione dei provvedimenti dai quali discendono

Un quadro generale e riepilogativo in merito agli obblighi di trasparenza è possibile ricavarlo dall'attestazione rilasciata da parte dell'Organismo indipendente di controllo, in adempimento alla deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione 43/2016, nel mese di febbraio 2016, già presente e pubblicata sul sito dell'ente, il cui **report analitico è posto in allegato alla presente relazione sotto la lettera E.**



6. CONSIDERAZIONI FINALI

Le pagine che precedono offrono uno spaccato, auspicabilmente esauriente, sull'azione condotta ed i risultati conseguiti nell'esercizio 2015. Le stesse devono intendersi integrate e specificate dagli ulteriori documenti di rendicontazione ed in primis dalla relazione sulla gestione approvata dalla giunta comunale con deliberazione n.105 del 21.04.2016.

Il dato complessivo appare, nel suo complesso, positivo, soprattutto se inquadrato in un contesto storico che risente ancora degli effetti di una prolungata crisi internazionale e rapportato ad un quadro normativo mutevole e foriero di vincoli e limiti non solo di tipo finanziario.

Ripetuti tagli di risorse ed una autonomia impositiva sempre più ridotta, hanno progressivamente limitato il raggio di azione delle scelte amministrative, strette tra la crescita dei bisogni e delle aspettative della Comunità Locale e la difficoltà di impostare politiche di rilancio e sviluppo economico-sociale.

Tale situazione impone all'ente rigore ed attenzione nell'impiego dei fattori produttivi disponibili, perseguendo la massima economicità di gestione ed eliminando ogni possibile spreco.

Una simile prospettiva porta a superare logiche improntate alla quotidianità ed alle emergenze quotidiane, per impegnare sempre di più gli organi politici e burocratici nella programmazione attenta ed oculata, nella costruzione di una strategia di azione che accompagni ogni singola scelta.

Per quanto precede, alla soddisfazione per quanto si è riusciti a realizzare nel 2015, deve accompagnarsi l'individuazione di specifiche azioni migliorative per il triennio 2016/2018 in termini di:

- a) Prevedere obiettivi specifici agganciati alla attuazione delle misure di prevenzione e trattamento dei rischi previste dal piano di prevenzione della corruzione e per la trasparenza amministrativa.
- b) Allargare il set di servizi e di procedimenti per i quali monitorare la qualità e la durata, raggiungendo una percentuale sul totale non inferiore al 50%
- c) Condurre per un set fondamentale di servizi indagini di customer satisfaction, per rilevare il grado di coerenza degli standards assunti con i bisogni e le aspettative degli utenti
- d) Favorire la creazione di serie storiche dei principali indicatori sul funzionamento dell'ente e favorire la comparazione con altri enti analoghi
- e) Sperimentare un modello di partecipazione nella costruzione dei programmi e degli obiettivi





Città di Bisceglie

Relazione sulla Performance 2015

Allegato A – Referto Controllo di Gestione 2015

	Indice	
	Premessa	3
1	I DATI DELL'ENTE AL 31.12.2015	4
1.1	Dati Generali	4
1.2	Il Sistema dei Controlli	5
1.2.1	Il Controllo di Gestione	6
1.2.2	Il Controllo Strategico	7
1.2.3	Il Controllo di Regolarità amministrativa e contabile	8
1.2.4	La Valutazione dei dirigenti	10
1.3	Il Sistema Contabile	11
1.3.1	Documento Unico di Programmazione e Bilancio di previsione	11
1.3.2	Il Piano Esecutivo di Gestione	11
1.3.3	La Delibera della ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi dell'anno 2015	11
1.3.4	Il Rendiconto	11
2	L'ANALISI DELLA GESTIONE	12
2.1	Le Risultanze contabili	12
2.1.1	Il Risultato della gestione finanziaria	12
2.1.2	La verifica degli equilibri finanziari	13
2.1.3	Il Risultato della gestione economica	15
2.1.4	Il Risultato della gestione patrimoniale	15
2.2	L'Analisi della gestione finanziaria	16
2.2.1	La gestione dei residui	17
2.2.2	La gestione di cassa	18
2.2.3	L'Analisi dell'avanzo applicato all'esercizio	19
2.3	L'Indebitamento	19
2.3.1	La Capacità di indebitamento residua al 31.12.2015	20
3	I PARAMETRI DI DEFICIT STRUTTURALE	21
4	I CONTROLLI SPECIFICI EX LEGE	24
4.1	La verifica del rispetto degli obiettivi del Patto di stabilità 2015	24
5	LE PARTECIPAZIONI	26
5.1	Le direttive alle società a totale partecipazione pubblica	26
6	I PRINCIPALI OBIETTIVI CONSEGUITI	27
6.1	Considerazioni preliminari	27
6.2	Obiettivi	27
6.3	Lavori pubblici	27
7	LE VALUTAZIONI CONCLUSIVE	28

Premessa

Al termine dell'esercizio 2015, nel rispetto di quanto richiamato dal D. Lgs. 267/2000, ed in particolare negli articoli 198 e 198-bis, il Servizio di Controllo Interno ha predisposto la presente relazione che si rimette a tutti gli interessati per le valutazioni necessarie.

A tal fine si ricorda che l'attività di controllo di gestione è stata intesa come funzione trasversale diffusa nell'Ente, finalizzata a supportare una gestione efficace, efficiente ed economica coniugata alla qualità delle prestazioni offerte.

Il contenuto del presente documento è articolato in **sei parti**:

- la **prima parte**, di carattere ricognitivo, si propone di inquadrare l'attività del controllo nell'ente con una breve presentazione dei principali organi attivati, del personale assegnato e delle attività e funzioni loro affidate;
- una **seconda**, diretta a fornire informazioni relative alla gestione finanziaria dell'ente, anche attraverso la produzione di indicatori utili per dimostrare una sana gestione finanziaria ed economica;
- una **terza**, relativa all'analisi dei parametri di deficit strutturale;
- una **quarta**, dedicata alle risultanze di controllo specifiche previste ex lege, con particolare riguardo al riscontro del rispetto del patto di stabilità, degli adempimenti previsti all'articolo 1, comma 173, della legge n. 266/2005 ed altri adempimenti svolti in corso d'anno;
- una **quinta**, diretta a presentare informazioni relative alla gestione dei servizi ed ai rapporti con le società partecipate (governance esterna).
- una **sesta**, diretta ad approfondire i principali obiettivi raggiunti nel corso della gestione.

Si propongono, infine, in allegato alla relazione, le schede di analisi relative alla gestione delle Ripartizioni monitorate nel corso dell'anno.

1 I DATI DELL'ENTE AL 31.12.2015

1.1 Dati Generali

Il Comune di Bisceglie (BT) ha una popolazione di 55.715 abitanti alla data del 31/12/2014.

La struttura organizzativa dell'Ente è ripartita in 6 ripartizioni, 22 articolazioni di secondo livello (19 servizi e 3 sportelli) e n.40 articolazioni di terzo livello (uffici ed unità di progetto) con i seguenti dipendenti:

- Pianta organica dipendenti	Dirigenti:	7	Altri:	223	Totale:	230
- N. dipendenti in servizio	Dirigenti:	4	Altri:	180	Totale:	184
- N. dipendenti a tempo determinato	Totale:	46				
- N. LSU	Totale:	9				
- N. interinali	Totale:	29				

Il regolamento di contabilità, approvato in data 31/10/07 con delibera di Consiglio n.178, è conforme al D. Lgs. n. 267/2000 ed allo Statuto comunale.

Lo Statuto ed il Regolamento degli uffici e dei servizi disciplinano le tipologie di controlli interni.

1.2 Il Sistema dei Controlli

Il sistema dei controlli nel nostro ente è stato impiantato tenendo conto, oltre che del D. Lgs. n. 286 e del TUEL, anche dello statuto e del regolamento comunale.

- Collegio dei revisori	Attivato:	SI	N. addetti:	3
- Controlli di gestione	Attivato:	SI	N. addetti:	3
- Controllo strategico	Attivato:	SI	N. addetti:	4
- Valutazione dirigenti	Attivato:	SI	N. addetti:	3

Con riferimento alle altre tipologie di controlli, l'articolo 3 del D.L. n. 174/2012 ha implementato il sistema dei controlli preesistente. In particolare, oltre ai controlli di regolarità amministrativa contabile, di gestione e di controllo strategico, compaiono ora nuove attività, quali:

- il controllo sugli equilibri finanziari dell'ente, che è strumentale alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal Patto di stabilità interno, mediante il coordinamento e la vigilanza del responsabile del servizio finanziario, nonché dei responsabili dei servizi;
- la verifica, attraverso il controllo sullo stato di attuazione di indirizzi ed obiettivi gestionali, dell'efficacia ed economicità degli organismi gestionali esterni all'ente;
- la verifica della qualità dei servizi erogati, sia direttamente, sia mediante organismi gestionali esterni.
- il controllo sulle società partecipate dagli enti locali, che si esercita attraverso l'analisi degli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati, anche con riferimento ai possibili squilibri economico finanziari rilevati per il bilancio dell'ente locale. Il controllo sulle partecipate riguarda sia aspetti di regolarità amministrativa e contabile (ricomprendendo anche la verifica dell'andamento economico finanziario della società al fine di rilevare possibili ripercussioni sull'ente locale) che aspetti tipici del controllo di gestione e del controllo strategico.

Nei seguenti paragrafi si riporta l'analisi delle singole funzioni e degli organi attivati per l'esercizio dei controlli.

1.2.1 Il Controllo di Gestione

Il controllo di gestione è previsto nel regolamento di contabilità e in altri atti di organizzazione, ed è attivo dal 2006.

Il dott. Angelo Pedone, dirigente ripartizione economico-finanziaria del Comune di Bisceglie, per il tramite di apposito servizio, ha le responsabilità del controllo di gestione in raccordo con la contabilità generale dell'ente.

Con riferimento alla raccolta dei dati, si segnala che i servizi informatizzati sono collegati da una rete locale; il modulo utilizzato per il controllo di gestione è integrato con altri moduli e per l'esercizio del controllo di gestione vengono utilizzati appositi software informatici; i report periodici di controllo sono distribuiti mediante posta elettronica a cura dell'ufficio.; il sistema di rilevazione analitica dei dati è in corso di attivazione alla data di redazione del presente referto.

Il controllo di gestione opera in base ad obiettivi specifici attribuiti ad esso dal PEG. Gli obiettivi sono stati oggetto, nel corso dell'anno, di costante analisi finalizzata ad ottenere la massima efficacia, efficienza ed economicità della gestione, attraverso il monitoraggio periodico dei dati.

Le fonti informative utilizzate per l'esercizio del controllo di gestione sono costituite dai dati e dalle informazioni fornite dai servizi, dal PEG e dalle banche dati dell'Amministrazione comunale, con particolare riferimento a quelle finanziarie con i relativi indicatori.

La verifica dello stato d'avanzamento del PEG avviene, di regola, periodicamente in sede di verifica degli equilibri di bilancio e con cadenza quadrimestrale in relazione ai report che devono essere presentati.

1.2.2 Il Controllo Strategico

Tale controllo ha trovato applicazione in via sperimentale già dall'annualità 2013, pur assumendo veste obbligatoria a partire dal 2014.

E' finalizzato alla rilevazione dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi predefiniti, degli aspetti economico-finanziari connessi ai risultati ottenuti, dei tempi di realizzazione rispetto alle previsioni, delle procedure operative attuate confrontate con i progetti elaborati, della qualità dei servizi erogati e del grado di soddisfazione della domanda espressa, degli aspetti socio-economici.

Gli ambiti del controllo strategico coincidono con quelli di misurazione e valutazione della performance organizzativa dell'ente di cui al decreto legislativo 150/09, sicchè, nella prospettiva di semplificazione e riduzione dei costi dell'attività amministrativa, il controllo strategico è stato attuato secondo le previsioni del sistema approvato con DGC 389 del 23.12.2011, sulla base del piano delle performance 2014/2016.

L'attività di controllo strategico, a mente dell'articolo 6 del regolamento stralcio approvato con DGC 76\2011, è demandata al NUCLEO DI VALUTAZIONE.

IL NUCLEO. verifica progressivamente l'andamento della gestione e rende report periodici, di cui uno intermedio entro il mese di agosto, con riferimento ai risultati registrati nel primo semestre dell'anno, ed uno finale entro 3 mesi dalla chiusura dell'esercizio.

Il report intermedio è trasmesso al Sindaco, al segretario generale ed al responsabile del servizio finanziario e da questi utilizzato per la predisposizione del provvedimento di ricognizione e verifica sullo stato di attuazione dei programmi da sottoporre al Consiglio Comunale entro il mese di settembre ai sensi dell'articolo 193 t.u. 267/00.

Il report finale è trasmesso al Sindaco, al segretario generale ed al responsabile del servizio finanziario e da questi utilizzato per la predisposizione della relazione sulla performance, da valere anche quale referto del controllo di gestione ex articolo 198 t.u. 267/00.

La relazione sulla performance, validata dal Nucleo di Valutazione ed approvata dalla Giunta Comunale, è utilizzata:

- ai fini della predisposizione della relazione illustrativa al rendiconto della gestione di cui all'articolo 151, comma 6, t.u. 267/00;
- ai fini della valutazione del segretario generale, dei dirigenti e del personale dell'ente secondo la specifica metodologia in uso e per il riconoscimento degli istituti premiali secondo la contrattazione nazionale e decentrata.

1.2.3 Il Controllo di Regolarità amministrativa e contabile

Il controllo di regolarità amministrativa e contabile è finalizzato a garantire la legittimità, la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, la corretta gestione finanziaria, contabile, economica e patrimoniale. Tale controllo è svolto sia in fase preventiva che in fase successiva con le modalità di seguito precisate

- controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile

L'attività di controllo è effettuata in via preventiva sulle proposte di deliberazione sottoposte all'approvazione della giunta e del consiglio comunale, mediante l'apposizione dei pareri ex art. 49 t.u. 267\00, nonché di specifico visto da parte del segretario generale, espressione delle funzioni di assistenza giuridico-amministrativa di cui all'art. 97, comma 2, t.u. 267/00;

- il parere di regolarità tecnica è formulato dal dirigente che predispone la proposta di deliberazione ed è posto a corredo della stessa; tale parere attesta sia la conformità della proposta alle regole di buona tecnica ed alle conoscenze e competenze specialistiche, al fine di assicurare il più proficuo perseguimento dell'interesse pubblico, sia il rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari, generali e dello specifico settore, per assicurare regolarità e correttezza dell'azione amministrativa;
 - il parere di regolarità contabile è formulato dal Responsabile del Servizio Finanziario, secondo le previsioni del regolamento comunale di contabilità, e si estende a valutare ogni effetto, diretto od indiretto, che la decisione produce sulla gestione finanziaria, economia e patrimoniale, sul mantenimento degli equilibri di bilancio e sul rispetto dei vincoli di finanza pubblica.
 - il visto del segretario generale attiene alla conformità della proposta al quadro ordinamentale degli enti locali, allo statuto ed ai regolamenti dell'ente, nonché alla coerenza con i principi generali che presiedono l'attività della pubblica amministrazione
- Le proposte di deliberazione sono depositate presso la segreteria generale, per il tramite del Sindaco, già munite di parere di regolarità tecnica emesso dal Dirigente proponente.
- Entro cinque giorni da tale deposito il segretario generale può restituire la proposta richiedendone integrazioni, correzioni o aggiustamenti, ovvero rimetterla al responsabile del servizio finanziario per l'apposizione del parere di regolarità contabile.
- Perfezionata la proposta, la stessa a cura della segreteria generale è rimessa la responsabile del servizio finanziario per l'apposizione del parere di regolarità contabile.
- Non saranno sottoposte a parere le proposte che per dichiarazione del proponente, verificata dal segretario generale, o per valutazione di quest'ultimo riportata nel corpo del visto di competenza, non comportano riflessi sulla situazione finanziaria, economico e patrimoniale dell'ente.
- Il segretario generale verificata la presenza ed i contenuti dei pareri, apporrà il proprio visto ed inserirà la proposta in apposito elenco delle proposte "deliberabili" ai fini della iscrizione all'ordine del giorno degli Organi di riferimento.
- I pareri ed il visto del segretario generale potranno essere oggetto di approfondimento, integrazione e specificazione in corso di discussione in seno all'Organo Collegiale.
- Eventuali emendamenti che non rivestano carattere sostanziale e non modificano in modo significativo la proposta in esame, non impongono una riformulazione del parere, ma sono soggette a visto integrativo del segretario generale in corso di seduta.
- Il testo dei pareri e del visto del segretario generale sono inseriti nel corpo del deliberato.
- Le deliberazioni contenenti decisioni non conformi ai pareri od al visto, ovvero assunte pur in presenza di un parere o visto sfavorevole, sono rimesse all'Organismo Interno di Controllo e, ove la difformità attenga al parere di regolarità contabile, anche al Collegio dei Revisori dei Conti.
- Il controllo preventivo è esteso alle determinazioni ed agli altri provvedimenti dirigenziali, con le seguenti specificità:
- il controllo di regolarità amministrativa è esercitato dal medesimo dirigente che assume l'atto, e si esprime con la formazione e sottoscrizione del provvedimento.
- In tale sede il dirigente verifica che dallo stesso non discendano spese o riflessi sulla situazione finanziaria, economico e patrimoniale dell'ente, dichiarandone, in caso di esito negativo, la non assoggettabilità al controllo di

regolarità contabile. Il controllo di regolarità amministrativa può essere rimesso al Responsabile del Procedimento o all'incaricato di Posizione Organizzativa che ha predisposto la proposta di provvedimento e che, in tale ipotesi, provvede alla apposizione di firma a margine.

- il controllo di regolarità contabile è esercitato dal Responsabile del Servizio Finanziario e si esprime con l'attestazione di copertura finanziaria per i provvedimenti dai quali discendono impegni di spesa, ovvero di regolarità contabile ove, pur in assenza di spesa, si producano, comunque, effetti sulla situazione finanziaria, economica e patrimoniale dell'ente. L'apposizione della attestazione rende il provvedimento eseguibile.

- Il segretario generale, in fase di pubblicazione all'albo pretorio informatico, può restituire i provvedimenti al dirigente che li abbia assunti al fine di un riesame ed eventuale modifica od integrazione. Ove il provvedimento sia riproposto con il medesimo contenuto, il segretario generale disporrà, comunque, la pubblicazione, con contestuale inoltro di copia del provvedimento all'Organismo Interno di Controllo, ai fini della sottoposizione al controllo successivo, e, ove la difformità attenga al parere di regolarità contabile, anche al Collegio dei Revisori dei Conti. Di tale inoltro dovrà esserne notiziato il Sindaco.

- controllo successivo di regolarità amministrativa

Il Controllo successivo di regolarità amministrativa è svolto per il tramite dell'ORGANISMO INDIPENDENTE DI CONTROLLO.

I provvedimenti assunti da ciascun dirigente e incaricato di posizione organizzativa da sottoporre a controllo "successivo", sono individuati tra quelli il cui contenuto ricada nelle aree per le quali il piano di prevenzione della corruzione abbia rilevato un rischio medio o alto ed in particolare:

- a) DETERMINAZIONI in tema di: affidamento di lavori, servizi o forniture; costituzioni di rapporti di lavoro, di ruolo o flessibili, di collaborazione o di consulenza, modifiche degli inquadramenti giuridici od economici del personale; concessione di tributi e benefici economici; concessione di beni comunali; transazioni e riconoscimenti di risarcimento od indennizzi.
- b) PROVVEDIMENTI, assunti in forma diversa dalla determinazione, aventi ad oggetto: Concessioni demaniali o relative proroghe o rinnovi; assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica; autorizzazioni al funzionamento di strutture o servizi socio-sanitari, relative modifiche od integrazioni; Permessi a costruire, autorizzazioni edilizie e paesaggistiche; occupazioni e/o concessione in uso di spazi pubblici; transazioni, riduzioni o rateizzazioni di debiti od altre obbligazioni economiche; avvio di attività economiche, produttive, artigianali e commerciali.
- c) CONTRATTI rogati in forma pubblica amministrativa o scrittura privata aventi ad oggetto affidamento di lavori, servizi o forniture .

L'individuazione dei provvedimenti da controllare, tra quelli rientranti nelle citate tipologie, è affidata all'O.I.C. che provvede, con cadenza non superiore ad un trimestre alla formazione di un campione rappresentativo di almeno il 10% dei provvedimenti complessivamente assunti, utilizzando:

- le risultanze dell'Albo Pretorio Informatico, acquisendo mensilmente un estratto degli atti dirigenziali pubblicati nel mese precedente;
- eventuali segnalazioni del segretario generale o del Collegio dei Revisori dei Conti.

Per le finalità anzidette, l'O.I.C. potrà anche avvalersi delle comunicazioni che, in forza del piano di prevenzione della corruzione, i dirigenti e gli incaricati di posizione organizzativa sono tenuti a trasmettere al Responsabile della prevenzione della corruzione.

Nell'esercizio di tale controllo l'O.I.C. verifica

- La regolarità e tempestività delle procedure amministrative seguite;
- Il rispetto del quadro normativo e regolamentare di riferimento;
- La correttezza tecnico-giuridica dell'atto in termini di contenuti, di linguaggio e di adempimenti formali;
- La coerenza con i target di imparzialità, trasparenza ed integrità, e gli eventuali margini di miglioramento e perfezionamento.

L'O.I.C. segnala al segretario generale e al dirigente interessato eventuali atti e provvedimenti meritevoli di riesame o di interventi di autotutela o comunque meritevoli di approfondimento per evitare conseguenze negative a carico dell'ente o dei cittadini.

L'O.I.C. rende una relazione semestrale sugli esiti dell'attività di controllo svolta, trasmettendola entro 30 giorni dalla fine di ciascun semestre al segretario generale ai fini della redazione del prescritto referto.

Il Segretario generale partecipa agli esiti del controllo ai dirigenti, fornendo loro indirizzi e direttive per il superamento di eventuali criticità rilevate.

L'O.I.C., può elaborare un programma annuale finalizzato alla analisi di particolare criticità; il medesimo Organismo esegue altresì analisi comparative, conduce monitoraggi ed esprime valutazioni e raccomandazioni allo scopo di migliorare la qualità tecnico- giuridica degli atti, favorire processi di miglioramento e di autocorrezione, sviluppare la cultura dell'integrità.

1.2.4 La Valutazione dei dirigenti

La valutazione dei dirigenti è posta in essere attraverso il NUCLEO DI VALUTAZIONE, con deliberazione della giunta comunale n.84 del 09/07/2013 è stata precisata la natura e modificata la denominazione dell'organismo deputato alla misurazione e valutazione della performance, con conseguente modifica del regolamento approvato con DGC 76 del 04.03.2011.

Il Nucleo di valutazione, scaduto il 12.10.2014, è stato rinnovato con atto monocratico del Sindaco n.1 del 08.01.2015, per la durata di 3 anni decorrenti dalla data di insediamento, nelle persone di:

- coordinatore: Dott. Antonio Di Pierro
- avv.to Anna Maria Celestino- componente
- dott. De Gennaro Gabriele Giuseppe - componente

la segreteria del Nucleo è affidata alla dott.ssa Monopoli Valeria.

Il Nucleo di Valutazione è l'organismo cui è demandato il compito di supportare l'ente nella gestione del ciclo di gestione della performance organizzativa ed individuale, dalla costruzione della metodologia, alla redazione del piano triennale e relativi aggiornamenti, al monitoraggio e misurazione dei risultati, alla valutazione finale, anche ai fini dell'erogazione di premi di risultato ai dirigenti.

1.3 Il Sistema Contabile

Il sistema contabile del nostro ente è finalizzato a fornire risposte conformi al D. Lgs. 267/2000 e al regolamento di contabilità ed è finalizzato alla produzione di tutta la documentazione prevista ed approvata con il D.P.R. 194/96.

1.3.1 Documento Unico di Programmazione e Bilancio di previsione

Con delibera del Consiglio Comunale n. 82 del 23/07/2015, sono stati approvati il Bilancio di Previsione finanziario 2015-2017 e gli altri documenti contabili allo stesso allegati, nonché il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2015-2017; tali documenti sono stati redatti osservando i principi e le norme stabiliti dall'ordinamento finanziario e contabile e tenendo conto delle disposizioni vigenti.

1.3.2 Il Piano Esecutivo di Gestione

Con Delibera di Giunta n. 217 del 06/08/2015, dichiarata immediatamente esecutiva, è stato approvato il Piano esecutivo di gestione per l'esercizio finanziario 2015 con l'individuazione dei responsabili di servizio e dei centri di costo e di attività per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Il PEG ed il dettagliato Piano degli obiettivi e delle attività hanno un'articolazione contabile/finanziaria, con obiettivi specifici e con indicatori di attività e di risultato.

Gli obiettivi contenuti sono di tipo gestionale, raccordati con gli indirizzi espressi nella relazione previsionale e programmatica in termini di programmi e progetti.

Le finalità prevalenti attribuite al PEG sono le seguenti:

- delegare i dirigenti alla gestione finanziaria dell'ente e responsabilizzarli su procedimenti di spesa ed entrata nonché su altri profili gestionali;
- orientare la gestione secondo le logiche della direzione per obiettivi;
- costituire lo strumento base per la valutazione dei dirigenti;
- disciplinare la gestione di risorse da parte di dipendenti formalmente incaricati con posizione organizzativa mediante ulteriore articolazione del PEG.

1.3.3 La Delibera della ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi dell'anno 2015

La deliberazione consiliare n. 82 del 23/07/2015 con cui sono stati approvati il Bilancio di Previsione finanziario 2015-2017 e gli altri documenti contabili allo stesso allegati, nonché il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2015-2017 da atto che non vi sono squilibri di bilancio e prosegue normalmente l'attività amministrativa tesa al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

1.3.4 Il Rendiconto

Il rendiconto della gestione è stato predisposto ed approvato dal Consiglio in data 21/04/2016 con atto n.105 e si compone dei seguenti documenti:

- conto del bilancio;
- conto economico e prospetto di conciliazione;
- conto del patrimonio;
- relazione della giunta illustrativa dei risultati raggiunti.

2 L'ANALISI DELLA GESTIONE

2.1 Le Risultanze contabili

Il rendiconto della gestione 2015 si chiude con i risultati contabili riportati nella seguente tabella:

Risultanze Contabili	Importo
Finanziario (Avanzo)	19.037.249,67
Economico (Perdita d'esercizio)	-2.481.269,68
Patrimoniale (Variazione patrimonio netto)	-2.481.269,68

Tali risultanze misurano gli effetti della gestione sul patrimonio dell'ente e sono in linea con i principi contabili, secondo cui:

- l'uguaglianza tra il risultato economico e quello patrimoniale è data dal fatto che, rifacendosi alla dottrina di settore ed agli assunti di base del metodo della partita doppia, l'utile d'esercizio misura l'incremento o il decremento del patrimonio netto e rappresenta la sintesi contabile di tutte le operazioni positive e negative che influenzano il patrimonio per effetto della gestione.
- La disuguaglianza tra il risultato finanziario e quello economico della gestione è riconducibile alle differenze in termini di approccio e di logiche contabili che informano la rilevazione dei fatti di gestione e che caratterizzano la contabilità finanziaria e quella economico-patrimoniale. A tal fine, attraverso l'ausilio del Prospetto di conciliazione, è possibile individuare quali siano le voci interessate, nel rispetto del principio di competenza economica, alle integrazioni ed alle rettifiche di valore che, opportunamente rettificate, permettono una lettura coordinata delle risultanze.

Nei seguenti paragrafi si riporta l'analisi delle singole risultanze contabili e dei principali valori che concorrono alla loro determinazione.

2.1.1 Il Risultato della gestione finanziaria

I risultati complessivi dell'azione di governo, riportati nel rendiconto finanziario della gestione, evidenziano un risultato riportato nella tabella seguente:

IL RISULTATO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio	12.959.482,18		12.959.482,18

Riscossioni	13.144.225,68	36.553.400,93	49.697.626,61
Pagamenti	7.723.730,08	41.710.432,52	49.434.162,60
Fondo di cassa al 31 dicembre	18.379.977,78	-5.157.031,59	13.222.946,19
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	0,00	0,00	0,00
DIFFERENZA	18.379.977,78	-5.157.031,59	13.222.946,19
Residui attivi	11.764.742,33	11.076.911,00	22.841.653,33
Residui passivi	8.144.288,50	8.883.061,35	17.027.349,85
Fondo Pluriennale Vincolato			0,00
AVANZO (+) DISAVANZO (-)	22.000.431,61	-2.963.181,94	19.037.249,67

Per l'analisi delle singole risultanze si rinvia ai paragrafi successivi.

2.1.2 La verifica degli equilibri finanziari

Il controllo sugli equilibri finanziari è stato svolto con periodicità trimestrale

La deliberazione consiliare n. 82 del 23/07/2015 con cui sono stati approvati il Bilancio di Previsione finanziario 2015-2017 e gli altri documenti contabili allo stesso allegati, nonché il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2015-2017 da atto che non vi sono squilibri finanziari di bilancio e prosegue normalmente l'attività amministrativa tesa al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Gli equilibri della gestione sono espressi nelle seguenti tabelle:

EQUILIBRIO DEL BILANCIO CORRENTE		TOTALI
Avanzo applicato alle spese correnti	(+)	2.588.420,52
Fondo Pluriennale Vincolato	(+)	1.299.488,13
Entrate tributarie (Titolo I)	(+)	25.869.763,51
Entrate da trasferimenti correnti dello Stato, ecc. (Titolo II)	(+)	1.477.036,31
Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	3.431.980,07
Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso prestiti da amministrazione pubbliche	(-)	0,00
Entrate del Titolo IV e V che finanziano le spese correnti	(+)	0,00

Entrate correnti (Titoli I, II, III) che finanziano gli investimenti	(-)	0,00
TOTALE ACCERTAMENTI ENTRATE CORRENTI	(=)	34.666.688,54
Disavanzo applicato alle spese correnti	(+)	0,00
Spesa corrente (Titolo I)	(+)	30.272.202,36
Fondo pluriennale vincolato di spesa	(+)	345.235,99
Spesa per trasferimenti in conto capitale diversi dai contributi agli investimenti	(-)	0,00
Spesa per rimborso prestiti (Titolo III interventi 3, 4, 5)	(+)	1.344.679,00
TOTALE IMPEGNI DI SPESA CORRENTE	(=)	31.962.117,35
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE		2.704.571,19

EQUILIBRIO DEL BILANCIO INVESTIMENTI		TOTALI
Avanzo applicato per il finanziamento delle spese in c/capitale	(+)	7.021.096,29
Fondo Pluriennale Vincolato per le spese in conto capitale	(+)	2.080.170,23
Entrate da trasferimenti di capitale, ecc. (Titolo IV)	(+)	9.979.304,38
Entrate da accensioni di prestiti (Titolo V categorie 3 e 4)	(+)	1.927.038,74
Entrate correnti (Titolo I, II, III) che finanziano gli investimenti	(+)	0,00
Entrate per investimenti destinate al finanz. della spesa corrente	(-)	0,00
Riscossione di crediti (Titolo IV categoria 6)	(-)	0,00
TOTALE ENTRATE PER INVESTIMENTI	(=)	21.007.609,24
Spesa in c/capitale (Titolo II)	(+)	14.031.423,59
Trasferimenti in conto capitale diversi dai contributi agli investimenti	(-)	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	(+)	0,00
Concessione di crediti (Titolo II intervento 10)	(-)	0,00
TOTALE SPESA PER INVESTIMENTI	(=)	14.031.423,59
DIFFERENZA DI PARTE INVESTIMENTI		6.976.186,05

EQUILIBRIO DEL BILANCIO MOVIMENTO FONDI		TOTALI
Anticipazioni di cassa (Titolo V categoria 1)	(+)	0,00

Finanziamento a breve termine (Titolo V categoria 2)	(+)	0,00
Riscossione di crediti (Titolo IV categoria 6)	(+)	0,00
TOTALE ENTRATE PER MOVIMENTO FONDI	(=)	0,00
Rimborso anticipazioni di cassa (Titolo III intervento 1)	(+)	0,00
Rimborso finanziamento a breve termine (Titolo III intervento 2)	(+)	0,00
Concessioni di crediti (Titolo II intervento 10)	(+)	0,00
TOTALE SPESE MOVIMENTO FONDI	(=)	0,00
DIFFERENZA DEL BILANCIO MOVIMENTO FONDI		0,00

2.1.3 Il Risultato della gestione economica

Il risultato economico rappresenta il valore di sintesi dell'intera gestione economica dell'ente locale così come risultante dal Conto economico e permette la lettura dei risultati non solo in un'ottica autoritativa, ma anche secondo criteri e logiche della competenza economica.

Con riferimento al nostro ente il risultato economico dell'esercizio è rappresentato dalle risultanze contabili riportate nella seguente tabella:

IL RISULTATO ECONOMICO DELLA GESTIONE	Importo
a) Risultato della gestione	536.280,89
b) Proventi ed oneri da aziende speciali e partecipate	0,00
c) Proventi ed oneri finanziari	-582.812,52
d) Proventi ed oneri straordinari	-1.907.841,13
e) Risultato economico d'esercizio	-2.481.269,68

Il risultato economico complessivo è determinato dalla somma algebrica di risultati economici parziali di quattro distinte gestioni (gestione operativa, gestione delle partecipazioni, gestione finanziaria e gestione straordinaria).

2.1.4 Il Risultato della gestione patrimoniale

La gestione patrimoniale nel suo complesso è direttamente collegata a quella economica e si propone non solo di evidenziare la variazione nella consistenza delle varie voci dell'attivo e del passivo, ma soprattutto di correlare l'incremento o il decremento del patrimonio netto con il risultato economico dell'esercizio, così come risultante dal Conto economico.

Nella tabella seguente sono riportati i valori patrimoniali riferiti al nostro ente

SITUAZIONE PATRIMONIALE	Consistenza Iniziale	Consistenza Finale
a) Attività	176.421.961,53	175.751.395,48
b) Passività	45.379.983,48	43.377.404,31
c) Patrimonio netto	131.041.978,05	132.373.991,17

2.2 L'Analisi della gestione finanziaria

Procedendo alla lettura della tabella che ripropone anche nell'aspetto grafico il *"Quadro riassuntivo della gestione finanziaria"* previsto dal D.P.R. n. 194/96, si evince che il risultato complessivo può essere scomposto considerando separatamente:

- a) il risultato della gestione di competenza;
- b) il risultato della gestione dei residui, comprensivo del fondo cassa iniziale.

La somma algebrica dei due risultati parziali permette di ottenere il valore complessivo del risultato della gestione finanziaria e, nello stesso tempo, l'analisi delle singole risultanze parziali fornisce informazioni utili ad una lettura più approfondita del Conto consuntivo.

Con riferimento alla gestione di competenza del nostro ente, ci troviamo di fronte ad una situazione contabile di competenza quale quella riportata nella tabella seguente:

IL RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	Importi
Fondo di cassa al 1° gennaio	
Riscossioni	36.553.400,93
Pagamenti	41.710.432,52
Fondo di cassa al 31 dicembre	-5.157.031,59
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	0,00
DIFFERENZA	-5.157.031,59
Residui attivi	11.076.911,00
Residui passivi	8.883.061,35
TOTALE	-2.963.181,94

2.2.1 La gestione dei residui

La gestione dei residui misura l'andamento dei residui relativi agli esercizi precedenti ed è rivolta principalmente al riscontro dell'avvenuto riaccertamento degli stessi, verificando se sussistono ancora le condizioni per un loro mantenimento nel rendiconto quali voci di credito o di debito.

Proprio per ottenere un risultato finale quanto mai attendibile, il Servizio Finanziario ha richiesto ai singoli settori la documentazione necessaria per operare il riaccertamento dei residui ed ha effettuato un'attenta analisi dei presupposti per la loro sussistenza, giungendo al termine di detta attività ad evidenziare un ammontare complessivo dei residui attivi e passivi riportati nella tabella seguente:

IL RISULTATO DELLA GESTIONE RESIDUI	Importi
Fondo di cassa al 1° gennaio	12.959.482,18
Riscossioni	13.144.225,68
Pagamenti	7.723.730,08
Fondo di cassa al 31 dicembre	18.379.977,78
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	0,00
DIFFERENZA	18.379.977,78
Residui attivi	11.764.742,33
Residui passivi	8.144.288,50
TOTALE	22.000.431,61

Per un ulteriore approfondimento della gestione dei residui si riportano i seguenti indicatori sintetici:

INDICE DI INCIDENZA DEI RESIDUI ATTIVI	2013	2014	2015
Incidenza residui attivi = $\frac{\text{Totale residui attivi}}{\text{Totale accertamenti di competenza}}$	38,40 %	31,44 %	23,26 %

INDICE DI INCIDENZA DEI RESIDUI PASSIVI	2013	2014	2015
Incidenza residui passivi = $\frac{\text{Totale residui passivi}}{\text{Totale impegni di competenza}}$	32,60 %	18,01 %	17,56 %

Gli indici di incidenza dei residui (attivi e passivi) esprimono il rapporto fra i residui sorti nell'esercizio ed il valore delle operazioni di competenza dell'esercizio medesimo.

2.2.2 La gestione di cassa

I valori di cassa risultanti dal Conto del bilancio sono allineati con il Conto del tesoriere rimesso nei termini di legge e parificato da questa amministrazione. La loro consistenza è riportata nella seguente tabella:

IL RISULTATO DELLA GESTIONE DI CASSA	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio	12.959.482,18		12.959.482,18
Riscossioni	13.144.225,68	36.553.400,93	49.697.626,61
Pagamenti	7.723.730,08	41.710.432,52	49.434.162,60
Fondo di cassa al 31 dicembre	18.379.977,78	-5.157.031,59	13.222.946,19
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	0,00	0,00	0,00
DIFFERENZA	18.379.977,78	-5.157.031,59	13.222.946,19

Per un ulteriore approfondimento della gestione dei residui si riportano i seguenti indicatori sintetici:

VELOCITA' DI RISCOSSIONE DELLE ENTRATE PROPRIE		2013	2014	2015
Velocità di riscossione = $\frac{\text{Riscossioni di competenza (Titolo I + III)}}{\text{Accertamenti di competenza (Titolo I + III)}}$		61,44 %	73,15 %	78,12 %

VELOCITA' DI GESTIONE DELLA SPESA CORRENTE		2013	2014	2015
Velocità di gestione spesa corrente = $\frac{\text{Pagamenti di competenza (Tit. I)}}{\text{Impegni di competenza (Tit. I)}}$		73,27 %	82,80 %	79,24 %

La "velocità di riscossione" misura la capacità dell'ente di trasformare in liquidità situazioni creditorie vantate nei confronti di terzi.

La "velocità di gestione della spesa corrente" permette di valutare quanta parte degli impegni della spesa corrente trova, nel corso dell'anno, trasformazione nelle ulteriori fasi della spesa, quali la liquidazione, l'ordinazione ed il pagamento.

2.2.3 L'Analisi dell'avanzo applicato all'esercizio

Nelle tabelle seguenti viene presentato l'utilizzo effettuato nel corso dell'anno dell'avanzo/disavanzo relativo agli anni precedenti. A tal proposito, si ricorda che l'avanzo determinato con il rendiconto dell'anno precedente può essere finalizzato alla copertura di spese correnti e di investimento.

Allo stesso modo, nel caso di risultato negativo, l'ente deve provvedere al suo recupero attraverso l'applicazione al bilancio corrente.

AVANZO 2014 APPLICATO NELL'ESERCIZIO	
Avanzo applicato a Spese correnti	2.588.420,52
Avanzo applicato per Spese in conto capitale	7.021.096,29
TOTALE AVANZO APPLICATO	9.609.516,81

L'utilizzo dell'avanzo nel triennio 2013/2015 è riassunto nella seguente tabella:

AVANZO 2012 APPLICATO NEL 2013	AVANZO 2013 APPLICATO NEL 2014	AVANZO 2014 APPLICATO NEL 2015
1.707.460,00	492.360,00	9.609.516,81

Si segnala inoltre come l'utilizzo dell'avanzo d'amministrazione sia avvenuto nel rispetto delle disposizioni previste dall'art. 187 del D.Lgs. n. 267/2000 così come riportato nella seguente tabella:

Numero e data Delibera	Applicazione dell'Avanzo	Importo
Diverse	Parte corrente e parte capitale	9.609.516,81

2.3 L'Indebitamento

L'indebitamento è stato oggetto di particolare monitoraggio da parte dell'ente che, a tal riguardo, ha cercato di porre in essere una politica degli investimenti nel rispetto dei limiti di legge imposti dal D. Lgs. n. 267/2000.

Sotto il profilo strutturale, il ricorso al credito si ripercuote sul bilancio dell'ente per tutta la durata del periodo di ammortamento del finanziamento, e le relative quote di interesse devono trovare copertura in bilancio attraverso la riduzione delle spese correnti o con un incremento delle entrate correnti.

Sebbene l'intera attività di acquisizione delle fonti sia stata predisposta cercando di minimizzare l'impatto in termini di maggiore spesa futura, in molti casi è risultato indispensabile il ricorso all'indebitamento nelle forme riportate nella tabella seguente:

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2013/2015: LE ENTRATE ACCERTATE DA ASSUNZIONE DI PRESTITI	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015
Anticipazioni di cassa (Categoria 1)	0,00	0,00	0,00
Finanziamenti a breve termine (Categoria 2)	0,00	0,00	0,00
Assunzione di mutui e prestiti (Categoria 3)	0,00	0,00	1.927.038,74
Emissione prestiti obbligazionari (Categoria 4)	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE TITOLO V	0,00	0,00	1.927.038,74

2.3.1 La Capacità di indebitamento residua al 31.12.2015

La capacità di indebitamento costituisce un indice sintetico di natura giuscontabile che limita le possibilità di indebitamento.

Il D.Lgs n. 267/2000, all'articolo 204, sancisce che "l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui", ovvero il 2013.

Nella tabella sottostante è riportato il calcolo della capacità di indebitamento residuo alla data del 01/01/2016 tenendo conto dei mutui assunti nell'anno 2015.

E' da segnalare che l'ultimo rigo della tabella propone il valore complessivo di mutui accendibili ad un tasso ipotetico con la quota interessi disponibile.

CAPACITA' DI INDEBITAMENTO	PARZIALE	TOTALE
Entrate tributarie (Titolo I) 2013	24.625.255,98	
Entrate per trasferimenti correnti (Titolo II) 2013	4.581.787,65	
Entrate extratributarie (Titolo III) 2013	2.551.298,65	
TOTALE ENTRATE CORRENTI ANNO 2013		31.758.342,28
10,00% DELLE ENTRATE CORRENTI 2013		3.175.834,23
Quota interessi rimborsata al 31 dicembre 2015		585.220,02
Quota interessi disponibile		2.590.614,21
Mutui teoricamente accendibili al tasso del 2,70%		95.948.674,44

Altro dato interessante, per un'ulteriore valutazione della solidità dell'ente, è fornito dal rapporto tra la somma delle spese per interesse e quote capitale dei finanziamenti in corso, rapportata alle entrate di parte corrente.

Tale rapporto misura la percentuale delle entrate correnti destinata alla copertura (in termini di interessi e quota capitale) dei finanziamenti in corso.

$\frac{(\text{Spese Titolo I Intervento 6}) + (\text{Spese Titolo III})}{\text{Entrate Correnti (Titoli I + II + III)}}$	6,27 %
--	---------------

3 I PARAMETRI DI DEFICIT STRUTTURALE

L'articolo 228 del D.Lgs. n. 267/2000, al comma 5 e seguenti, prevede che *"al Conto del bilancio sono annesse la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale..."*.

Si tratta di una disposizione che assume una valenza informativa di particolare rilevanza finalizzata ad evidenziare difficoltà tali da delineare condizioni di pre-dissesto finanziario e, come tale, da tenere sotto controllo.

I parametri obiettivo di riferimento sono fissati con apposito Decreto del Ministero dell'Interno.

Nelle tabelle seguenti si riportano i risultati dei parametri applicati al nostro ente.

- **PARAMETRO 1** - Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento)

	SITUAZIONE
PARAMETRO 1	No

- **PARAMETRO 2** - Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà'

	SITUAZIONE
PARAMETRO 2	No

- **PARAMETRO 3** - Ammontare dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma

380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarieta'

	SITUAZIONE
PARAMETRO 3	No

- **PARAMETRO 4** - Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente

	SITUAZIONE
PARAMETRO 4	No

- **PARAMETRO 5** - Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuel

	SITUAZIONE
PARAMETRO 5	No

- **PARAMETRO 6** - Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti (al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale)

	SITUAZIONE
PARAMETRO 6	No

- **PARAMETRO 7** - Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti

per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuel con le modifiche di cui all'art. 8, comma 1 legge 12 n. 183/2011 a decorrere dal 1 gennaio 2012

	SITUAZIONE
PARAMETRO 7	No

- **PARAMETRO 8** - consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, (l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre anni)

	SITUAZIONE
PARAMETRO 8	Si

- **PARAMETRO 9** - Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti

	SITUAZIONE
PARAMETRO 9	No

- **PARAMETRO 10** - Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 228/2012 a decorrere dal 1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari

	SITUAZIONE
PARAMETRO 10	No

4 I CONTROLLI SPECIFICI EX LEGE

Nell'ambito della propria attività di verifica l'ufficio di controllo interno non si è limitato a riscontrare gli equilibri finanziari ed il rispetto degli obiettivi programmatici della gestione, ma ha, in base a quanto previsto da varie disposizioni legislative, ottemperato ad alcuni adempimenti di legge, come quelli riguardanti la verifica del rispetto degli obiettivi del patto di stabilità 2015.

4.1 La verifica del rispetto degli obiettivi del Patto di stabilità 2015

Alla luce delle previsioni di entrata e di spesa riportate nella parte precedente, risulta interessante fornire specifiche indicazioni sullo stato di conseguimento del Patto di stabilità 2015.

Le norme che avrebbero dovuto disciplinare il patto di stabilità degli enti locali per l'anno 2015, contenute nelle leggi di stabilità per il 2012 e anni successivi, sono state completamente stravolte dall'accordo del 19 febbraio 2015 raggiunto nella Conferenza Stato-Città ed Autonomie Locali, accordo che è stato recepito dal D. L. 78/2015 convertito, con modificazioni, nella legge 125 del 6 agosto 2015.

L'accordo tra autonomie locali e governo ha individuato gli obiettivi di ogni singolo comune sulla base di due criteri di virtuosità che sono andati a migliorare il saldo obiettivo di quegli enti che:

- nel periodo 2009-2013 hanno ridotto la spesa corrente;
- hanno registrato un miglioramento nella loro capacità di riscossione delle loro entrate proprie calcolata attraverso l'indice di riscossione per gli anni 2008-2012.

Pertanto gli obiettivi del patto di stabilità interno dei comuni sono quelli approvati in Conferenza Stato-Città ed Autonomie Locali ed indicati, con riferimento a ciascun comune, nella tabella 1 allegata al citato decreto legge. Ciascuno dei predetti obiettivi è ridotto di un importo pari all'accantonamento, stanziato nel bilancio di previsione di ciascun anno di riferimento, al Fondo crediti di dubbia esigibilità.

Gli enti hanno pertanto dovuto comunicare le variazioni subite dal Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità nel corso del 2015 al fine di aggiornare l'obiettivo di patto.

Alla luce delle sopra richiamate modifiche, l'obiettivo di patto per il Comune è stato così individuato:

	Importo
Saldo obiettivo patto di stabilità interno così come determinato dall'allegato 1 del D.L. 78/2015	1.160
Accantonamento annuale al FCDE	544
SALDO OBIETTIVO AL NETTO DEL FCDE	616
Attribuzione spazi finanziari ai sensi del comma 2 dell'art. 1 del D. L. 78/2015.	661
SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO AI SENSI DEL COMMA 2 DELL'ART. 1 DEL d.L. 78/2015	-45
Patto Nazionale "Orizzontale"	0

Patto Regionale "Verticale"	0
Patto Regionale "Verticale Incentivato"	-290
Patto Regionale "Orizzontale"	0
SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO PATTI DI SOLIDARIETÀ	-335
Importo della riduzione dell'obiettivo (art. 1, co. 122, L. n. 220/2010)	0
Variazione dell'obiettivo per gestioni associate sovracomunali (co. 6bis art. 31 L. 183/2011).	0
SALDO OBIETTIVO FINALE 2015	-335

Al termine dell'esercizio le risultanze contabili, così come riportate nel rendiconto della gestione, sono quelle riportate nella tabella che segue:

Saldo OBIETTIVO 2015	-335
Saldo Conseguito 2015	-322
Differenza	32

Come si evidenzia dalla tabella, "l'obiettivo di competenza mista" è stato raggiunto. Infatti, dalla tabella si vede che, a fronte di un valore-obiettivo di -335, il risultato conseguito nel 2015 è stato di -322.

5 LE PARTECIPAZIONI

Con riferimento alla gestione dei servizi pubblici l'ente si affida alle seguenti società partecipate delle quali si riporta una situazione di sintesi:

5.1 Le direttive alle società a totale partecipazione pubblica

L'Ente, in data 31/12/2015, ha predisposto il seguente elenco delle società con partecipazione parziale:

Denominazione	Quota di partecipazione dell'Ente (%)
FARMACIA COMUNALE S.P.A. BISCEGLIE	45,00%
BISCEGLIE APPRODI S.P.A.	99,26%
Soc. Cons. a r.l. GAL PONTE LAMA	14,54%
Soc. Cons. a r.l. GAC TERRE DI MARE	9,50%
Agenzia per l'occupazione e lo sviluppo dell'area nord barese ofantina soc. cons. a r.l.	11,23%
Consorzio per lo Sviluppo Dell'Area "Conca Barese" s.c.a.r.l.	7,50%
S.T.U. SEMINARIO S.P.A.	5,00%
S.T.U. CENTRO STORICO BISCEGLIE S.P.A in liquidazione	5,00%
CONSORZIO TEATRO PUBBLICO PUGLIESE	0,82%

6 I PRINCIPALI OBIETTIVI CONSEGUITI

6.1 Considerazioni preliminari

Con Deliberazione di G.C. n. 217 del 06/08/2015, dichiarata immediatamente esecutiva, è stato approvato il Piano esecutivo di gestione per l'esercizio finanziario 2015 con l'individuazione dei responsabili di servizio e dei centri di costo e di attività per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

6.2 Obiettivi

La gestione dell'anno 2015 si caratterizza per la formulazione di n. 40 obiettivi strategici e n. 62 obiettivi gestionali da parte degli uffici. Per un'analisi dettagliata degli obiettivi e del loro conseguimento si rinvia all'allegato.

6.3 Lavori pubblici

Nel corso del 2015 sono stati monitorati n. 56 lavori pubblici.

Per un'analisi dettagliata degli obiettivi e del loro conseguimento si rinvia all'allegato.

7 LE VALUTAZIONI CONCLUSIVE

Volendo riassumere, i principali risultati conseguiti nel corso del 2015 sono sintetizzabili nei seguenti punti:

- sotto il profilo della **gestione finanziaria**, l'esercizio si chiude con un avanzo di amministrazione di euro 19.037.249,67 e confermando il permanere degli equilibri di bilancio ed il rispetto dei principi contabili;
- sotto il profilo **strutturale**, le tabelle dei parametri gestionali e dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà non evidenziano anomalie o difficoltà tali da delineare condizioni di pre-dissesto finanziario;
- per quanto riguarda il perseguimento dei n. 40 **obiettivi strategici** e n. 62 **obiettivi gestionali** della gestione 2015, è possibile rilevare un loro sostanziale raggiungimento, in considerazione tanto degli indicatori percentuali esposti nelle precedenti tabelle, quanto degli impedimenti che, come descritto in precedenza, ne hanno di fatto limitato il pieno perseguimento;
- per quanto riguarda le attività di **investimento**, sono stati monitorati nel corso del 2015 n.56 interventi

Si segnala infine che le presenti risultanze trovano piena corrispondenza con le indicazioni contenute nella relazione della Giunta, redatta ai sensi dell'art. 151, comma 6, del TUEL, ed allegate al Rendiconto, cui si rinvia per una più completa e puntuale valutazione dell'efficacia dell'azione condotta.



Città di Bisceglie

Relazione sulla Performance 2015

Allegato B – schede di rilevazione dei servizi

Con particolare riferimento all'attività di programmazione della qualità (attesa) dei servizi pubblici locali attraverso la definizione di appositi obiettivi operativi (c.d. *standard* di qualità), si fa riferimento, di seguito, alle "Linee-guida per la definizione degli *standard* di qualità" di cui alla Delibera CiVIT n. 88/2010. Le linee in parola definiscono, tra l'altro, le fasi da compiere al fine di identificare gli obiettivi di qualità dei servizi pubblici (Delibera CiVIT n. 88/2010, pp. 5-6, 8).

La prima azione da compiere consiste nella esatta individuazione dei servizi erogati. In sostanza l'amministrazione deve individuare i processi di propria pertinenza, che comportano come risultato finale (*output*) l'erogazione di un servizio al pubblico. Per ogni tipologia individuata occorre analizzare:

- le principali caratteristiche del servizio;
- le modalità di erogazione;
- la tipologia di utenza che usufruisce del servizio.

Tale analisi fornisce i dati e le informazioni necessarie per l'attuazione delle successive azioni finalizzate all'elaborazione degli *standard* di qualità". Occorre, successivamente, "... definire le dimensioni rilevanti per rappresentare la qualità effettiva dei servizi".

Si identificano quattro dimensioni tipiche, "... il cui peso specifico deve essere valutato in relazione alla tipologia del servizio":

a) "accessibilità". "Si intende la disponibilità e la diffusione di un insieme predefinito di informazioni che consentono, a qualsiasi potenziale fruitore, di individuare agevolmente e in modo chiaro il luogo in cui il servizio può essere richiesto, nonché le modalità per fruirne direttamente e nel minore tempo possibile.

b) "tempestività". Si misura il "tempo che intercorre dal momento della richiesta al momento dell'erogazione del servizio. Una prestazione è di qualità se il periodo di tempo necessario all'erogazione è inferiore o uguale ad un limite temporale predefinito.

c) "trasparenza". Si intende fare riferimento alla "disponibilità/diffusione di un insieme predefinito di informazioni che consente, a colui che richiede il servizio, di conoscere chiaramente a chi, come e cosa richiedere, in quanto tempo ed eventualmente con quali spese poterlo ricevere.

d) "efficacia

". Si misura la "rispondenza del servizio o della prestazione erogata a ciò che il richiedente può aspettarsi dallo stesso. Una prestazione si ritiene efficace se è erogata in modo formalmente corretto, è coerente con le aspettative fornite all'interessato al momento del contatto con l'ufficio, al quale è stata presentata la richiesta, e quindi rispetta compiutamente l'esigenza espressa dal richiedente medesimo.



Il passaggio successivo consiste nella definizione degli standard di qualità del servizio erogato” in corrispondenza di ciascuna dimensione della qualità. L’obiettivo di qualità si compone di due elementi: - un indicatore di qualità; - un valore programmato, che “rappresenta il livello di qualità da rispettare ogni volta che il servizio viene erogato”.



Il Comune di Bisceglie ha da anni strutturato un sistema di rilevazione sui dati relativi all’erogazione dei principali servizi comunali, elaborando serie storiche sull’andamento dei processi e sulle caratteristiche dei prodotti. Trattasi di un bagaglio che non si intende disperdere, bensì migliorare e potenziare mediante:

- a) Il completamento del censimento dei servizi;
- b) La strutturazione degli indicatori già in essere secondo le chiavi di qualità innanzi espresse.
- c) L’individuazione di nuovi indicatori
- d) La definizione dei margini di miglioramento attesi

Si allegano di seguito alcuni dei servizi censiti e monitorati, con i dati aggiornati all’anno 2015, articolati per ripartizioni.



Area di staff

Descrizione attività

Gestione sito web ed attività di comunicazione ed informazione

Indicatori di Attività

Tipo	Cod	Descrizione	Unita' misur	2009 (Consuntivo)	2010 (Consuntivo)	2011 (Consuntivo)	2012 (Consuntivo)	2013 (Consuntivo)	2014 (Consuntivo)	2015 (Consuntivo)
PER	1	Contatti URP	n°	425,00	480,00	405,00	490,00	475,00	500,00	500,00
PER	2	Contatti INPS	n°	990,00	940,00	1.020,00	1.320,00	1.285,00	1.300,00	1.500,00
PER	608	Gestione sito web - contatti (visite)	n°		185.115,00	141.173,00	52.882,00	98.735,00	129.174,00	122.934

Indicatori di qualità

DIMENSIONE	INDICATORE	VALORE DI PARTENZA	2012 (Consuntivo)	2013 (Consuntivo)	2014 (Consuntivo)	TREND ATTESO 2015	2015 (Consuntivo)
accessibilità	% Ore di apertura giornaliera (sportello inps) ore di servizio	50% (4 ore su 6) 75%	75%	(4 ore su 6) 75%	(6 ore su 6) 100%	75%	(4 ore su 6) 75%
tempestività	n. Servizi (sportello inps) accessibili via web\totale	0% 1 100%	1	1 100%	1 100%	75%	100%
Trasparenza	n. Guide disponibili per servizi (norme inps)	0	0	0	0	5	0
efficacia	% Servizi con modulistica\totale servizi	0% 1 atti amministrativi (deliberazioni, ordinanze, atti monocratici) 100%	1 atti amministrativi (deliberazioni, ordinanze, atti monocratici) 100%	1 atti amministrativi (deliberazioni, ordinanze, atti monocratici) 100%	1 atti amministrativi (deliberazioni, ordinanze, atti monocratici) 100%	75%	1 atti amministrativi (deliberazioni, ordinanze, atti monocratici) 100%



Ripartizione Amministrativa

Descrizione attività

Gestione sito web ed attività di comunicazione ed informazione

Indicatori di Attività

Tipo	Cod	Descrizione	Unita' misur a	2009 (Consuntivo)	2010 (Consuntivo)	2011 (Consuntivo)	2012 (Consuntivo)	2013 (Consuntivo)	2014 (Consuntivo)	2015 (Consuntivo)
PER	1	Contatti URP	n°	425,00	480,00	405,00	490,00	475,00	500,00	500,00
PER	2	Contatti INPS	n°	990,00	940,00	1.020,00	1.320,00	1.285,00	1.300,00	1.500,00
PER	608	Gestione sito web - contatti (visite)	n°		185.115,00	141.173,00	52.882,00	98.735,00	129.174,00	122.934

Indicatori di qualità

DIMENSIONE	INDICATORE	VALORE DI PARTENZA	2012 (Consuntivo)	2013 (Consuntivo)	2014 (Consuntivo)	TREND ATTESO 2015	2015 (Consuntivo)
accessibilità	% Ore di apertura giornaliera (sportello inps) ore di servizio	50% (4 ore su 6) 75%	75%	(4 ore su 6) 75%	(6 ore su 6) 100%	75%	(4 ore su 6) 75%
tempestività	n. Servizi (sportello inps) accessibili via web\totale	0% 1 100%	1 100%	1 100%	1 100%	75%	100%
Trasparenza	n. Guide disponibili per servizi (norme inps)	0	0	0	0	5	0
efficacia	% Servizi con modulistica\totale servizi	0% 1 atti amministrativi (deliberazioni, ordinanze, atti monocratici) 100%	1 atti amministrativi (deliberazioni, ordinanze, atti monocratici) 100%	1 atti amministrativi (deliberazioni, ordinanze, atti monocratici) 100%	1 atti amministrativi (deliberazioni, ordinanze, atti monocratici) 100%	75%	1 atti amministrativi (deliberazioni, ordinanze, atti monocratici) 100%



Descrizione attività
Supporto alle attività di Giunta, Consiglio, Presidenza e gruppi consiliari
Indicatori di Attività'

Tipo	Cod .	Descrizione	Unita' misur a	2009 (Consuntivo)	2010 (Consuntivo)	2011 (Consuntivo)	2012 (Consuntivo)	2013 (Consuntivo)	2014 (Consuntivo)	2015 (Consuntivo)
PER	10	Atti monocratici	n°	28,00	31,00	68,00	34,00	67,00	37,00	42,00
PER	3	Pubblicazioni Albo pretorio	n°	3.174,00	3.268,00	3.615,00	3.664,00	5.044,00	5.057,00	3.676,00
PER	609	Atti di liquidazione	n°		357,00	426,00	446,00	450,00	289,00	245,00
PER	11	Ordinanze	n°	291,00	312,00	350,00	252,00	284,00	284,00	270,00
PER	8	Sedute delle Commissioni	n°	104,00	161,00	55,00	30,00	24,00	71,00	44,00
PER	7	Determinazioni dirigenziali pubblicate	n°	1.515,00	1.651,00	1.555,00	1.916,00	1.654,00	1.878,00	607,00
PER	6	Deliberazioni di Consiglio Comunale	n°	94,00	117,00	141,00	140,00	111,00	210,00	207,00
PER	5	Deliberazioni di Giunta Comunale	n°	434,00	390,00	416,00	345,00	271,00	415,00	368,00
PER	4	Notifiche	n°	3.943,00	3.924,00	4.121,00	3.060,00	3.878,00	2.471,00	3.232,00

Indicatori di qualità

DIMENSIONE	INDICATORE	VALORE DI PARTENZA	2012 (Consuntivo)	2013 (Consuntivo)	2014 (Consuntivo)	TREND ATTESO 2015	2015 Consuntivo)
accessibilità	% adempimenti gestiti per via telematica \ totale	30%	40%	70%	80%	80%	80%
tempestività	Tempo medio evasione richieste accesso	30 giorni	30 giorni	30 giorni	30 giorni (per legge)	15 giorni	15 giorni
Trasparenza	% Provvedimenti acquisibili dal sito\totale	70%	80%	90%	100%	100%	100%
efficacia	% provvedimenti rettificati per errori materiali\totale	10%	5%	5%	5%	5%	5%



Descrizione attività
Creazione di raccolta aggiornata statuto e regolamenti dell'ente vigenti

Indicatori di Attività

Tipo	Cod	Descrizione	Unità misur a	2009 (Consuntivo)	2010 (Consuntivo)	2011 (Consuntivo)	2012 (Consuntivo)	2013 (Consuntivo)	2014 (Consuntivo)	2015 (Consuntivo)
PER	610	Raccolta aggiornata statuto e regolamenti dell'ente vigenti - atti raccolti	n°		33,00	36,00	57,00	66,00	71,00	71,00

Indicatori di qualità

DIMENSIONE	INDICATORE	VALORE DI PARTENZA	2012 (Consuntivo)	2013 (Consuntivo)	2014 (Consuntivo)	TREND ATTESO 2015	2015 (Consuntivo)
accessibilità	% Regolamenti disponibili sul sito\totale	25%	100%	100%	100%	75%	75%
tempestività	Tempo medio recepimento modifiche normative nei regolamenti comunali	Non disponibile	90 giorni	90 giorni	90 giorni	Max 90 giorni	90 giorni
Trasparenza	% testi contenenti la tracciabilità delle modifiche intervenute (tramite la pubblicazione delle deliberazioni)	non disponibile	100%	100%	100%	100%	100%
efficacia	Elaborazione di sezioni dedicate per categorie di interessati	0	0	0	0	5	5



Descrizione attività
Attuazione piano occupazionale e controllo spesa del personale

Indicatori di Attività'

Tipo	Cod	Descrizione	Unita' misur a	2009 (Consuntivo)	2010 (Consuntivo)	2011 (Consuntivo)	2012 (Consuntivo)	2013 (Consuntivo)	2014 (Consuntivo)	2015 (Consuntivo)
PER	16	Determinazioni dirigenziali	n°	160,00	196,00	158,00	175,00	150,00	200,00	180,00
PER	613	Controllo spesa del personale - numero monitoraggi	n°		0,00	4,00	4,00	4,00	4,00	4,00
PER	612	Attuazione piano occupazionale - numero procedure esitate	n°		2,00	3,00	4,00	4,00	5,00	5,00
PER	22	Modelli 770 elaborati	n°	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00
PER	25	Provvedimenti di adesione ai corsi di formazione POR	n°	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
PER	24	CUD elaborati	n°	346,00	300,00	323,00	300,00	300,00	310,00	286,00
PER	20	Regolarizzazioni pensionistiche adeguamenti contrattuali per	n°	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PER	19	Cedolini elaborati	n°	2.900,00	2.300,00	3.000,00	3.034,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
PER	18	Dichiarazioni analitiche mensili	n°	12,00	12,00	12,00	12,00	12,00	12,00	12,00
PER	17	Deliberazioni di settore adottate	n°	39,00	38,00	18,00	18,00	20,00	15,00	14,00

Indicatori di qualità

DIMENSIONE	INDICATORE	VALORE DI PARTENZA	2012 (Consuntivo)	2013 (Consuntivo)	2014 (Consuntivo)	TREND ATTESO 2015	2015 (Consuntivo)
accessibilità	Numero caselle di posta elettronica individuali per gestione rapporti di lavoro dipendente N.° ore servizio, dipendenti addetti	0	4 (100%) 36 ore settimanali, 4 dipendenti addetti	4 (100%) 36 ore settimanali, 4 dipendenti addetti	4 (100%) 36 ore settimanali, 4 dipendenti addetti	100	4 (100%) 36 ore settimanali, 4 dipendenti addetti
tempestività	Periodicità verifica spesa ed andamento occupazionale	trimestrale	trimestrale	trimestrale	bimestrale	mensile	mensile
Trasparenza	n. Guide disponibili per servizi al personale Pubblicazione ed	0	0 Si (Conto del	0 Si (Conto del	0 Si (Conto del	5	5 Si (Conto del



	aggiornamento (in giorni) su sito web delle indicazioni riferite all'attività		personale, trattamento accessorio)	personale, trattamento accessorio, incarichi esterni)	personale, trattamento accessorio, incarichi esterni)		personale, trattamento accessorio, incarichi esterni)
efficacia	% Servizi con modulistica totale servizi	30%	30% solo ad uso personale dipendente No secondo previsioni bandi di concorso	30% solo ad uso personale dipendente	30% solo ad uso personale dipendente	75%	40% solo ad uso personale dipendente

Descrizione attività

Gestione adempimenti in materia di sicurezza sul lavoro

Indicatori di Attività'

Tipo	Cod .	Descrizione	Unita' misur a	2009 (Consuntivo)	2010 (Consuntivo)	2011 (Consuntivo)	2012 (Consuntivo)	2013 (Consuntivo)	2014 (Consuntivo)	2015 (Consuntivo)
PER	570	Organizzazione delle visite mediche	s/n		Sii	Si	Si	Si	Si	Si
PER	571	Organizzazione dei corsi di formazione	s/n		Si	No	No	Si	No	No
PER	28	Corsi di formazione organizzati	n°		10,00	0,00	No	5,00	0,00	0,00
PER	27	Visite mediche organizzate	n°		60,00	205,00	150,00	150,00	150,00	150,00
PER	26	Interventi a richiesta	n°	0,00	0,00	0,00	3,00	2,00	1,00	0,00

Indicatori di qualità

DIMENSIONE	INDICATORE	VALORE DI PARTENZA	2012 (Consuntivo)	2013 (Consuntivo)	2014 (Consuntivo)	TREND ATTESO 2015	2015 (Consuntivo)
accessibilità	Ore di ricevimento responsabile servizio sicurezza	0	30/anno	20/anno	10\anno	10\anno	10\anno
	N.° ore servizio, dipendenti addetti		10 ore mensili, 1 dipendente addetto	10 ore mensili, 1 dipendente addetto	6 ore mensili, 1 dipendente addetto		6 ore mensili, 1 dipendente



Tempestività	Tempo medio richieste interventi medico competente	Non disponibile	7 giorni visite programmate Si	5 giorni visite programmate Si	5 giorni visite programmate Si	3 giorni	addetto 5 giorni visite programmate Si
	Rispetto dei tempi previsti dalla normativa						
Trasparenza	Numero informative rese al personale	0	6\anno	5\anno	4\anno	2\anno	2
efficacia	Ore annue di formazioni svolte	0	Dal 2013 per procedure d'appalto	20\anno	0\anno	10\anno	

Descrizione attività:

Gestione delle relazioni sindacali

Indicatori di Attivita'

Tipo	Cod	Descrizione	Unita' misur a	2009 (Consuntivo)	2010 (Consuntivo)	2011 (Consuntivo)	2012 (Consuntivo)	2013 (Consuntivo)	2014 (Consuntivo)	2015 (Consuntivo)
PER	29	Concertazioni	n°	1,00	0,00	0,00	0,00	1,00	0,00	0,00
PER	30	Contrattazioni / Delegazioni trattanti	n°	11,00	17,00	11,00	10,00	10,00	10,00	6,00

Indicatori di qualità

DIMENSIONE	INDICATORE	VALORE DI PARTENZA	2012 (Consuntivo)	2013 (Consuntivo)	2014 (Consuntivo)	TREND ATTESO 2015	2015 (Consuntivo)
accessibilità	Convocazioni via mail\totale	50%	100%	100%	100%	100%	100%
tempestività	Durata sedute annuale contrattazione	6 mesi	2 mesi	2 mesi	2 mesi	2 mesi	2 mesi
Trasparenza	Tempo medio di evasione di richieste di informazioni da parte delle OO.SS.	30 giorni	10 giorni	10 giorni	10 giorni	15 giorni	10 giorni
efficacia	% di spesa del fondo accessorio entro l'anno di riferimento	50%	80%	80%	80%	75%	80%



Descrizione attività
Adempimenti, rilevazioni e pubblicazioni obbligatorie in tema di rapporti di lavoro e di collaborazione
Indicatori di Attività'

Tipo	Cod	Descrizione	Unita' misur a	2009 (Consuntivo)	2010 (Consuntivo)	2011 (Consuntivo)	2012 (Consuntivo)	2013 (Consuntivo)	2014 (Consuntivo)	2015 (Consuntivo)
PER	516	Predisposizione ed invio conto annuale	s/n	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si
PER	517	Predisposizione ed invio relazione annuale	s/n	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si

Indicatori di qualità

DIMENSIONE	INDICATORE	VALORE DI PARTENZA	2012 (Consuntivo)	2013 (Consuntivo)	2014 (Consuntivo)	TREND ATTESO 2015	2015 (Consuntivo)
accessibilità	Numero tabelle rese disponibili sul sito	2	tutte	tutte	tutte	tutte	tutte
tempestività	Rispetto del termine di invio	100%	100%	100%	100%	100%	100%
Trasparenza	Pubblicazione ed aggiornamento (in gg) su sito web delle indicazioni riferite all'attività:		Secondo la normativa	Secondo la normativa	Secondo la normativa		Secondo la normativa
efficacia	% di utilizzo delle informazioni del conto in documenti di programmazione dell'ente	10%	80%	80%	80%	75%	80%



Descrizione attività	
Gestione procedure di affidamento lavori, forniture e servizi	

Indicatori di Attività'

Tipo	Cod .	Descrizione	Unita' misura	2009 (Consuntivo)	2010 (Consuntivo)	2011 (Consuntivo)	2012 (Consuntivo)	2013 (Consuntivo)	2014 (Consuntivo)	2015 (Consuntivo)
PER	405	Determinazioni di aggiudicazione per lavori pubblici	n°	16,00	11,00	8,00	13,00	13,00	5,00	9,00
PER	32	Gare per fornitura beni	n°	4,00	5,00	0,00	8,00	1,00	5,00	4,00
PER	16	Determinazioni dirigenziali	n°	41,00	41,00	61,00	69,00	60,00	72,00	80,00
PER	404	Determinazioni di aggiudicazione per forniture di servizi	n°	19,00	13,00	1,00	14,00	6,00	13,00	21,00
,00P ER	403	Determinazioni di aggiudicazione per forniture di beni	n°	5,00	6,00	0,00	9,00	1,00	2,00	0,00
PER	34	Gare per lavori pubblici	n°	20,00	6,00	9,00	12,00	10,00	5,00	8,00
PER	33	Gare per fornitura servizi	n°	22,00	14,00	5,00	15,00	6,00	13,00	8,00
IPR		Tempi medi di svolgimento dei procedimenti per la gestione delle gare	gg.		33,00	61,00	122,00	102,00	90,00	90,00
IPR		Tempi medi di pubblicazione del bando di gara	gg.		20,00	20,00	46,00	46,00	30,00	30,00
IPR		Tempi medi di espletamento della seduta di gara	gg.		1,00	1,00	2,00	2,00	2,00	2,00
IPR		Tempi medi per comunicazioni ai partecipanti alle gare	gg.		5,00	5,00	10,00	10,00	10,00	5,00
IPR		Tempi medi per stipula dei contratti	gg.		7,00	35,00	70,00	50,00 (Acquisendo documentazione e tramite PEC)	50,00 (Acquisendo documentazione e tramite PEC)	50,00

Indicatori di qualità

DIMENSIONE	INDICATORE	VALORE DI PARTENZA	2012 (Consuntivo)	2013 (Consuntivo)	2014 (Consuntivo)	TREND ATTESO 2015	2015 (Consuntivo)
accessibilità	% comunicazioni alle imprese gestite mediante p.e.c.	20%	80%	95%	95%	80%	100%
tempestività	Tempo medio evasione richieste elaborazione disciplinare di gara	Non disponibile	20 gg	20 gg	20 gg	Max 30 giorni	20 gg
Trasparenza	% affidamenti diretti su totale affidamenti	Non disponibile	57,14% 8 Atti pubblici per trattative private lavori/ 14 Contratti	73,68% 28 Atti pubblici per trattative private lavori/ 38 Contratti	100% 4 Atti pubblici per trattative private lavori/ 4 Contratti	20%	GLI AFFIDAMENTI DIRETTI SONO



			stipulati in seguito ad appalti di opere pubbliche (vedere scheda gestione attività contrattuale)	stipulati in seguito ad appalti di opere pubbliche (vedere scheda gestione attività contrattuale)	stipulati in seguito ad appalti di opere pubbliche (vedere scheda gestione attività contrattuale)	GESTITI DIRETTAMENTE DAI DIRIGENTI E NON DAL SERVIZIO APPALTI	
efficacia	tempo da pubblicazione bando a stipula contratto	➤ Di 180 giorni	122 gg	102 gg	90 gg	< 150 giorni	90 gg

Descrizione attività
Assegnazione loculi cimiteriali

Indicatori di Attività'

Tipo	Cod.	Descrizione	Unita' misura	2009 (Consuntivo)	2010 (Consuntivo)	2011 (Consuntivo)	2012 (Consuntivo)	2013 (Consuntivo)	2014 (Consuntivo)	2015 (Consuntivo)
PER	411	Scritture private per concessione loculi	n°	23,00	170,00	162,00	151,00	120,00	30,00	34,00
PER	412	Scritture private per concessione ossari	n°	17,00	7,00	15,00	7,00	17,00	13,00	19,00
PER	408	Atti pubblici per concessione suoli cimiteriali	n°	3,00	6,00	6,00	7,00	7,00	4,00	1,00

Indicatori di qualità

DIMENSIONE	INDICATORE	VALORE DI PARTENZA	2012 (Consuntivo)	2013 (Consuntivo)	2014 (Consuntivo)	TREND ATTESO 2015	2015 (Consuntivo)
accessibilità	ore di aperture al pubblico dedicate al servizio\totale ore apertura settimanali	0 5 giorni su 5 100%	100%	100% 24 ore settimanali	100% 24 ore settimanali	6	100% 24 ore settimanali
tempestività	Tempo medio procedura concessione loculo in caso di decesso	3 giorni 3 giorni	3 giorni	1 giorno	1 giorno	12 ore	6 ore
Trasparenza	% informazioni presenti sul sito\totale informazioni	0 -	-	100% dal 2013 2 schede richiesta ed assegnazione loculi	100% 2 schede richiesta ed assegnazione loculi	100%	100%
efficacia	Richieste loculi perfezionate\ richieste pervenute	30%	88%	88%	50%	50%	NON CI SONO LOCULI DISPONIBILI. IL DATO NON PUO' ESSERE INDICATO. SI PUO' DIRE 100%



Descrizione attività **Gestione attività contrattuale**

Indicatori di Attività'

Tipo	Cod .	Descrizione	Unita' misur a	2009 (Consuntivo)	2010 (Consuntivo)	2011 (Consuntivo)	2012 (Consuntivo)	2013 (Consuntivo)	2014 (Consuntivo)	2015 (Consuntivo)
PER	40	Contratti per fornitura beni - atti pubblici	n°	5,00	1,00	2,00	0,00	2,00	0,00	0,00
PER	611	Elaborazione del nuovo regolamento dei contratti e presentazione per l'approvazione in Consiglio comunale	s/n		In corso	Si	Si	Si	No	No
PER	410	Contratti per scrittura privata - totale	n°	84,00	253,00	259,00	252,00	230,00	146,00	156,00
PER	406	Atti pubblici per trattative private lavori	n°	4,00	16,00	17,00	8,00	28,00	4,00	8,00
PER	39	Contratti per fornitura servizi - atti pubblici	n°	12,00	27,00	12,00	16,00	2,00	10,00	9,00
PER	38	Contratti stipulati in seguito ad appalti di opere pubbliche	n°	16,00	27,00	5,00	14,00	38,00	4,00	10,00
PER	37	Convenzioni per incarichi progetti - atti pubblici	n°	4,00	5,00	0,00	0,00	2,00	0,00	7,00
PER	31	Atti pubblici - totale	n°	77,00	75,00	81,00	87,00	68,00	53,00	55,00
PER	409	Atti pubblici vari	n°	77,00	58,00	43,00	67,00	24,00	35,00	21,00
IPR		Tempi medi per stipula dei contratti	gg.		7,00	35,00	40,00	40,00	40,00	40,00

Indicatori di qualità

DIMENSIONE	INDICATORE	VALORE DI PARTENZA	2012 (Consuntivo)	2013 (Consuntivo)	2014 (Consuntivo)	TREND ATTESO 2015	2015 (Consuntivo)
accessibilità	Disponibilità servizio di stipula a domicilio	Non disponibile	-	Si	Si	Attivato per categorie di utenti disagiati	Attivato per categorie di utenti disagiati.
	N.° ore servizio, dipendenti addetti		29 ore settimanali, 1 dipendente addetto	29 ore settimanali, 1 dipendente addetto	29 ore settimanali, 1 dipendente addetto		29 ore settimanali, 2 dipendenti addetti
tempestività	Tempo medio appuntamento per stipula contratto	Non disponibile	3 giorni	3 gg	3 gg	Max 5 giorni	3 gg
Trasparenza	Schede adempimenti e documentazione richiesta per tipologie contrattuali disponibili sul sito	0	2 comunicazione contratti ed aggiudicazioni gare	2 comunicazione contratti ed aggiudicazioni	2 comunicazione contratti ed aggiudicazioni	5	5



efficacia	Atti pubblici rogati \ totale contratti repertoriati	24%	d'appalto 100% (87/87)	gare d'appalto 100% (68/68)	gare d'appalto 100% (53/53)	30%	100% (55/55)
------------------	--	-----	------------------------------	-----------------------------------	-----------------------------------	-----	-----------------

Ripartizione Socio Cultura, turismo e demanio marittimo

Descrizione attività

Servizi di assistenza e supporto per l'integrazione di alunni disabili

Indicatori di Attivita'

Tipo	Cod	Descrizione	Unita' misur a	2009 (Consuntivo)	2010 (Consuntivo)	2011 (Consuntivo)	2012 (Consuntivo)	2013 (Consuntivo)	2014 (Consuntivo)	2015 (Consuntivo)
PER	620	Servizi di assistenza e supporto per l'integrazione di alunni disabili	s/n		Si	Si	Si	Si	Si	Si
PER	621	Fruitori dei servizi di assistenza e supporto per l'integrazione di alunni disabili	n°		15,00	14,00	5,00	6,00	9,00	11
PER	616	Fondi erogati per servizio trasporto disabili	€		15.810,96	18.764,46	31.500,00	37.866,00	45.000,00	53.000,00

Indicatori di qualità

DIMENSIONE	INDICATORE	VALORE DI PARTENZA	2012 (Consuntivo)	2013 (Consuntivo)	2014 (Consuntivo)	TREND ATTESO 2015	2015 (Consuntivo)
accessibilità	Punti di contatto attraverso i quali richiedere il servizio	1	11	11 (Presso ogni plesso scolastico)	Presso ufficio Pubblica Istruzione	Presso ufficio Pubblica Istruzione	Presso ufficio Pubblica Istruzione
tempestività	Giorni tra attivazione servizio e inizio anno scolastico	45	5 gg	5 gg	Contestualmente all'inizio dell'anno scolastico	Max 15 giorni	Contestualmente all'inizio dell'anno scolastico
Trasparenza	Tempo di risposta alla richiesta di servizio	Non disponibile	5 gg	1 giorno	Immediata	Max 10 giorni	Immediata
efficacia	Utenti serviti\totale richieste	100%	100% (5/5)	100% (6/6)	100% (9/9)	100%	100% (11/11)



Descrizione attività
Elaborazione ed attuazione piano diritto allo studio ed iniziative ed attività per la promozione dell'offerta formativa sul territorio
Indicatori di Attività'

Tipo	Cod	Descrizione	Unita' misur a	2009 (Consuntivo)	2010 (Consuntivo)	2011 (Consuntivo)	2012 (Consuntivo)	2013 (Consuntivo)	2014 (Consuntivo)	2015 (Consuntivo)
PER	617	Elaborazione piano diritto allo studio 2011	s/n		Si	Si	Si	Si	Si	Si
PER	618	Attuazione piano diritto allo studio 2010	s/n		Si	Si	Si	Si	Si	Si
PER	533	Servizi implementati	n°	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PER	532	Provvedimenti di liquidazione	n°	12,00	15,00	12,00	20,00	20,00	130.604,22	150.000,00
PER	266	Fondi erogati	€	55.760,00	75.000,00	0,00	181.639,00	134.160,00	15.505,00	120.000,00
PER	622	Patrocini per iniziative ed attività per la promozione dell'offerta formativa sul territorio	€	0,00	10,00	10,00	0,00	0,00	79	90

Indicatori di qualità

DIMENSIONE	INDICATORE	VALORE DI PARTENZA	2012 (Consuntivo)	2013 (Consuntivo)	2014 (Consuntivo)	TREND ATTESO 2015	2015 (Consuntivo)
accessibilità	Punti di contatto attraverso i quali richiedere le prestazioni	1	11	11	Comunicazione tramite manifesti, sul sito del comune e in ogni scuola. 36 Ore x sett. 3 dipendenti.	Presso ogni plesso scolastico	Comunicazione presso ogni scuola ed Uff Comunale 36 ore x sett. 3 dipendenti
	schede informative pubblicate	20	20	20			
	N.° ore servizio, dipendenti addetti		36 ore settimanali, 3 dipendenti	36 ore settimanali, 3 dipendenti			
tempestività	Tempo medio erogazione benefici da richiesta (sino alla produzione atti di liquidazione)	Non disponibile	10 giorni	7 giorni	Erogazione contributo successivo all'erogazione della Regione puglia. Entro 7 – 10 giorni	Max 60 giorni	Erogazione contributo successivo all'erogazione della Regione puglia. Entro 7 – 10 giorni



Trasparenza	Pubblicazione sul sito di graduatorie beneficiari	Non presente	Dal 2013	100%	100%	100%	100%
efficacia	Istanze libri di testo soddisfatte/totali istanze	50%	99,27% (1495/1506)	100% (1484/1484)	➤ 97,56% (1243/1274)	➤ 75%	100%

Descrizione attività

Gestione prestiti, servizi di reference ed attività di stage e ricerca presso la biblioteca comunale

Indicatori di Attività'

Tipo	Cod.	Descrizione	Unita' misura	2009 (Consuntivo)	2010 (Consuntivo)	2011 (Consuntivo)	2012 (Consuntivo)	2013 (Consuntivo)	2014 (Consuntivo)	2015 (Consuntivo)
PER	520	Consultazioni di testi della biblioteca	n°	896,00	830,00	1.528,00	2091	1849	2596	2180
PER	275	Utenti servizio reference	n°	2.800,00	1.380,00	1.449,00	3558	4181	4450	2694
PER	276	Consultazioni di leggi e gazzette ufficiali di tipo "storico"	n°	121,00	90,00	137,00	88	97	136	8
PER	277	Prestiti di libri	n°	570,00	688,00	1.128,00	1427	1456	1501	1504
PER	278	Consultazioni di giornali	n°	1.185,00	940,00	1.664,00	2366	2086	2705	4298
PER	279	Consultazioni internet	n°	1.811,00	3.391,00	1.340,00	1317	1401	1337	1826
PER	280	Utenti servizio videoscrittura	n°	181,00	80,00	38,00	88	110	78	131
PER	281	Consultazioni di testi propri	n°	5.479,00	5.194,00	12.702,00	14451	12723	10172	13121
PER	282	Presenze complessive	n°	8.040,00	6.400,00	14.001,00	18009	16904	14.622	18162
PER	283	Utenti computer assistiti	n°	450,00	835,00	1.378,00	1405	1511	1415	1957
PER	495	Nuovi tesserati dei servizi della Biblioteca	n°	570,00	272,00	230,00	222	215	235	193
PER	522	Attività di ricerca e stage - ore di attività	n°	300,00	604,00	1.512,00	178	//	75	//
PER	521	Attività di ricerca e stage - determinazioni	n°	1,00	2,00	1,00	2	//	1	//
PER	523	Richieste di divulgazione testi di storia locale	n°	98,00	59,00	101,00	238	70	58	31
PER	560	Testi di storia locale consegnati per dono	n°	1.185,00	221,00	643,00	72	97	227	63
PER	267	Catalogazioni per soggetto	n°	41,00	531,00	1.786,00	251	2239	926	548
PER	268	Catalogazioni per autore con SBN	n°	41,00	531,00	1.786,00	251	2239	926	548
PER	269	Ingressi (nuove accessioni/acquisizioni librerie)	n°	390,00	657,00	535,00	320	866	600	277
PER	270	Inserimenti dati informatizzati	n°	510,00	110,00	128,00	219	161	1034	651
PER	518	Connessioni internet	n°	5.889,00	3.391,00	3.342,00	3333	3413	2948	3064
PER	519	Conservazione e rilegatura testi - testi rilegati	n°	36,00	0,00	47,00	31	//	//	//
PER	623	Prestiti interbibliotecari effettuati	n°	0,00	12,00	11,00	24	30	32	26
PER	272	Visite di scolaresche	n°	10,00	10,00	17,00	32	30	26	16
PER	624	Progetti orientamento (per n.10 ore)	n°					1	//	//
PER	625	Laboratori di promozione alla lettura (per n.12 ore)	n°					3	2	3
PER	626	Autorizzazioni rilasciate per la realizzazione dei laboratori di promozione alla lettura	n°					2	2	3



PER	184	Archivio storico comunale - gestione delle attività di ricerca e studi – istanze prodotte	n°					14,00	20
PER	288	Archivio storico comunale - gestione delle attività di ricerca e studi – buste oggetti richiesti	n°					0,00	30,00
PER	525	Archivio storico comunale - gestione delle attività di ricerca e studi – richieste di ricerche	n°					25,00	43,00
PER	526	Archivio storico comunale - gestione delle attività di ricerca e studi – movimentazioni dei faldoni	n°					200,00	140,00

Indicatori di qualità

DIMENSIONE	INDICATORE	VALORE DI PARTENZA	2012 (Consuntivo)	2013 (Consuntivo)	2014 (Consuntivo)	TREND ATTESO 2015	2015 (Consuntivo)
Accessibilità	Utenti servizio reference	1449	3558 (+145%)	4181 (+17,5%)	4450 (+6,48%)	Incremento 20%	2694 (-39,46%)
tempestività	% incremento patrimonio librario	17.273	17.608 (+ 1,94%)	18.874 (+ 7,19%)	19.075 (1,06%)	Incremento 10%	Incremento 10%
Trasparenza	Connessioni internet	3.342,00	3.333 (-0,27%)	3.413 (+2,40%)	2.948 (-13,62%)	Incremento 20%	3064 (+3,93%)
	Connessioni wi fi			non quantificabili perché libere	non quantificabili perché libere		non quantificabili perché libere
efficacia	% prestiti libri \ totale presenze	8%	7,92% (1.427/18.009)	8,61% (1.456/16.904)	10,26% (1.501/14.622)	Incremento 10%	8,28% (1.504/18.162)



Descrizione attività
Organizzazione e gestione della stagione teatrale e degli altri eventi presso il Teatro Garibaldi
Indicatori di Attività'

Tipo	Cod	Descrizione	Unita' misur a	2009 (Consuntivo)	2010 (Consuntivo)	2011 (Consuntivo)	2012 (Consuntivo)	2013 (Consuntivo)	2014 (Consuntivo)	2015 (Consuntivo)
PER	396	Fondi erogati	€	39.221,54	9.929,86	9.929,86	90.000,00	160.000,00	160.000,00	170.000,00
PER	486	Altri eventi teatrali - media spettatori	n°	200,00	200,00	150,00	250,00	350,00	250,00	250,00
PER	485	Altri eventi teatrali organizzati	n°	100,00	200,00	110,00	200,00	300,00	28	30
PER	484	Stagione Teatrale - media spettatori	n°	350,00	350,00	200,00	315,00	400,00	320	320
PER	483	Stagione Teatrale - abbonamenti	n°	290,00	295,00	150,00	150,00	160,00	143	150
PER	482	Stagione Teatrale - spettacoli	n°	23,00	30,00	16,00	20,00	30,00	30	41

Indicatori di qualità

DIMENSIONE	INDICATORE	VALORE DI PARTENZA	2012 (Consuntivo)	2013 (Consuntivo)	2014 (Consuntivo)	TREND ATTESO 2015	2015 (Consuntivo)
accessibilità	Giornate \ anno apertura teatro per spettacoli ed eventi	50	180	210	75	75	75
tempestività	Eventi differiti o cancellati\ totale eventi	Non disponibile	➤ 2%	➤ 2%	Nessuno	➤ 5%	Nessuno
Trasparenza	% informazioni disponibili sul sito\totale informazioni	0	100%	100%	100%	100%	100%
efficacia	Media spettatori stagione teatrale	200	315	400	320	250	320



Descrizione attività
Museo Civico Archeologico - attività di ricerca e di accoglienza - gestione delle visite ed attività con le scuole
Indicatori di Attività'

Tipo	Cod.	Descrizione	Unita' misura	2009 (Consuntivo)	2010 (Consuntivo)	2011 (Consuntivo)	2012 (Consuntivo)	2013 (Consuntivo)	2014 (Consuntivo)	2015 (Consuntivo)
PER	284	Progetti di ricerca - con Sovrintendenza ai beni archeologici e l'Università degli studi di Siena	n°	0,00	0,00	0,00	0,00	//	//	
PER	282	Presenze complessive	n°	400,00	404,00	646,00	1100	500	710	260
PER	272	Visite di scolaresche	n°	16,00	12,00	17,00	39	10	14	8
PER	266	Fondi erogati	€	0,00	0,00	0,00	0,00	//	//	//
PER	265	Determinazioni di impegno spesa	n°	0,00	0,00	0,00	0,00	//	//	//
PER	285	Deliberazioni per approvazione progetti	n°	0,00	0,00	0,00	0,00	//	//	//
PER	287	Visite guidate - presenze	n°	200,00	404,00	475,00	387	300	325	168
PER	524	Eventi ed attività promozionali e didattiche - determinazioni	n°	0,00	0,00	0,00	0,00	//	//	//

Indicatori di qualità

DIMENSIONE	INDICATORE	VALORE DI PARTENZA	2012 (Consuntivo)	2013 (Consuntivo)	2014 (Consuntivo)	TREND ATTESO 2015	2015 (Consuntivo)
accessibilità	Giornate \ anno apertura museo	30	325	325	325	60	50
tempestività	Tempo medio prenotazione visite collettive	Non disponibile	Max 5 giorni	Max 5 giorni	Max 5 giorni	Max 5 giorni	Max 5 giorni
Trasparenza	Disponibilità di guide plurilingue cartacee	Non disponibile	Inglese Francese	Inglese Francese	Inglese Francese	Almeno in inglese	Inglese Francese
efficacia	Incremento visite complessive	646	+70,27% (1100/646)	- 55% (500/1100)	+42% (710/500)	+10%	- 63,39% (260/710) Decremento per mancanza di personale qualificato e specifico



Descrizione attività
Organizzazione eventi sportivi e ricreativi

Indicatori di Attività'

Tipo	Cod	Descrizione	Unita' misur a	2009 (Consuntivo)	2010 (Consuntivo)	2011 (Consuntivo)	2012 (Consuntivo)	2013 (Consuntivo)	2014 (Consuntivo)	2015 (Consuntivo)
PER	190	Contributi erogati	€	64.000,00	123.000,00	132.900,00	42.000,00	11.000,00	41.000,00	300.000,00
PER	399	Contatti per la definizione delle spese	n°	1.200,00	1.200,00	1.200,00	1.200,00	1.000,00	1.300,00	1.350,00
PER	382	Eventi organizzati	n°	60,00	80,00	120,00	150,00	160,00	180	190
PER	401	Spettatori	n°	6.000,00	6.000,00	15.000,00	20.000,00	25.000,00	30.000,00	50.000,00

Indicatori di qualità

DIMENSIONE	INDICATORE	VALORE DI PARTENZA	2012 (Consuntivo)	2013 (Consuntivo)	2014 (Consuntivo)	TREND ATTESO 2015	2015 (Consuntivo)
accessibilità	Disponibilità di format candidature e progetti	Non disponibile	Non disponibile	Non disponibile	Non disponibile	Realizzare e renderlo disponibile su sito	Non disponibile
	N.° ore servizio, dipendenti addetti,		36 ore settimanali, 2 dipendenti	36 ore settimanali, 2 dipendenti	36 ore settimanali, 2 dipendenti		36 ore settimanali, 2 dipendenti
tempestività	Tempo medio liquidazione contributo da rendicontazione	Non disponibile	10	7	5	Max 60 giorni	5
Trasparenza	Avvisi pubblici per il reperimento proposte	Non disponibile	1	1	1/anno	1\anno	Non disponibile
efficacia	Media contributo per evento	€ 1.100	€ 280 (42.000/150)	€ 69 (11.000/160)	€ 227 (41.000/180)	€ 2.000	€ 1.578,95 (300.000,00/190)



Descrizione attività

Gestione Punto di informazione turistica

Indicatori di Attività'

Tipo	Cod	Descrizione	Unita' misur a n°	2009 (Consuntivo)	2010 (Consuntivo)	2011 (Consuntivo)	2012 (Consuntivo)	2013 (Consuntivo)	2014 (Consuntivo)	2015 (Consuntivo)
PER	487	Media utenti annui		2.500,00	2.500,00	30.000,00	30.000,00	40.000,00	4.300,00	4.100

Indicatori di qualità

DIMENSIONE	INDICATORE	VALORE DI PARTENZA	2012 (Consuntivo)	2013 (Consuntivo)	2014 (Consuntivo)	TREND ATTESO 2015	2015 (Consuntivo)
accessibilità	Giornate festive di apertura\ totale giornate festive	Non disponibile	100% da giugno a settembre	100% da maggio a dicembre	100% da aprile a settembre	100% da giugno a settembre	100% da maggio a settembre
tempestività	Tempo medio risposta a richieste via mail	Non disponibile	In tempo reale	In tempo reale	In tempo reale entro max 48 ore	Max 3 giorni	Max 24 ore (in tempo reale)
Trasparenza	Informazioni in lingua straniera\ totale informazioni	0	100% in lingua inglese	100% in lingua inglese	100 % in lingua inglese	100% almeno in lingua inglese	100% in lingua inglese, francese tedesco
efficacia	possibilità di prenotazione in giorni \ acquisto visite, eventi ed altri servizi turistici	Non disponibile	7 gg	10 gg	➤ Di 10 gg	➤ Di 10 gg	➤ Di 2 gg



Descrizione attività
Organizzazione eventi di promozione del turismo

Indicatori di Attività'

Tipo	Cod	Descrizione	Unita' misur a	2009 (Consuntivo)	2010 (Consuntivo)	2011 (Consuntivo)	2012 (Consuntivo)	2013 (Consuntivo)	2014 (Consuntivo)	2015 (Consuntivo)
PER	190	Contributi erogati	€	117.986,80	276.729,34	325.148,31	350.000,00	410.000,00	33.000,00	33.000,00
PER	399	Contatti per la definizione delle spese	n°	1.400,00	1.400,00	1.400,00	1.400,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
PER	382	Eventi organizzati	n°	300,00	250,00	300,00	300,00	325,00	300,00	300,00
PER	402	Visitatori	n°	4.000,00	25.000,00	20.000,00	30.000,00	36.000,00	40.000,00	40.000,00

Indicatori di qualità

DIMENSIONE	INDICATORE	VALORE DI PARTENZA	2012 (Consuntivo)	2013 (Consuntivo)	2014 (Consuntivo)	TREND ATTESO 2015	2015 (Consuntivo)
accessibilità	Disponibilità di format candidature e progetti	Non disponibile	-	-	Tramite agenzie giornalistiche.	Realizzare e renderlo disponibile su sito	Realizzato e reso disponibile su sito
	N.° ore servizio, dipendenti addetti,		36 ore settimanali, 2 dipendenti	40 ore settimanali, 2 dipendenti	40 ore settimanali 2 dipendenti		40 ore settimanali 2 dipendenti
tempestività	Tempo medio liquidazione contributo da rendicontazione	Non disponibile	10	7	7	Max 60 giorni	7
Trasparenza	Avvisi pubblici per il reperimento proposte	Non disponibile	1	1	1\anno	1\anno	Non disponibile
efficacia	Media contributo per evento	€ 1.100	€ 1.167 (€350.000/300)	€ 1.261 (€ 410.000/325)	€ 110 (€33.000/300)	€ 2.000	€ 110 (€33.000/300)



Descrizione attività
Concessione del contributo fitto casa
Indicatori di Attività'

Tipo	Cod	Descrizione	Unita' misur a	2009 (Consuntivo)	2010 (Consuntivo)	2011 (Consuntivo)	2012 (Consuntivo)	2013 (Consuntivo)	2014 (Consuntivo)	2015 (Consuntivo)
PER	177	Istruttorie dei provvedimenti	n°	2,00	2,00	4,00	26,00	20,00	20,00	20,00
PER	634	Verifiche sulle autocertificazioni presentate per l'erogazione dei contributi concessi	s/n	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si
PER	633	Trasmissione alla Regione Puglia della graduatoria per la concessione dei contributi	s/n	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si
PER	630	Pubblicazione del bando per la concessione dei contributi	s/n	Si	Si	Si	Si	No	Si	NO
PER	504	Contributo fitto casa - istanze prodotte	n°	1.325,00	1.227,00	1.207,00	963,00		845,00	794,00
PER	190	Contributi erogati	€	1.225,00	1.155,00	1.076,00	In corso	Si	765,00 Alcuni a seguito dell'istruttoria non avevano requisiti	717,00 Alcuni a seguito dell'istruttoria non avevano requisiti

Indicatori di qualità

DIMENSIONE	INDICATORE	VALORE DI PARTENZA	2012 (Consuntivo)	2013 (Consuntivo)	2014 (Consuntivo)	TREND ATTESO 2015	2015 (Consuntivo)
accessibilità	Istanze pervenute tramite p.e.c.\totale istanze	0	0	Non è possibile quantificare gli indicatori di qualità in quanto la Regione Puglia ha deliberato l'aggiudicazione dei fondi in data 26/11/2013; il Comune con Deliberazione di Giunta n.244 del 30/12/13, pubblicata il 09/01/2014, ha	10%	10%	10%
	N.° ore servizio, dipendenti addetti,		162 ore 5 dipendenti (n.4x36h) – (n.1x 18h)		72 ore 3 dipendenti (n.1D x36h) – (n.2C x 18h)		36 ore (n.1D)



fatto partire l'iter per la pubblicazione del bando 2013						
tempestività	Tempo medio istruttoria istanze	90	60		20	60
Trasparenza	%informazioni presenti sul sito \ totale informazioni	0	100	100	100	100
efficacia	rapporto medio tra contributo richiesto ed ottenuto	n.d.	>50%		>80	>50%
						>90

Descrizione attività
Gestione servizio affidi

Indicatori di Attivita'										
Tipo	Cod	Descrizione	Unita' misur a	2009 (Consuntivo)	2010 (Consuntivo)	2011 (Consuntivo)	2012 (Consuntivo)	2013 (Consuntivo)	2014 (Consuntivo)	2015 (Consuntivo)
PER	176	Affidi	n°	13,00	12,00	13,00	11,00	12,00	16,00	18,00
PER	177	Istruttorie dei provvedimenti	n°	13,00	12,00	13,00	11,00	12,00	16,00	18,00

Indicatori di qualità							
DIMENSIONE	INDICATORE	VALORE DI PARTENZA	2012 (Consuntivo)	2013 (Consuntivo)	2014 (Consuntivo)	TREND ATTESO 2015	2015 (Consuntivo)
accessibilità	Ore settimanali sportello informativo	0	40	40	40	2	40
	N.° ore servizio, dipendenti addetti,		10 ore settimanali per 4 dipendenti	10 ore settimanali per 4 dipendenti	10 ore settimanali per 4 dipendenti		10 ore settimanali per 4 dipendenti
tempestività	Tempo di intervento da segnalazione disagio	n.d.	30 gg	30 gg	30 gg	Max 3 giorni	Max 3 giorni
Trasparenza	%informazioni presenti sul sito \ totale informazioni	0	100	100	100	100	100
efficacia	Rapporto minori in affido su minori istituzionalizzati	n.d.	50%	30%	51%	>50%	38%



Descrizione attività
Gestione servizio semiresidenziale per minori

Indicatori di Attività'

Tipo	Cod	Descrizione	Unita' misur a	2009 (Consuntivo)	2010 (Consuntivo)	2011 (Consuntivo)	2012 (Consuntivo)	2013 (Consuntivo)	2014 (Consuntivo)	2015 (Consuntivo)
PER	178	Richieste evase	n°	0,00	10,00	21,00	21,00	22,00	18,00	18,00
PER	179	Segnalazioni da parte delle scuole	n°	0,00	2,00			8,00	11,00	13,00
PER	180	Provvedimenti del Tribunale	n°	0,00	3,00	16,00	16,00	2,00	3,00	3,00
PER	490	Minori inseriti in servizio semiresidenziale	n°	20,00	23,00	22,00	21,00	22,00	18,00	18,00

Indicatori di qualità

DIMENSIONE	INDICATORE	VALORE DI PARTENZA	2012 (Consuntivo)	2013 (Consuntivo)	2014 (Consuntivo)	TREND ATTESO 2015	2015 (Consuntivo)
accessibilità	Disponibilità numero telefonico h.24 per segnalazioni N.° ore servizio, dipendenti addetti	Non presente	Da attivare 30 ore settimanali 4 dipendenti	Da attivare 30 ore settimanali 4 dipendenti	Da attivare 30 ore settimanali 4 dipendenti	Da attivare	30 ore settimanali 4 dipendenti
tempestività	Tempo di intervento da segnalazione disagio	n.d.	30 gg	30 gg	30 gg	Max 3 giorni	Max 3 giorni
Trasparenza	% strutture ispezionate almeno 1 volta all'anno \ totale strutture ospitanti minori	n.d.	100%	100%	100%	100%	100%
efficacia	Minori reinseriti in famiglia \ totale minori in struttura	0	n.d.	13,63% (3/22)	Dato non rilevabile in quanto non c'è stato allontanamento dei minori dalla famiglia	Almeno 10%	Dato non rilevabile in quanto non c'è stato allontanamento dei minori dalla famiglia
	Costo effettivo / Costo programmato		1,3	1,17	0,90		0,97



Descrizione attività
Gestione delle rette ricovero per anziani

Indicatori di Attività'

Tipo	Cod	Descrizione	Unità' misur a	2009 (Consuntivo)	2010 (Consuntivo)	2011 (Consuntivo)	2012 (Consuntivo)	2013 (Consuntivo)	2014 (Consuntivo)	2015 (Consuntivo)
PER	184	Istanze prodotte	n°	29,00	25,00	17,00	5,00	14,00	14,00	13,00
PER	193	Rette erogate	n°	22,00	18,00	28,00	15,00	14,00	14,00	
PER	194	Provvedimenti adottati	n°	5,00	18,00	28,00	7,00	6,00	0,00	13,00

Indicatori di qualità

DIMENSIONE	INDICATORE	VALORE DI PARTENZA	2012 (Consuntivo)	2013 (Consuntivo)	2014 (Consuntivo)	TREND ATTESO 2015	2015 (Consuntivo)
accessibilità	Disponibilità numero telefonico h.24 per segnalazioni	Non presente	Da attivare	Da attivare	Da attivare	Da attivare	Da attivare
	N.° ore servizio, dipendenti addetti		40 ore settimanali 4 dipendenti (n.1x30h) – (n.3x10h)	20 ore settimanali 4 dipendenti (n.1x30h) – (n.3x10h)	20 ore settimanali 4 dipendenti (n.1x30h) – (n.3x10h)		20 ore settimanali 4 dipendenti (n.1x30h) (n.3x10h)
tempestività	Tempo di intervento da segnalazione disagio	n.d.	30 gg	30 gg	30 gg	Max 10 giorni	Max 10 giorni
Trasparenza	% strutture ispezionate almeno 1 volta all'anno\ totale strutture ospitanti anziani	n.d.	0%	0%	0%	100%	100%
Efficacia	Istanze prodotte \ rette erogate	60%	33,33%	20%	Non sono state erogate nuove rette e quindi si evidenzia economia di spesa	75%	Nessuna nuova erogazione
	Costo effettivo / Costo programmato		0,97	0,90	9,95		0,90



Ripartizione Servizi alla Città

Descrizione attività Gestione ufficio anagrafe

Indicatori di Attività'

Tipo	Cod.	Descrizione	Unita' misura	2009 (Consuntivo)	2010 (Consuntivo)	2011 (Consuntivo)	2012 (Consuntivo)	2013 (Consuntivo)	2014 (Consuntivo)	2015 (Consuntivo)
PER	589	Variazioni APR - cambi abitazione	n°		2.126,00	1.301,00	1404	1540	1149	1127
PER	160	Certificati rilasciati	n°	52.091,00	56.078,00	47.712,00	11.790	8.357	9.066	8800
PER	161	Statistiche demografiche	n°	18,00	18,00	46,00	30	40	35	35
PER	163	Denominazione e modifica di aree di circolazione	n°	2,00	1,00	10,00	1	3	3	10
PER	454	Attribuzione e modifica numerazione civica	n°	20,00	16,00	32,00	14	10	13	9
PER	543	Pratiche inviate al SAIA	n°	5.602,00	5.003,00	5.738,00	6965	7007	6267	6107
PER	587	Variazioni APR - nascite	n°		564,00	476,00	540	467	450	460
PER	588	Variazioni APR - decessi	n°		411,00	453,00	467	429	573	536
PER	591	Variazioni APR - divorzi ed altro	n°		113,00	241,00	213	116	73	101
PER	590	Variazioni APR - matrimoni	n°		336,00	458,00	444	327	330	372
PER	592	Iscrizioni APR	n°		805,00	597,00	1044	535	726	588
PER	593	Cancellazioni APR	n°		648,00	625,00	630	545	570	455
PER	594	Iscrizioni AIRE	n°		76,00	131,00	220	158	119	183
PER	595	Cancellazioni AIRE	n°		30,00	32,00	50	50	45	33
PER	596	Variazioni AIRE	n°		126,00	241,00	213	147	186	270
PER	597	Ricerche d'archivio	n°		950,00	870,00	800	1200	1150	10000
PER	598	Proroghe di carte d'identità	n°		4.958,00	2085,00	3656	3239	458	271
PER	159°	Carte d'identità rilasciate	n°	4.158,00	3.657,00	5.629,00	7149	6817	7407	7205
PER	159b	Carte d'identità elettroniche	n°						178	228

Indicatori di qualità

DIMENSIONE	INDICATORE	VALORE DI PARTENZA	2012 (Consuntivo)	2013 (Consuntivo)	2014 (Consuntivo)	TREND ATTESO 2015	2015 (Consuntivo)
accessibilità	% Servizi erogati via web\totale servizi	0	5% (Autocertificazione)	30% (Autocertificazione, prenotazione di certificati, prenotazioni di documenti personali, cambi di residenza e di domicilio)	30% (Autocertificazione, prenotazione di certificati, prenotazioni di documenti personali, cambi di residenza e di domicilio)	20	30% (Autocertificazione, prenotazione di certificati, prenotazioni di documenti personali, cambi di residenza e di domicilio)
tempestività	% prestazioni erogate a vista \totale prestazioni allo sportello	70	80%	80%	80%	100	80%
Trasparenza	% informazioni disponibili sul	70	100%	100%	100%	100	100%



	sito							
efficacia	Pratiche evase nei termini \ pratiche totali	90	100%	100%	100%	100	100%	

Descrizione attività

Gestione ufficio elettorale

Indicatori di Attività'

Tipo	Cod.	Descrizione	Unita' misura	2009 (Consuntivo)	2010 (Consuntivo)	2011 (Consuntivo)	2012 (Consuntivo)	2013 (Consuntivo)	2014 (Consuntivo)	2015 (Consuntivo)
PER	599	Tessere consegnate dall'ufficio	n°		495,00	2.568,00	1226	2802	1384	1413
PER	165	Aggiornamenti degli albi di presidenti, scrutatori e Giudici popolari	n°	697,00	401,00	574,00	491	470	421	456
PER	600	Gestione elezioni	s/n		Si	Si	Si	Si	Si	Si
PER	456	Assistenza riunioni Sottocommissione Elettorale Circondariale	n°	20,00	22,00	22,00	8	16	8	6
PER	455	Assistenza riunioni Commissione Elettorale Comunale	n°	3,00	2,00	4,00	1	3	2	1
PER	167	Aggiornamenti delle liste elettorali	n°	3.247,00	4.269,00	4.774,00	4156	5461	4712	4487
PER	166	Variazioni alle tessere elettorali	n°	2.453,00	3.282,00	3.725,00	2253	5373	3262	3038
PER	601	Attestazioni di ammissione al voto rilasciate	n°			121,00				0

Indicatori di qualità

DIMENSIONE	INDICATORE	VALORE DI PARTENZA	2012 (Consuntivo)	2013 (Consuntivo)	2014 (Consuntivo)	TREND ATTESO 2015	2015 (Consuntivo)
accessibilità	% Servizi erogati via web\totale servizi	0	Non sono arrivate richieste per adempimenti in materia di albo scrutatori e tessera elettorale	20% Si precisa che nel 2013 sono arrivate solo n.1 richiesta per iscrizione in albo scrutatori e n. 2 richieste dati consultazioni elettorali	20% Si precisa che nel 2014 sono arrivate solo n.1 richiesta per iscrizione in albo presidenti, n. 2 richieste iscrizione albo scrutatori e n.1 richiesta iscrizione nelle liste elettorali	20	20% Si precisa che nel 2015 sono arrivate solo n.1 richiesta per iscrizione in albo scrutatori, n. 2 richieste di dati elettorali, n.5 richieste di copia di liste elettorali e n. 450 richieste di certificazioni di iscrizione nelle liste elettorali.
	Schede informative pubblicate		SI	SI n.9	SI n.9		SI n.9



	N.° ore servizio, dipendenti addetti,		36 ore settimanali, 3 full - time e 1 part- time	36 ore settimanali, 3 full - time e 1 part- time	36 ore settimanali, 3 full 36 ore settimanali, 3 full		36 ore settimanali, 3 full time e 1 part time
tempestività	Tempo medio aggiornamento condizione di elettorato	Non disponibile	1 giorno	1 giorno	1 giorno	Max 3 giorni salve previsioni di legge	1 giorno
Trasparenza	% informazioni disponibili sul sito	70	90%	90%	90%	100	90%
efficacia	Pratiche evase nei termini \ pratiche totali	90	100%	100%	100%	100	100%

Descrizione attività

Gestione ufficio stato civile e leva

Indicatori di Attivita'

Tipo	Cod.	Descrizione	Unita' misura	2009 (Consuntivo)	2010 (Consuntivo)	2011 (Consuntivo)	2012 (Consuntivo)	2013 (Consuntivo)	2014 (Consuntivo)	2015 (Consuntivo)
PER	458	Estratti e certificati	n°	2.900,00	3.500,00	3.560,00	3630	3800	4000	4200
PER	169	Atti di matrimonio	n°	421,00	330,00	359,00	380	341	334	366
PER	170	Atti di morte	n°	501,00	469,00	562,00	683	655	626	732
PER	171	Atti di cittadinanza	n°	19,00	34,00	14,00	39	40	27	20
PER	172	Annotazioni	n°	3.000,00	3.100,00	3.150,00	3800	3780	3900	3950
PER	173	Passaggi di proprietà - dichiarazioni sostitutive	n°	2.150,00	2.200,00	2200,00	2250	2300	2800	2800
PER	457	Altre autentiche di firma e di copie	n°	2.700,00	2.850,00	2900,00	3150	3100	3000	3200
PER	168	Atti di nascita	n°	757,00	649,00	647,00	758	1000	609	614
PER	459	Pubblicazioni di matrimonio	n°	444,00	296,00	318,00	254	261	308	227
PER	460	Formazione lista di leva - iscritti	n°	382,00	346,00	320,00	296	347	313	310
PER	461	Rilevazioni statistiche per conto dell'Istat	n°	15,00	20,00		30	34	-	-
PER	462	Protocolli di ripartizione assegnati	n°	4.017,00	4.000,00	3.900,00	4000	3800	3900	4000
PER	549	Registrazione pensioni	n°	2.800,00	2.400,00	1.680,00	1700	1600	600	500
PER	597	Ricerche d'archivio	n°		270,00	410,00	410	430	480	550

Indicatori di qualità

DIMENSIONE	INDICATORE	VALORE DI PARTENZA	2012 (Consuntivo)	2013 (Consuntivo)	2014 (Consuntivo)	TREND ATTESO 2015	2015 (Consuntivo)
accessibilità	% Servizi erogati via	0	20%	20%	20%	20	20%



	web\totale servizi						
tempestività	% prestazioni erogate a vista \totale prestazioni allo sportello	70	80%	90%	90%	100	90%
Trasparenza	% informazioni disponibili sul sito	70	70%	90%	90%	100	90%
efficacia	Pratiche evase nei termini \ pratiche totali	90	100%	100%	100%	100	100%

Ripartizione Finanziaria

Descrizione attività
Gestione del piano per il contenimento dei tempi di pagamento

Indicatori di Attivita'										
Tipo	Cod.	Descrizione	Unita' misura	2009 (Consuntivo)	2010 (Consuntivo)	2011 (Consuntivo)	2012 (Consuntivo)	2013 (Consuntivo)	2014 (Consuntivo)	2015 (Consuntivo)
PER	643	Attivazione misure del piano per il contenimento dei tempi di pagamento	s/n	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si
PER	644	Riduzione dei tempi per tipologia di pagamento	s/n	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si
PER	645	Tempi medi di pagamento per fatture	gg	36,07	41,53	41,53	56,05	40,33	38,50	18,95
PER	646	Percentuali di pagamento per fatture entro 15 giorni	%	42,73	35,21	35,21	32,53	42,76	43,05	71,56
PER	647	Percentuali di pagamento per fatture da 16 a 30 giorni	%	13,08	22,10	22,10	17,56	17,12	16,94	7,92
PER	648	Percentuali di pagamento per fatture oltre 30 giorni	%	44,19	42,69	42,69	49,91	40,12	40,01	20,52
PER	649	Tempi medi di pagamento per atti di liquidazione	gg	34,89	33,44	33,44	35,53	35,15	34,10	1,42
PER	650	Percentuali di pagamento per atti di liquidazione entro 10 giorni	%	29,59	29,66	29,66	39,62	41,21	42,15	80,38
PER	651	Percentuali di pagamento per atti di liquidazione da 11 a 30 giorni	%	45,15	35,97	35,97	31,57	31,33	30,90	9,19
PER	652	Percentuali di pagamento per atti di liquidazione oltre 30 giorni	%	25,26	34,37	34,37	28,81	27,46	19,80	10,43

Indicatori di qualità							
DIMENSIONE	INDICATORE	VALORE DI PARTENZA	2012 (Consuntivo)	2013 (Consuntivo)	2014 (Consuntivo)	TREND ATTESO 2015	2015 (Consuntivo)
accessibilità	Numero accesso piattaforma web su stato	5	10	20	37	50	50



	pagamenti						
tempestività	Tempi medi di pagamento per fatture in giorni	41,53	56,05	40,33	38,50	30	18,95
Trasparenza	% informazioni disponibili su sito su tempi e modalità servizio	60%	100%	100%	100%	100%	100%
efficacia	% di pagamento per atti di liquidazione oltre 30 giorni	34,37	28,81	27,46	19,80	Max 20%	10,43

Descrizione attività

Gestione economale di entrate e spese diverse

Indicatori di Attività'

Tipo	Cod.	Descrizione	Unità' misura	2009 (Consuntivo)	2010 (Consuntivo)	2011 (Consuntivo)	2012 (Consuntivo)	2013 (Consuntivo)	2014 (Consuntivo)	2015 (Consuntivo)
PER	548	Incassi proventi per rilascio autorizzazioni raccolta funghi	€	200,82	175,00	300,00	50	75	25	125,00
PER	110	Incassi per diritti di segreteria	€	170.603,06	70.521,17	68.214,16	61.106,74	63.617,15	47.750,39	41.649,34
PER	422	Incassi da rilascio delle carte d'identità	€	27.322,19	26.821,72	36.398,64	33.039,80	41.194,48	44.432,70	43.086,00
PER	546	Incassi per vendita cartelle edilizie	€	44,66	33,11	17,71	27,72	6,36	5,39	26,59
PER	547	Incassi per passi carrabili	€	371,58	392,54	599,14	392,54	491,02	351,22	475,18
PER	569	Incassi diritti di stato civile per separazioni/divorzi (D.cc. 80/2015)	€	-	-	-	-	-	-	224,00
PER	564	Incassi per diritti di fotocopia	€	170,80	242,34	282,32	308,6	243,1	246,10	299,50
PER	106	Incassi derivanti dal servizio di autolinee per trasporti pubblici	€	36.803,47	34.617,11	32.229,25	34.053,00	40.628,20	37.178,45	38.211,95
PER	564	Incassi derivanti dal rilascio delle carte d'identità elettronica CIE	€			2.380,00	2.800,00	2.520,00	3.560,00	4.560,00
PER	565	Incassi derivanti da diritti di ricerca	€			128,00	186	172	106	161,80
PER	566	Incassi derivanti da scatti telefonici anziani	€			66,91	54,87	36,00	14,76	3,11
PER	568	Transazione on line	€				104.548,98	141.355,09	172.295,12	207.714,50
PER	567	Transazione on line	n°				3.151	5.147	7.422	10.019
PER	94	Buoni economali	n°	661,00	668,00	647,00	508	507	510	384
PER	563	Rendiconti	n°	223,00	258,00	233,00	160	156	171	126
PER	561	Valore dei buoni economali emessi	€	61.575,96	72.946,70	56.280,65	42.038,62	42.244,91	41.550,80	30.844,38
PER	562	Valore dei buoni economali rendicontati	€	61.564,21	72.946,67	56.280,65	42.038,62	42.244,91	41.550,80	30.844,38

Indicatori di qualità

DIMENSIONE	INDICATORE	VALORE DI PARTENZA	2012 (Consuntivo)	2013 (Consuntivo)	2014 (Consuntivo)	TREND ATTESO 2015	2015 (Consuntivo)
accessibilità	Incassi derivati dalle procedure di pagamento on line effettuate	55.759,47	104.548,98 (+87,50% sul valore di	141.355,09 (+153,50% sul valore di	172.295,12 (+209,00% sul valore di	+20%	207.714,50 (+272,00% sul valore di



	N.° ore servizio, dipendenti addetti,		partenza) 1 dipendente per 10 ore settimanali 2 dipendenti per 36 ore settimanali	partenza) 1 dipendente per 10 ore settimanali 2 dipendenti per 36 ore settimanali	partenza) 1 dipendente per 10 ore settimanali 2 dipendenti per 36 ore settimanali	partenza) 1 dipendente per 10 ore settimanali 2 dipendenti per 36 ore settimanali
tempestività	Presentazione rendiconto da chiusura bimestre, in giorni		7 gg	7 gg	7 gg	Max 30 giorni
Trasparenza	% informazioni su sito\totale informazioni	30	100% entrate on line	100% entrate on line	100% entrate on line	100
efficacia						
	Incassi\giorni apertura sportello	€ 585\giorno	537,54 (€ 139.761,27/260gg) - 8,11 %	572,08 (€ 148.740,21/260gg) + 6,43 %	514,02 (€ 133.670,01/260gg) - 10,12 %	+10% 495,48 (€128.822,47/260gg.) - 3,61%
	Pagamenti\giorni apertura sportello		161,69 (€ 42.038,62/260gg)	162,48 (€ 42.244,91/260gg) + 0,04 %	159,82 (€42.244,91/260gg) - 1,64 %	118,63 (€30.844,38/260 gg) -25,77%

Descrizione attività

Gestione ordinaria IMU

Indicatori di Attività'

Tipo	Cod.	Descrizione	Unita' misura	2009 (Consuntivo)	2010 (Consuntivo)	2011 (Consuntivo)	2012 (Consuntivo)	2013 (Consuntivo)	2014 (Consuntivo)	2015 (Consuntivo)
PER	134	Denunce ICI inserite	n°	3.037,00	1.650,00	1.100,00	580,00	490,00	613,00	156,00
PER	423	Accessi di utenti	n°	4.050,00	4.125,00	3.000,00	2.350,00	2.000,00	3.000,00	3.201,00
PER	138	Ici - denunce di successione pervenute	n°	366,00	410,00	5.340,00	450,00	435,00	305,00	454,00
PER	137	Bollettini ICI	n°	29.838,00	29.859,00	23.084,00				
PER	136	Introiti IMU a saldo	€	2.317.280,60	3.247.868,00	2.481.162,49	14.005.951,33	5.441.228,11	7.173.960,26	7.512.457,60
PER	135	Introiti ICI ed IMU in acconto	€	371.994,03	2.621.695,00	2.815.935,50	4.407.898,38	5.112.558,92	5.688.655,54	4.685.312,20

Indicatori di qualità

DIMENSIONE	INDICATORE	VALORE DI PARTENZA	2012 (Consuntivo)	2013 (Consuntivo)	2014 (Consuntivo)	TREND ATTESO 2015	2015 (Consuntivo)
------------	------------	--------------------	----------------------	----------------------	----------------------	-------------------------	----------------------



accessibilità	% Servizi erogati via web\totale servizi	0	20	20	30	20	20
tempestività	% prestazioni a vista \totale prestazioni allo sportello	70	80	100	100	100	100
Trasparenza	% informazioni disponibili sul sito	70	80	90	100	100	100
efficacia	Pratiche evase nei termini \ pratiche totali	90	100	100	100	100	100

Descrizione attività

Gestione attività del concessionario per TARI e tributi locali

Indicatori di Attività'

Tipo	Cod.	Descrizione	Unita' misura	2009 (Consuntivo)	2010 (Consuntivo)	2011 (Consuntivo)	2012 (Consuntivo)	2013 (Consuntivo)	2014 (Consuntivo)	2015 (Consuntivo)
PER	140	Introiti TARSU (competenza e residui)	€	1.160.533,45	3.336.875,64	154.482,95	4.700.696,95	2.799.317,56	4.924.505,33	5.307.653,27
PER	141	Introiti derivanti da altri tributi	€	264.885,14	276.541,98	204.062,80	99.703,05	40.000,00	59.692,98	105.601,00
PER	142	Verifiche	n°	4,00	2,00	4,00	3,00	0,00	0,00	615,00

Indicatori di qualità

DIMENSIONE	INDICATORE	VALORE DI PARTENZA	2012 (Consuntivo)	2013 (Consuntivo)	2014 (Consuntivo)	TREND ATTESO 2015	2015 (Consuntivo)
accessibilità	% Servizi erogati via web\totale servizi	0	20	20	30	20	20
tempestività	% prestazioni a vista \totale prestazioni allo sportello	70	80	80	80	100	100
Trasparenza	% informazioni disponibili sul sito	70	80	90	90	100	100
efficacia	Pratiche evase nei termini \ pratiche totali	90	100	100	100	100	100



Descrizione attività
Gestione delle entrate patrimoniali derivanti da beni comunali in concessione o locazione

Indicatori di Attività'

Tipo	Cod.	Descrizione	Unita' misura	2009 (Consuntivo)	2010 (Consuntivo)	2011 (Consuntivo)	2012 (Consuntivo)	2013 (Consuntivo)	2014 (Consuntivo)	2015 (Consuntivo)
PER	103	Contratti in essere	n°	213,00	208,00	212,00	381,00	380,00	377	398
PER	692	Locazione da iscrivere a ruolo coattivo	€		186.431,43	305.179,59	340.421,82	405.444,05	289.133,75	351.274,39
PER	648	Importo del ruolo coattivo	€		300.476,73	159.360,65	159.191,61	484.658,92	=	260.691,67
PER	568	Monitoraggi e verifiche dei pagamenti on line	n°	20,00	40,00	60,00	70,00	65,00	71	70
PER	567	Monitoraggi e verifiche dei pagamenti Equitalia	n°	30,00	45,00	40,00	43,00	30,00	35	25
PER	499	Indennità di occupazione	n°	174,00	17,00	190,00	183,00	183,00	182	201
PER	104	Locazioni accertate	€	660.294,46	728.589,04	606.810,33	701.744,60	685.716,38	467.346,95	1.044.377,40
PER	693	Locazione riscosse	€			334.050,97	361.322,78	280.272,33	178.213,20	694.897,08

Indicatori di qualità

DIMENSIONE	INDICATORE	VALORE DI PARTENZA	2012 (Consuntivo)	2013 (Consuntivo)	2014 (Consuntivo)	TREND ATTESO 2015	2015 (Consuntivo)
accessibilità	% Servizi erogati via web\totale servizi (N.° ore servizio, dipendenti addetti,	0	0	0	0	20	20 %
			1 dipendenti per 10 ore settimanali.	1 dipendente per 26 ore settimanali.	1 dipendente per 26 ore settimanali.		1 dipendente per 26 ore settimanali.
tempestività	Tempo medio riscossione in giorni da scadenza Rispetto dei tempi previsti dalla normativa	Non disponibile	Solo per morosità 15 giorni Si	Solo per morosità 15 giorni Si	Solo per morosità 15 giorni Si	Max 90	Solo per morosità 60 giorni Si
Trasparenza	% informazioni disponibili sul sito	50	100% pagamenti on line	100% pagamenti on line	100% pagamenti on line	100% pagamenti on line	100% pagamenti on line
efficacia	Riscossioni\accertamenti canoni locazione	55%	51,49% (361.322,78/701.744,60)	40,87% (280.272,33/685.716,38)	38,14% (178.213,20/467.346,95)	75%	66,54% (694.897,08/1.044.377,40)



Ripartizione Tecnica

Descrizione attività

Cura e predisposizione atti amministrativi

Indicatori di Attività'

Tipo	Cod.	Descrizione	Unita' misura	2009 (Consuntivo)	2010 (Consuntivo)	2011 (Consuntivo)	2012 (Consuntivo)	2013 (Consuntivo)	2014 (Consuntivo)	2015 (Consuntivo)
PER	340	Lavori e forniture (comprese proroghe ed estensioni perizie) – sentenze e procedure espropriative - Deliberazioni di Consiglio (Debiti fuori bilancio)	n°	2,00	0,00	48,00	47,00	36,00	48,00	69,00
PER	426	Varianti al PRG Edilizia privata (urbanizzazioni, conto aree) - Deliberazioni Consiglio	n°	4,00	13,00	13,00	6,00	1,00	4,00	1,00
PER	425	Varianti, osservazioni al PRG Edilizia privata (urbanizzazioni, conto aree) - Deliberazioni Giunta	n°	0,00	1,00	0,00	7,00	4,00	5,00	0,00
PER	424	Avvisi pubblici approvati per la partecipazione ai bandi - Deliberazioni di Giunta	n°	3,00	5,00	5,00	2,00	8,00	3,00	5,00
PER	351	Avvisi pubblici approvati per la partecipazione ai bandi – Determinazioni	n°	15,00	2,00	3,00	9,00	6,00	2,00	2,00
PER	350	Progetti definitivi approvati - Deliberazioni di Consiglio	n°	4,00	3,00	4,00	0,00	1,00	1,00	7,00
PER	349	Progetti definitivi approvati - Deliberazioni di Giunta ordinazione a terzi	n°	6,00	6,00	15,00	10,00	22,00	25,00	15,00
PER	348	Progetti definitivi approvati – Determinazioni cronoprogrammi	n°	9,00	5,00	8,00	2,00	9,00	14,00	1,00
PER	347	Variazioni di quadri economici e perizie – Determinazioni	n°	25,00	16,00	20,00	11,00	11,00	15,00	10,00
PER	427	Gestione risorse umane - Determinazioni	n°	5,00	12,00	27,00	37,00	13,00	16,00	10,00
PER	345	Contratti, transazioni e convenzioni - Deliberazioni di Consiglio	n°	0,00	1,00	9,00	1,00	0,00	0,00	2,00
PER	344	Contratti, transazioni e convenzioni - Deliberazioni di Giunta	n°	11,00	2,00	10,00	15,00	16,00	4,00	2,00
PER	265	Determinazioni di impegno spesa	n°	37,00	41,00	37,00	37,00	17,00	33,00	31,00
PER	343	Contratti e convenzioni – Determinazioni e gestione	n°	21,00	16,00	23,00	17,00	35,00	24,00	12,00
PER	342	Collaudi di lavori eseguiti - Determinazioni	n°	6,00	0,00	3,00	2,00	1,00	5,00	8,00
PER	341	Variazioni di bilancio - Deliberazioni di Giunta	n°	0,00	0,00	2,00	2,00	1,00	1,00	0,00
PER	435	Acquisizioni ed indennità - Determinazioni	n°	39,00	17,00	7,00	5,00	17,00	16,00	13,00
PER	346	Incarichi affidati (notai, tecnici etc.) - Determinazioni	n°	37,00	31,00	21,00	24,00	17,00	15,00	13,00
PER	428	Gestione risorse umane - Deliberazioni di	n°	0,00	2,00	1,00	1,00	1,00	1,00	0,00



PER	339	Giunta Affidamento lavori e forniture (comprese proroghe ed estensioni) - Determinazioni	n°	72,00	47,00	47,00	49,00	42,00	55,00	45,00
PER	353	Debiti fuori bilancio - Determinazioni	n°		18,00	21,00	66,00	24,00	26,00	4,00
PER	440	Istruttorie per opposizioni a ricorsi - Deliberazioni di Giunta	n°	97,00	45,00	51,00	43,00	99,00	117,00	Affari Legali
PER	439	Indirizzi politico-amministrativi ed approvazione di programmi - Deliberazioni di Consiglio	n°	10,00	11,00	7,00	5,00	11,00	5,00	2,00
PER	438	Indirizzi politico-amministrativi ed approvazione di programmi, affidamenti, accordi ed assegnazioni - Deliberazioni di Giunta	n°	10,00	15,00	14,00	33,00	9,00	13,00	5,00
PER	436	Commissioni giudicatrici - Determinazioni	n°	6,00	1,00	0,00	3,00	10,00	8,00	3,00
PER	437	Studi di fattibilità e stima dei costi - Deliberazioni di Giunta	n°	27,00	8,00	11,00	6,00	3,00	2,00	1,00
PER	434	Lavori di somma urgenza - Determinazioni	n°	26,00	48,00	35,00	53,00	8,00	16,00	16,00
PER	433	Lavori eseguiti in danno- ingiunzioni - Determinazioni	n°	5,00	4,00	2,00	4,00	2,00	11,00	5,00
PER	432	Stati finali, certificati di regolare esecuzione e consuntivazioni spese approvati - Determinazioni	n°	24,00	7,00	10,00	8,00	9,00	12,00	15,00
PER	431	Progetti esecutivi approvati – perizie LL.PP.- Deliberazioni di Giunta	n°	1,00	3,00	1,00	3,00	0,00	4,00	4,00
PER	430	Progetti esecutivi approvati - Determinazioni	n°	20,00	9,00	14,00	9,00	4,00	8,00	7,00
PER	429	Verifiche ed eliminazione dei residui - Determinazioni	n°		3,00	0,00	1,00	0,00	1,00	12,00
PER	441	Rimborso oneri di urbanizzazione – restituzione somme - Determinazioni	n°			8,00	3,00	6,00	5,00	3,00
PER	442	Ordinanze sindacali contingibili ed urgenti	n°					13,00	16,00	0,00
PER	443	Ordinanze dirigenziali (sospensioni, demolizioni etc)	n°					25,00	17,00	7,00
PER	444	Vincoli espropri, destinazioni urbanistiche – Deliberazioni di Consiglio	n°					3,00	1,00	2,00
PER	445	Commissioni, regolamentazioni e varie – Deliberazioni di Consiglio	n°					4,00	0,00	0,00
PER	446	Approvazione progetti preliminari – Deliberazioni di Consiglio	n°					13,00	0,00	0,00
PER	447	Procedure espropriative	n°					30,00	39,00	5,00
PER	448	Atti di liquidazione	n°					10,00	16,00	1,00
PER	449	Acquisto e manutenzioni mezzi ed attrezzature - Determinazioni	n°					5,00	1,00	2,00
PER	450	Interventi lavori in danno (Giunta Municipale)	n°						1,00	0,00
PER	451	Altri atti amministrativi aventi riflessi finanziari	n°						29,00	0,00
PER	452	Altri atti amministrativi inerenti organizzazione	n°						10,00	2,00



Indicatori di qualità

DIMENSIONE	INDICATORE	VALORE DI PARTENZA	2012 (Consuntivo)	2013 (Consuntivo)	2014 (Consuntivo)	TREND ATTESO 2015	2015 (Consuntivo)
accessibilità	% utilizzo p.e.c. del Dirigente nei rapporti con progettisti ed imprese	5%	10%	10%	10%	50%	50%
	N.° ore servizio, dipendenti addetti		36 ore settimanali, n.2 dipendenti	36 ore settimanali, n.2 dipendenti	36 ore settimanali, n.2 dipendenti		36 ore per n.2 dipendenti
tempestività	% lavori appaltati che giungono alla cantierizzazione nell'anno	30%	20% (10/50)	20% (10/50)	20% (8/40)	75%	90% (18/20)
Trasparenza	Schede andamento lavori presenti sul sito	0	Programma triennale Lavori pubblici, gare appalti e contratti 100% opere > € 1.000.000	Programma triennale Lavori pubblici, gare appalti e contratti 100% opere > € 1.000.000	Programma triennale Lavori pubblici, gare appalti e contratti 100% opere > € 1.000.000	100% opere > € 1.000.000	Programma triennale Lavori pubblici, gare appalti e contratti 100% opere oltre 1.000.000,00 €
efficacia	Valore s.a.l. liquidati nell'anno\ valore opere in corso esecuzione in %		7,60% (1.825.001,74/24.028.330,32)	11,11% (2.701.282,26 / 24.312.612,92)	2,71% (959.603,29/ 35.427.321,26)	20%	n.295 SAL per 12.966.565,00 €



Descrizione attività
Interventi manutentivi in amministrazione diretta a mezzo operai a tempo determinato
Indicatori di Attività'

Tipo	Cod.	Descrizione	Unita' misura	2009 (Consuntivo)	2010 (Consuntivo)	2011 (Consuntivo)	2012 (Consuntivo)	2013 (Consuntivo)	2014 (Consuntivo)	2015 (Consuntivo)
PER	668	Acquisto materiali e nolo mezzi a servizio degli operai per l'effettuazione di lavori in economia	s/n	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si
PER	667	Attività operativa degli operai a tempo determinato	s/n	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si
PER	666	Istruttorie provvedimenti ed assunzioni per operai a tempo determinato (90 giorni)	n°	50,00	70,00	50,00	54,00	53,00	46,00	45,00
PER	441	Ore settimanali di lavoro	n°	36,00	36,00	36,00	36,00	36,00	36,00	36,00
PER	695	Totale degli interventi resi dagli operai distinti in:	n°		400,00	460,00	,00	,00	,00	1425,00
PER	697	Riparazione di marciapiedi	n°		100,00	80,00	120,00	160,00	150,00	130,00
PER	699	Sistemazione di alberi	n°		100,00	140,00	350,00	450,00	430,00	500,00
PER	698	Ripristino di palizzate	n°		100,00	90,00	80,00	80,00	50,00	45,00
PER	696	Sistemazione buche stradali	n°		100,00	150,00	700,00	800,00	600,00	750,00

Indicatori di qualità

DIMENSIONE	INDICATORE	VALORE DI PARTENZA	2012 (Consuntivo)	2013 (Consuntivo)	2014 (Consuntivo)	TREND ATTESO 2015	2015 (Consuntivo)
accessibilità	% richieste e segnalazioni tramite mail \ totale	0	10%	10%	13%	30%	6,67% (20/300)
tempestività	Tempo medio intervento da segnalazione in giorni	n.d.	10	10	10	10	10
Trasparenza	Disponibilità di schede informative sul sito	assenti	sono state pubblicate 20 gare utilizzando 8 modelli predisposti	sono state pubblicate 25 gare utilizzando 8 modelli predisposti	sono state pubblicate le gare utilizzando 8 modelli predisposti	100%	100% sono state pubblicate le gare utilizzando 8 modelli predisposti
efficacia	Richieste di intervento evase \ totale richieste	n.d.	90%	90%	95%	75%	75% (225/300)



Descrizione attività
Gestione delle richieste interventi riguardanti gli immobili comunali e le strade

Indicatori di Attivita'

Tipo	Cod.	Descrizione	Unita' misura	2009 (Consuntivo)	2010 (Consuntivo)	2011 (Consuntivo)	2012 (Consuntivo)	2013 (Consuntivo)	2014 (Consuntivo)	2015 (Consuntivo)
PER	301	Richieste di concessioni in uso degli immobili comunali	n°	80,00	50,00	25,00	50,00	60,00	40,00	16,00
PER	675	Gestione attività di front office in materia di manutenzione strade ed immobili - Utenti del servizio	n°	350,00	600,00	600,00	900,00	1000,00	750,00	600,00
PER	674	Gestione attività di front office in materia di manutenzione strade ed immobili - Segnalazioni pervenute	n°	1.100,00	1.700,00	1.600,00	1.200,00	1.200,00	1.150,00	970,00
PER	305	Verifiche di corretta esecuzione dei lavori ed eventuali sanzioni	n°	80,00	80,00	55,00	80,00	100,00	120,00	150,00
PER	303	Autorizzazioni rilasciate a privati ed enti per impianti tecnologici (ENEL, TELECOM)	n°	80,00	85,00	53,00	100,00	90,00	60,00	63,00

Indicatori di qualità

DIMENSIONE	INDICATORE	VALORE DI PARTENZA	2012 (Consuntivo)	2013 (Consuntivo)	2014 (Consuntivo)	TREND ATTESO 2015	2015 (Consuntivo)
accessibilità	% richieste e segnalazioni tramite mail \ totale	0	10%	10%	15%	30%	6,67% (20/300)
tempestività	Tempo medio intervento da segnalazione in giorni	n.d.	10	10	10	10	10
Trasparenza	Disponibilità di schede informative sul sito	assenti	In corso	100% 8	100% 8	100%	100% 8 schede
efficacia	Richieste di intervento evase \ totale richieste	n.d.	80%	90%	90%	75%	75% (225/300)



Descrizione attività
Gestione attività di messa in sicurezza e ripristino agibilità igienico sanitaria patrimonio comunale
Indicatori di Attività'

Tipo	Cod.	Descrizione	Unita' misura	2009 (Consuntivo)	2010 (Consuntivo)	2011 (Consuntivo)	2012 (Consuntivo)	2013 (Consuntivo)	2014 (Consuntivo)	2015 (Consuntivo)
PER	313	Segnalazioni pervenute	n°	22,00	80,00	60,00	70,00	70,00	55,00	41,00
PER	314	Segnalazioni all'ufficio igiene, sanitario e veterinario	n°	35,00	40,00	33,00	20,00	20,00	10,00	12,00
PER	673	Interventi di messa in sicurezza e ripristino agibilità igienico sanitaria patrimonio comunale	n°		70,00	55,00	70,00	80,00	65,00	41,00

Indicatori di qualità

DIMENSIONE	INDICATORE	VALORE DI PARTENZA	2012 (Consuntivo)	2013 (Consuntivo)	2014 (Consuntivo)	TREND ATTESO 2015	2015 (Consuntivo)
accessibilità	% richieste e segnalazioni tramite mail \ totale	0	0	0	0	30%	19,51% (8/41)
tempestività	Tempo medio intervento da segnalazione in giorni	n.d.	5 gg	5 gg	5 gg	10	7 gg
Trasparenza	Disponibilità di schede informative sul sito	assenti	In corso	In corso	In corso	100%	100% 2 schede
efficacia	Richieste di intervento evase \ totale richieste	n.d.	100%	100%	100%	75%	92,68% (38/41)



Descrizione attività
Gestione degli impianti semaforici e della segnaletica orizzontale e verticale
Indicatori di Attività'

Tipo	Cod.	Descrizione	Unita' misura	2009 (Consuntivo)	2010 (Consuntivo)	2011 (Consuntivo)	2012 (Consuntivo)	2013 (Consuntivo)	2014 (Consuntivo)	2015 (Consuntivo)
PER	322	Appalti	n°	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00	0,00	1,00
PER	676	Soste riservate a veicoli adibiti al trasporto dei disabili - ordinanze sindacali per assegnazione posti	n°		40,00	30,00	1,00	2,00	2,00	1 per 22 stalli
PER	315	Atti di liquidazione	n°	12,00	12,00	12,00	11,00	6,00	1,00	3,00
PER	289	Progettazioni approvate	n°	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PER	290	Direzione lavori	n°	2,00	2,00	2,00	0,00	1,00	1,00	1,00
PER	325	Controlli agli impianti semaforici	n°	140,00	105,00	78,00	69,00	70,00	70,00	70,00
PER	324	Stati di avanzamento dei lavori	n°	10,00	6,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PER	325	Segnali disponibili	n.		200,00	70,00	60,00	60,00	30,00	25,00
PER	326	Segnali sostituiti	n°		120,00	160,00	160,00	100,00	93,00	62,00

Indicatori di qualità

DIMENSIONE	INDICATORE	VALORE DI PARTENZA	2012 (Consuntivo)	2013 (Consuntivo)	2014 (Consuntivo)	TREND ATTESO 2015	2015 (Consuntivo)
accessibilità	% richieste e segnalazioni tramite mail \ totale N.° ore servizio, dipendenti addetti	0	0	0	0	30%	0
			3 unità – 36 ore settimanali	3 unità – 36 ore settimanali	2 unità – 36 ore settimanali da ottobre 2014		2 unità per 36 ore settimanali
tempestività	Tempo medio sostituzione lampade	n.d.	Max 48 ore	Max 48 ore	Max 48 ore	Max 48 ore	Max 48 ore
Trasparenza	Disponibilità di schede informative sul sito	assenti	n. 2 tipologie di schede informative (Richiesta autorizzazione all'installazione di preinsegna e Richiesta di passo carrabile)	n. 6 tipologie di schede informative (Richiesta di passo carrabile, autorizzazione segnaletica stradale per privati, voltura passi carrabili, richiesta dissuasori sosta	n. 6 tipologie di schede informative (Richiesta di passo carrabile, autorizzazione segnaletica stradale per privati, voltura	100%	100% con 6 schede informative



				richiesta fioriere, richiesta documentazione integrativa)	passi carrabili, richiesta dissuasori sosta richiesta fioriere, richiesta documentazione integrativa)		
efficacia	giorni di mancato funzionamento impianti semaforici (valore medio annuo per impianto)	n.d.	1 gg al mese	2 gg al mese	2 gg al mese	Max 10 giorni/anno	22 giorni/anno

Descrizione attività

Gestione delle richieste di risarcimento danni per le manutenzioni stradali

Indicatori di Attività

Tipo	Cod.	Descrizione	Unita' misura	2009 (Consuntivo)	2010 (Consuntivo)	2011 (Consuntivo)	2012 (Consuntivo)	2013 (Consuntivo)	2014 (Consuntivo)	2015 (Consuntivo)
PER	299	Richieste di risarcimento danni - istanze prodotte	n°	190,00	169,00	170,00	150,00	150,00	160,00	87,00
PER	338	Risposte rilasciate	n°	15,00	50,00	45,00	50,00	50,00	60,00	65,00
PER	295	Sopralluoghi	n°	15,00	50,00	25,00	50,00	50,00	60,00	65,00
PER	300	Istruttorie tecniche	n°	15,00	50,00	50,00	50,00	50,00	60,00	65,00

Indicatori di qualità

DIMENSIONE	INDICATORE	VALORE DI PARTENZA	2012 (Consuntivo)	2013 (Consuntivo)	2014 (Consuntivo)	TREND ATTESO 2015	2015 (Consuntivo)
accessibilità	% richieste e segnalazioni tramite mail \ totale	0	20%	20%	25%	30%	40,22% (35/87)
tempestività	Tempo medio istruttoria da segnalazione in giorni	n.d.	30	30	30	15	15 gg
Trasparenza	Disponibilità di schede informative sul sito	assenti	In corso	In corso	In corso	100%	100%
efficacia	Richieste di intervento evase \ totale richieste	n.d.	50%	50%	50%	75%	74,71% (65/87)

Descrizione attività



Gestione degli impianti di pubblica illuminazione

Indicatori di Attività

Tipo	Cod.	Descrizione	Unita' misura	2009 (Consuntivo)	2010 (Consuntivo)	2011 (Consuntivo)	2012 (Consuntivo)	2013 (Consuntivo)	2014 (Consuntivo)	2015 (Consuntivo)
PER	266	Fondi erogati	€	122.979,74	944.961,23	873.298,68	1224135,86	730482,69	670141,09	€ 450.00,00
PER	444	Sopralluoghi su segnalazioni pervenute dai cittadini e dalla Polizia Municipale	n°	1.200,00	1.200,00	1.200,00	1.200,00	1.200,00	1.200,00	800,00
PER	706	Punti luce	n°		6.128,00	6.184,00	6.184,00	6.184,00	6.200,00	6440,00
PER	707	Costo per punto luce (fondi erogati dai capitoli 5373 e 5374 / n. punti luce)	€		143,78	131,93	197,95	118,12	108,09	€ 69,87

Indicatori di qualità

DIMENSIONE	INDICATORE	VALORE DI PARTENZA	2012 (Consuntivo)	2013 (Consuntivo)	2014 (Consuntivo)	TREND ATTESO 2015	2015 (Consuntivo)
accessibilità	% richieste e segnalazioni tramite mail \ totale	0	5%	5%	5%	30%	0
tempestività	Tempo medio sostituzione lampade da segnalazione in giorni	n.d.	1 giorno	1 giorno	1 giorno	Max 2 giorni	1 giorno
Trasparenza	Disponibilità di schede informative sul sito	assenti	assenti	assenti	assenti	100%	100% 1 scheda
efficacia	giorni di mancato funzionamento punto luce (valore medio annuo per impianto)	n.d.	3 giorni	3 giorni	3 giorni	Max 3 giorni	Max 3 gg



Descrizione attività
Gestione progetti edilizi - rilascio dei permessi di costruire – D.I.A.

Indicatori di Attività'

Tipo	Cod.	Descrizione	Unita' misura	2009 (Consuntivo)	2010 (Consuntivo)	2011 (Consuntivo)	2012 (Consuntivo)	2013 (Consuntivo)	2014 (Consuntivo)	2015 (Consuntivo)
PER	184	Istanze prodotte (DIA, SCIA, CIL, CILA, ecc.)	n°	138,00	95,00	60,00	62,00	138,00	154,00	829
PER	452	Proventi da costi di costruzione incassati (capitolo 930)	€	442.274,99	6.546,82	26.619,07	405.004,22	541.356,31	159.482,47	€ 266.829,20
PER	245	Proventi da concessione incassati (capitolo 920)	€	15.748,36	0,00	14.142,27	12.457,45	29.725,40	26.253,51	€ 18.170,07
PER	244	Proventi da urbanizzazione incassati (capitoli 900 e 910)	€	110.374,95	5.976,70	8.706,36	176.807,55	245.424,80	233.263,39	€ 132.346,87
PER	243	Verifiche di inizio lavori	n°	16,00	27,00	8,00	4,00	35,00	35,00	28,00
PER	242	Permessi rilasciati	n°	118,00	104,00	87,00	67,00	118,00 (comprensivi di n.9 autorizzazioni paesaggistiche, n. 24 permessi di costruire in sanatoria e di n. 25 occupazioni di suolo pubblico)	124,00 (comprensivi di n.21 autorizzazioni paesaggistiche, n. 15 permessi di costruire in sanatoria e di n. 26 occupazioni di suolo pubblico)	31 PdC 41 Aut. Edil. 13 Occ. Suolo 2 PdC Sanat.
PER	246	DIA assentite	n°	742,00	719,00	788,00	871,00	773,00	760,00	780,00
PER	693	Tempi medi per assensi DIA	gg.		10,00	10,00	10,00	15,00	10,00	10,00

Indicatori di qualità

DIMENSIONE	INDICATORE	VALORE DI PARTENZA	2012 (Consuntivo)	2013 (Consuntivo)	2014 (Consuntivo)	TREND ATTESO 2015	2015 (Consuntivo)
accessibilità	% istanze tramite p.e.c. \ totale istanze	0%	2%	5%	10%	25%	3,62% (30/829)
	N.° ore servizio, dipendenti addetti		23 ore settimanali, n.5 dipendenti	23 ore settimanali, n.5 dipendenti	23 ore settimanali, n.5 dipendenti		23 ore settimanali, n.5 dipendenti
tempestività	Permessi a costruire rilasciati nei termini \ totale permessi rilasciati in %	n.d.	100%	100%	100%	80%	77,41% (24/31)
Trasparenza	% informazioni disponibili sul sito	10	-	100% (dal mese di luglio)	100%	50%	100% Tutti modelli



			2013 il 100% delle istanze sono prodotte con i modelli posti sul sito)				disponibili sul sito
efficacia	Procedimenti con modulistica compilata on line \ totale procedimenti	0	0	15 %	15 %	10%	97,10% (805/829)

Descrizione attività

Gestione dei certificati in materia edilizia ed urbanistica

Indicatori di Attività'

Tipo	Cod.	Descrizione	Unita' misura	2009 (Consuntivo)	2010 (Consuntivo)	2011 (Consuntivo)	2012 (Consuntivo)	2013 (Consuntivo)	2014 (Consuntivo)	2015 (Consuntivo)
PER	253	Certificati di urbanizzazione rilasciati	n°	418,00	490,00	416,00	359,00	392,00	313,00	340,00
PER	254	Frazionamenti catastali e tipo mappali rilasciati	n°	204,00	113,00	124,00	104,00	91,00	47,00	44,00
PER	252	Autorizzazioni al cambio d'uso e per frazionamento fabbricati rilasciati	n°	59,00	48,00	49,00	86,00	100,00	40,00	33,00
PER	251	Certificati di destinazione d'uso rilasciati	n°	38,00	57,00	63,00	47,00	58,00	36,00	40,00
PER	250	Certificati di agibilità rilasciati	n°	67,00	57,00	51,00	61,00	67,00	61,00	58,00

Indicatori di qualità

DIMENSIONE	INDICATORE	VALORE DI PARTENZA	2012 (Consuntivo)	2013 (Consuntivo)	2014 (Consuntivo)	TREND ATTESO 2015	2015 (Consuntivo)
accessibilità	% istanze tramite p.e.c. \ totale istanze	0%	2%	2%	2%	25%	25% (85/340)
	N.° ore servizio, dipendenti addetti		23 ore settimanali, n.4 dipendenti	23 ore settimanali, n.4 dipendenti	23 ore settimanali, n.4 dipendenti		23 ore settimanali, n.4 dipendenti
tempestività	Certificazioni rilasciate entro 15 giorni \ totale certificazioni	n.d.	70%	80%	80%	80%	100%
Trasparenza	% informazioni disponibili sul sito	10	-	-	80%	50%	100% Tutti i modelli



							sono pubblicati sul sito
efficacia	richieste compilate on line \ totale richieste	0	60% (6/10)	60% (6/10)	60% (6/10)	10%	25%

Descrizione attività
Gestione servizi cimiteriali

Indicatori di Attività'										
Tipo	Cod.	Descrizione	Unita' misura	2009 (Consuntivo)	2010 (Consuntivo)	2011 (Consuntivo)	2012 (Consuntivo)	2013 (Consuntivo)	2014 (Consuntivo)	2015 (Consuntivo)
PER	315	Atti di liquidazione	n°	12,00	12,00	12,00	13,00	12,00	12,00	12,00
PER	705	Lampade occasionali allacciate nel mese di novembre	n°		3.500,00	5.720,00	4735,00	4700,00	4700,00	4792,00
PER	704	Lampade votive gestite in appalto	n°		10.000,00	12.291,00	12.662,00	12.662,00	12.880,00	13.380,00
PER	703	Esumazioni	n°		29,00	16,00	16,00	27,00	30,00	26,00
PER	702	Tumulazioni	n°		351,00	379,00	382,00	381,00	386,00	427,00
PER	701	Estumulazioni	n°		27,00	34,00	372,00	205,00	72,00	63,00
PER	700	Inumazioni	n°		43,00	52,00	52,00	42,00	65,00	78,00
PER	317	Autorizzazioni varie rilasciate (lavori, accessi etc.)	n°	50,00	30,00	2,00	13,00	10,00	5,00	1 PdC + 6 accessi con auto

Indicatori di qualità							
DIMENSIONE	INDICATORE	VALORE DI PARTENZA	2012 (Consuntivo)	2013 (Consuntivo)	2014 (Consuntivo)	TREND ATTESO 2015	2015 (Consuntivo)
accessibilità	Istanze presentabili tramite mail\ totale istanze	0	0	0	0	50%	33% (5/15)
	N.° ore servizio, dipendenti addetti		53 ore settimanali, n.2 dipendenti	53 ore settimanali, n.2 dipendenti	53 ore settimanali, n.2 dipendenti		72 ore settimanali 2 dipendenti
tempestività	Rispetto dei tempi previsti dalla normativa	n.d.	Si	Si	Si		Si
Trasparenza	% informazioni presenti sul sito \ totale informazioni	0	n. 3 tipologie di schede informative (Autorizzazione alla	n. 3 tipologie di schede informative (Autorizzazione alla	n. 3 tipologie di schede informative (Autorizzazione alla	50%	n.5 schede (tumulazione provv.,



			tumulazione provvisoria di salma. Richiesta di esumazione/estumulazione straordinaria di salma e/o riduzione dei resti. Richiesta di ingresso con autovettura nel Cimitero Comunale)	tumulazione provvisoria di salma. Richiesta di esumazione/estumulazione straordinaria di salma e/o riduzione dei resti. Richiesta di ingresso con autovettura nel Cimitero Comunale)	tumulazione provvisoria di salma. Richiesta di esumazione/estumulazione straordinaria di salma e/o riduzione dei resti. Richiesta di ingresso con autovettura nel Cimitero Comunale)		estumulazione, esumazione, accesso al cimitero con autovettura, lavori privati)
efficacia	Traslazioni effettuate \ traslazioni richieste	n.d.	100% in base a calendarizzazione	100% in base a calendarizzazione	100% in base a calendarizzazione	100%	100% in base alla calendarizzazione

Descrizione attività

Gestione del servizio di trasporto lungo le linee di percorso

Indicatori di Attivita'										
Tipo	Cod.	Descrizione	Unita' misura	2009 (Consuntivo)	2010 (Consuntivo)	2011 (Consuntivo)	2012 (Consuntivo)	2013 (Consuntivo)	2014 (Consuntivo)	2015 (Consuntivo)
PER	174	Abbonamenti	n°	7.712,00	6.260,00	5.945,00	4957	2959 di cui 781 esenti	2850 di cui 505 esenti	2659 di cui 272 esenti
PER	691	Presenze medie per corsa	n°		19,00	18,00	19	21	20	23
PER	690	Durata media corsa	min		0h40min	1h20	1h20	1h20	1h20	72.00
PER	689	Corse svolte	n°		11.874,00	11.514,00	10120	10156	11263	9393
PER	607	Fatture liquidate	n°		95,00	87,00	62	72	87	67
PER	606	Determinazioni adottate	n°		15,00	13,00	42	49	17	9
PER	605	Chilometri percorsi	n°		110.000,00	107.500,00	110.560,45	101.034,20	113.296	116.015
PER	175	Biglietti	n°	30.051,00	28.539,00	26.042,00	26856	27221	23909	24.171

Indicatori di qualità							
DIMENSIONE	INDICATORE	VALORE DI PARTENZA	2012 (Consuntivo)	2013 (Consuntivo)	2014 (Consuntivo)	TREND ATTESO 2015	2015 (Consuntivo)
accessibilità	Numero autobus con pianale ribassato\totale autobus	0	3 / 5 (60%)	3 / 5 (60%)	3 / 5 (60%)	50	1/5 (20%)
tempestività	Ritardo medio corse giornaliero	Non disponibile	Max 5'	Max 5'	Max 5'	Max 10 minuti	Max 5'
Trasparenza	Pubblicazione livelli minimi di qualità	Non presente	in corso di predisposizione per anno 2013	in corso di predisposizione per anno 2014	in corso di predisposizione per anno 2015	Almeno 10 standards	in corso di predisposizione per anno 2016



efficacia	Presenze medie per corsa	18	19	21	21	20	23
------------------	--------------------------	----	----	----	----	----	----

Descrizione attività

Potenziamento Trasporto Pubblico Locale, sulla litoranea, nel periodo estivo

Indicatori di Attività

Tipo	Cod	Descrizione	Unita' misur a	2009 (Consuntivo)	2010 (Consuntivo)	2011 (Consuntivo)	2012 (Consuntivo)	2013 (Consuntivo)	2014 (Consuntivo)	2015 (Consuntivo)
PER	605	Chilometri percorsi	n°		150,00	150,00	150	150	150	150
PER	463	Utenti trasportati quotidianamente	n°	130,00	110,00	110,00	110	120	120	120

Indicatori di qualità

DIMENSIONE	INDICATORE	VALORE DI PARTENZA	2012 (Consuntivo)	2013 (Consuntivo)	2014 (Consuntivo)	TREND ATTESO 2015	2015 (Consuntivo)
accessibilità	numero pannelli informativi del servizio\ totale fermate	70%	100%	100%	100%	100%	100%
tempestività	Ritardo medio corse giornaliero	Non disponibile	Max 5'	Max 5'	Max 5'	Max 15 minuti	Max 5'
Trasparenza	Pubblicazione livelli minimi di qualità	Non presente	in corso di predisposizione per anno 2013	in corso di predisposizione per anno 2014	in corso di predisposizione per anno 2015	Almeno 10 standards	in corso di predisposizione per anno 2016
efficacia	Presenze medie per corsa	Non disponibile	30	30	30	20	30



Ripartizione attività produttive, ambiente, demanio e patrimonio

Descrizione attività									
Gestione del SUAP									
Indicatori di Attività'									
Tip o	Cod.	Descrizione	Unita' Misur a	2010 (Consuntivo)	2011 (Consuntivo)	2012 (Consuntivo)	2013 (Consuntivo)	2014 (Consuntivo)	2015 (Consuntivo)
IRI		Licenze agenzie d'affari	n°			5,00	5,00	5,00	4,00
IRI		Autorizzazioni occupazioni suolo	n°			78,00	35,00	36,00	65,00
IRI		Autorizzazioni pubblici esercizi	n°			72,00	60,00	77,00	80,00
IRI		Istruttori di tiro	n°			7,00	7,00	-	2,00
IRI		Autorizzazioni per video giochi	n°			23,00	16,00	4,00	3,00
IRI		Autorizzazioni commercio su aree pubbliche	n°			76,00	73,00	98,00	56,00
IRI		Esercizi di vicinato	n°			133,00	144,00	154,00	133,00
IRI		Pratiche UMA	n°			584,00	521,00	550,00	825,00
IRI		Sedute di Commissione per la vigilanza sui pubblici spettacoli	n°			11,00	9,00	10,00	11,00
Indicatori di qualità									
DIMENSIONE		INDICATORE	VALORE DI PARTENZA	2012 (Consuntivo)	2013 (Consuntivo)	2014 (Consuntivo)	TREND ATTESO 2015	2015 (Consuntivo)	
accessibilità		N.° ore servizio, dipendenti addetti		36 ore settimanali, 4 dipendenti addetti (3 comunali e 1 regionale)	36 ore settimanali, 4 dipendenti addetti (3 comunali e 1 regionale)	36 ore settimanali, 3 dipendenti addetti (3 comunali)		36 ore settimanali, 3 dipendenti addetti (3 comunali)	
tempestività		Rispetto dei tempi previsti dalla normativa,		Si	Si	Si		Si	
Trasparenza		Pubblicazione ed aggiornamento (in giorni) su sito web delle indicazioni riferite all'attività:		In corso inserimento dati	30	30		30	



efficacia	Variazione costi, tempi, dato effettivo/dato programmato, costo effettivo/costo programmato, miglioramento del target anno precedente o programmato	No in quanto si rispettano i tempi ed i costi dell'attività programmata	No in quanto si rispettano i tempi ed i costi dell'attività programmata	No in quanto si rispettano i tempi ed i costi dell'attività programmata	No in quanto si rispettano i tempi ed i costi dell'attività programmata
------------------	---	--	--	--	--

Descrizione attività

Attuazione piano comunale protezione civile e gestione interventi

Indicatori di Attività'

Tipo	Cod.	Descrizione	Unita' misura	2009 (Consuntivo)	2010 (Consuntivo)	2011 (Consuntivo)	2012 (Consuntivo)	2013 (Consuntivo)	2014 (Consuntivo)	2015 (Consuntivo)
PER	371	Interventi gestiti per emergenza caldo	n°	2,00	2,00	5,00	3,00	0,00	0,00	0,00
PER	378	Convegni, conferenze, riunioni in materia di protezione civile	n°	4,00	2,00	2,00	8,00	8,00	2,00	1,00
PER	11	Ordinanze	n°	10,00	0,00	2,00	2,00	0,00	2,00	2,00
PER	377	Procedure con la ASL per la gestione delle emergenze	n°	2,00	2,00	6,00	4,00	4,00	0,00	0,00
PER	376	Aggiornamenti Piano di protezione civile	n°	4,00	1,00	1,00	1,00	1,00	0,00	0,00
PER	375	Interventi gestiti per emergenza neve	n°	0,00	0,00	1,00	0,00	0,00	2,00	1,00
PER	373	Interventi gestiti per spiagge sicure	n°	2,00	1,00	1,00	1,00	1,00	0,00	0,00
PER	372	Interventi gestiti per emergenza siccità	n°	0,00	0,00	0,00	1,00	0,00	1,00	0,00

Indicatori di qualità

DIMENSIONE	INDICATORE	VALORE DI PARTENZA	2012 (Consuntivo)	2013 (Consuntivo)	2014 (Consuntivo)	TREND ATTESO 2015	2015 (Consuntivo)
accessibilità	Disponibilità di informazioni su ubicazione e modalità di segnalazione pericoli	Non disponibili	Si Cartelloni per balneazione, segnalazioni meteo	Si Cartelloni per balneazione, segnalazioni meteo	Si Cartelloni per balneazione, segnalazioni meteo	Allestimento segnaletica stradale e cartelli in tutti i luoghi pubblici	Si Cartelloni per balneazione
tempestività	Potenziamento uomini e mezzi di pronto intervento	Come da piano	Come da piano, in corso potenziamento radio mobile (in	Da ottobre 2013 forniture 2012 in uso	Non previsto potenziamento nel Piano 2014	Incremento 5%	Non previsto potenziamento nel Piano



corso consegna
n.46 radio doppio
canale)

2015

	Giornate di divulgazione pubblica svolte	2	-	-	-	2/anno	1
efficacia	Numero di verifiche ed aggiornamenti piano	1	1	1 integrazione con il piano di interfaccia per gli incendi boschivi	-	2/anno	2/anno

Descrizione attività

Gestione attività istituzionale di polizia locale ed annonaria

Indicatori di Attivita'

Tipo	Cod	Descrizione	Unita' misur a	2009 (Consuntivo)	2010 (Consuntivo)	2011 (Consuntivo)	2012 (Consuntivo)	2013 (Consuntivo)	2014 (Consuntivo)	2015 (Consuntivo)
PER	474	Veicoli sequestrati	n°	35,00	52,00	32,00	29,00	51,00	46,00	25,00
PER	228	Entrate incassate da attività di accertamento	€	986.797,44	541.582,86	1.415.984,00	1.042.157,18	1.246.206,15	151.583,76*	323.300,92
PER	229	Sedute di Commissione per la vigilanza sui pubblici spettacoli	n°	13,00	20,00	18,00	11,00	9,00	10,00	11,00
PER	467	Verbali per infrazioni al Codice della strada	n°	14.827,00	12.984,00	15.619,00	14.678,00	12.167,00	4.308,00	14.670
PER	468	Infrazioni accertate in materia di commercio	n°	93,00	84,00	62,00	42,00	32,00	34,00	50,00
PER	469	Sanzioni pecuniarie derivanti da infrazioni accertate in materia di commercio	€	3.700,00	7.659,58	2.905,00	2.330,19	1.189,80	n.d.	3.472,16
PER	470	Atti notificati	n°	629,00	725,00	762,00	887,00	781,00	890,00	763,00
PER	471	Pratiche varie istruite - protocollo esterno	n°	10.599,00	5.912,00	7.428,00	5.705,00	6.453,00	3.506,00	3132,00
PER	472	Pratiche istruite in materia di accertamenti anagrafici	n°	1.360,00	844,00	2.108,00	2.105,00	2.200,00	2.072,00	2.350,00
PER	473	Verbali di incidenti stradali documentati	n°	138,00	153,00	115,00	144,00	136,00	155,00	134,00
PER	224	Autorizzazioni per occupazioni di suolo pubblico rilasciate	n°	200,00	80,00	114,00	100,00	273,00	200,00	210,00
PER	475	Auto rubate ritrovate e riconsegnate ai proprietari	n°	44,00	18,00	19,00	9,00	18,00	26,00	13,00
PER	477	Patenti di guida ritirate	n°	24,00	12,00	15,00	5,00	13,00	8,00 (su 600 veicoli controllati)	11,00 Su circa 600 veicoli controllati
PER	478	Motocicli e ciclomotori sottoposti a fermo amministrativo	n°	67,00	99,00	46,00	26,00	34,00	27,00	8,00
PER	479	Rapporti giudiziari per reati vari inviati alla	n°	68,00	62,00	46,00	50,00	36,00	41,00	23,00



PER	480	Procura della Repubblica di Trani	n°	116,00	113,00	100,00	15,00	10,00	11,00	5,00
PER	481	Abusi edilizi accertati	n°	74,00	32,00	34,00	36,00	39,00	38,00	42,00
PER	501	Indagini svolte su delega dell'Autorità giudiziaria	n°	623,00	489,00	437,00	800,00	1.270,00	1.072,00	864,00
PER	684	Pratiche istruite per richieste di contributi e per recupero spese di giustizia, rivalse ospedaliere, istruzione e cancellazione	n°							
PER		Pratiche varie istruite - protocollo interno	n°		2.082,00	1.878,00	1960,00	1.776,00	1.625,00	1764,00

indicatori di qualità

DIMENSIONE	INDICATORE	VALORE DI PARTENZA	2012 (Consuntivo)	2013 (Consuntivo)	2014 (Consuntivo)	TREND ATTESO 2015	2015 (Consuntivo)
accessibilità	Giorni con servizio > di 14 ore \ giorni totale di servizio	75	122	122	120	90	120
			14 ore giornaliere (dalle 7 alle 21) nel periodo ottobre /maggio 15 ore giornaliere (dalle 7 alle 22) nel periodo giugno / settembre nei mesi di luglio ed agosto il servizio viene garantito anche oltre le ore 22	14 ore giornaliere (dalle 7 alle 21) nel periodo ottobre /maggio 15 ore giornaliere (dalle 7 alle 22) nel periodo giugno / settembre nei mesi di luglio ed agosto il servizio viene garantito anche oltre le ore 22	14 ore giornaliere (dalle 7 alle 21) nel periodo ottobre /maggio 15 ore giornaliere (dalle 7 alle 22) nel periodo giugno / settembre nei mesi di luglio ed agosto il servizio viene garantito anche oltre le ore 22		14 ore giornaliere (dalle 7 alle 21) nel periodo ottobre /maggio 15 ore giornaliere (dalle 7 alle 22) nel periodo giugno / settembre nei mesi di luglio ed agosto il servizio viene garantito anche oltre le ore 22
	N.° ore servizio, dipendenti addetti		14 ore giornaliere,30 dipendenti addetti	14 ore giornaliere,32 dipendenti addetti	14 ore giornaliere,32 dipendenti addetti		14 ore giornaliere,32 dipendenti addetti
tempestività	Tempo medio intervento da richiesta di soccorso	n.d.	15 minuti	15 minuti	15 minuti	Max 30 minuti	Max 15 minuti
Trasparenza	procedimenti con modulistica sul sito \ totale procedimenti	0	-	100 % (10/10)	100 % (10/10)	50%	100%
efficacia	Sanzioni annullate \ totale sanzioni elevate		8%	8%	5%	Max 10%	6%



Descrizione attività
Gestione del servizio di igiene urbana

Indicatori di Attivita'

Tipo	Cod.	Descrizione	Unita' Misura	2010 (Consuntivo)	2011 (Consuntivo)	2012 (Consuntivo)	2013 (Consuntivo)	2014 (Consuntivo)	2015 (Consuntivo)
IRI		Totale raccolta RSU	Kg.	29.933.250,00	26.426.426,00	28.862.873,00	22.121.672,00	26.974.055,00	26.707.752,00
IRI		Raccolta indifferenziata rifiuti	Kg.	23.642.240,00	19.651.600,00	22.744.520,00	18.453.510,00	20.472.960,00	19.337.270,00
IRI		Raccolta differenziata rifiuti	Kg.	6.291.010,00	6.774.826,00	6.118.353,00	3.668.162,00	6.501.095,00	7.370.482,00
IRI		Percentuale raccolta differenziata	%	21,02	25,64	21,19	16,58	24,10	27,23
IRI		Provvedimenti adottati	n°	60,00	2,00	56,00	60,00		48,00
IRI		Aggiornamenti e compilazione MUD	n°	1,00	1,00	1,00	1,00		1,00
IRI		Istanze prodotte	n°	40,00	50,00	60,00	60,00		70,00
IRI		Istanze soddisfatte	n°	36,00	50,00	40,00	50,00		55,00
IRI		Atti di liquidazione	n°	15,00	9,00	86,00	70,00		116,00
IRI		Rapporti con l'AMIU	n°	10,00	4,00	12,00			
IRI		Trasmissioni mensili dei dati sulla raccolta rifiuti	n°	10,00	8,00	12,00	12,00		12,00
IRI		Istanze di finanziamento, bonifica e disinfezione litoranea al Settore Ecologia della Regione Puglia	n°	1,00	1,00	1,00	0,00		10,00
IRI		Controlli per interventi di pulizia, disinfezione e derattizzazione del centro storico	n°	15,00	10,00	15,00	15,00		15,00
IRI		Ordinanze in materia igienico sanitaria	n°	10,00	6,00	9,00	33,00		6,00
IRI		Produzione rifiuti pro capite	Kg		494,83	540,46	403,11	486,69	414,00
IRI		Costo servizio per Kg di rifiuto	n°		0,100	0,100	0,189 (349.000*12)/ kg rifiuti	0,155 (349.000*12)/ kg rifiuti	0,38
IRI		Frequenza svuotamento contenitori	n°	Quotidiana per la raccolta indifferenziata 4 giorni su 7 per la raccolta differenziata	Quotidiana per la raccolta indifferenziata 4 giorni su 7 per la raccolta differenziata	Quotidiana per la raccolta indifferenziata 4 giorni su 7 per la raccolta differenziata	Quotidiana per la raccolta indifferenziata 5 giorni su 7 per la raccolta differenziata	Quotidiana per la raccolta indifferenziata 5 giorni su 7 per la raccolta differenziata	Quotidiana per la raccolta indifferenziata 5 giorni su 7 per la raccolta differenziata
IRI		Frequenza spazzamento strade	n°	Quotidiana	Quotidiana	Quotidiana	Quotidiana	Quotidiana	Quotidiana
IRI		Reclami pervenuti	n°		60,00	60,00	60,00		56,00
IRI		richieste soddisfatte	n°		60,00	42,00	48,00		56,00
IRI		Attività di educazione/sensibilizzazione	n.		3,00 tramite manifesti ed iniziative nelle scuole	0,00	0,00		3,00 manifesti
IRI		Giornate per interventi di sanificazione ambientale	gg.			84,00	84,00		84,00
IRI		Interventi in materia di randagismo	n°			70,00	70,00		50,00
IRI		Autorizzazioni ed ordinanze in materia di igiene pubblica	n°			120,00	20,00		27,00



Indicatori di qualità

DIMENSIONE	INDICATORE	VALORE DI PARTENZA	2012 (Consuntivo)	2013 (Consuntivo)	2014 (Consuntivo)	TREND ATTESO 2015	2015 (Consuntivo)
accessibilità	Numero contenitori\residenti in%		1 contenitore per le diverse tipologia di rifiuti (plastica, vetro , carta, organico, indifferenziato) ogni 15 famiglie per 200 Kg annui	1 contenitore per le diverse tipologia di rifiuti (plastica, vetro , carta, organico, indifferenziato) ogni 15 famiglie per 200 Kg annui	1 contenitore per le diverse tipologia di rifiuti (plastica, vetro , carta, organico, indifferenziato) ogni 15 famiglie per 200 Kg annui	1 contenitore per le diverse tipologia di rifiuti (plastica, vetro , carta, organico, indifferenziato) ogni 15 famiglie per 200 Kg annui	1 contenitore per le diverse tipologia di rifiuti (plastica, vetro , carta, organico, indifferenziato) ogni 15 famiglie per 200 Kg annui
tempestività	Rispetto delle frequenze di svuotamento in % tra giorni regolari su totale giorni	75%	80%	90%		90%	90%
Trasparenza	Informative rese alla cittadinanza sui risultati raccolta differenziata	0	12	12		2\anno	2/anno
efficacia	Strade spazzate \ totale strade in mq	n.d.	80%	90%		80%	80%
	Percentuale raccolta differenziata	25%	21,19%	16,58%	24.10%	45%	28%
	Percentuale riempimento medio contenitori differenziata	>100	80%	80%	80%	80%	80%
	Percentuale riempimento medio contenitori indifferenziata	>100	80%	80%	80%	80%	80%



Descrizione attività										
Gestione dei parcheggi a pagamento										
Indicatori di Attività'										
Tipo	Cod.	Descrizione	Unita' misura	2009 (Consuntivo)	2010 (Consuntivo)	2011 (Consuntivo)	2012 (Consuntivo)	2013 (Consuntivo)	2014 (Consuntivo)	2015 (Consuntivo)
PER	177	Istruttorie dei provvedimenti	n°	1,00	0,00	0,00	0,00	1,00 Avvio procedura rescissione contrattuale	1,00 Proroga fino a febbraio 2015	3,00
PER	678	Posti di parcheggio a pagamento	n°		1.920,00	1.920,00	2.169,00	2.000,00	2.000,00	1.630,00
PER	679	Grattini venduti (nei diversi tagli: orari, mezza giornata, abbonamenti)	n°		100.000,00		342.168,40	25.097,00	260.010,52	6.000,00
PER	335	Deliberazioni di Giunta per adeguamenti di tariffe etc.	n°	0,00	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2,00
PER	443	Deliberazioni di Consiglio per approvazione della convenzione etc.	n°	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00
	677	Ordini di servizio	n°	0,00	2,00	0,00	0,00	100	0,00	3,00

Indicatori di qualità							
DIMENSIONE	INDICATORE	VALORE DI PARTENZA	2012 (Consuntivo)	2013 (Consuntivo)	2014 (Consuntivo)	TREND ATTESO 2015	2015 (Consuntivo)
accessibilità	Numero rivenditori grattini ogni 1.000 abitanti	n.d.	Non stimabile in quanto gestito dalla coop."Il coraggio di vivere"	Non stimabile in quanto gestito dalla coop."Il coraggio di vivere"	Non stimabile in quanto gestito dalla coop."Il coraggio di vivere"	1	Non stimabile in quanto gestito dalla coop."Il coraggio di vivere" sino al 31/05/2015- Dal 01/07/2015 il servizio è stato gestito dall'ATI AJ Mobilità che ha provveduto ad installare n.12 parcometri nel centro abitato e n.30 parcometri lungo la litoranea (nel periodo estivo)
	N.° ore servizio, dipendenti addetti		3 unità – 36	3 unità – 36 ore	3 unità – 36		n.1 unità 40



			ore settimanali	settimanali	ore settimanali fino al 31/10/2014 + 1 unità – 18 ore settimanali dal 1/11/2014		ore settimanali- dal 1° Gennaio al 31 Dicembre. N.6 unità per 12 ore settimanali periodo dal 1 Gennaio al 31 Dicembre. N. 18 unità per 12 ore settimanali dal 15 giugno al 15 settembre
tempestività	numero parcheggi a pagamento / numero operatori per il controllo della sosta	500	2.169/ Non stimabile in quanto gestito dalla coop."Il coraggio di vivere"	2.000/ Non stimabile in quanto gestito dalla coop."Il coraggio di vivere"	2.000/ Non stimabile in quanto gestito dalla coop."Il coraggio di vivere	Max 300	Max 300 n.1 operatore ogni 100
Trasparenza	Sportelli informativi e gestione reclami	Non presente	2 postazioni	2 postazioni	2 postazioni	1 + sezione sito web	1 + sezione sito web
efficacia	infrazioni accertate per irregolarità \ totale grattini venduti	n.d.	Non stimabile in quanto gestito dalla coop."Il coraggio di vivere"	Non stimabile in quanto gestito dalla coop."Il coraggio di vivere"	Non stimabile in quanto gestito dalla coop."Il coraggio di vivere	Max 10%	5%





Città di Bisceglie

Relazione sulla Performance 2015

Allegato C – Rendicontazione ambito Servizi Sociali



REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI
SEZIONE PROGRAMMAZIONE SOCIALE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA
Servizio Programmazione sociale
Schede di rendicontazione del Piano Sociale di Zona - 2014/2016 (II annualità del PdZ - 2015)



BUDGET COMPLESSIVO PROGRAMMATO CON IL PIANO SOCIALE DI ZONA 2014-2016 (aggiornato all'annualità 2015)

PROVINCIA DI	BT
AMBITO TERRITORIALE DI	TRANI - BISCEGLIE
BUDGET DISPONIBILE	€ 19.078.260,53

1	RESIDUI STANZIAMENTO PDZ 2010-2013		€ 2.254.026,85
2	Fondo Nazionale delle Politiche Sociali (I ANNUALITA' PDZ)	2013	€ 391.098,63
	Fondo Nazionale delle Politiche Sociali (II ANNUALITA' PDZ)	2014	€ 347.932,22
3	Fondo Globale socioassistenziale regionale (I ANNUALITA' PDZ)	2013	€ 269.324,47
	Fondo Globale socioassistenziale regionale (II ANNUALITA' PDZ)	2014	€ 301.200,00
4	Fondo Non Autosufficienza (I ANNUALITA' PDZ)	2013	€ 216.949,69
	Fondo Non Autosufficienza (II ANNUALITA' PDZ)	2014	€ 264.000,00
5	Risorse proprie da bilancio comunale (I ANNUALITA' PDZ)	2014	€ 3.821.985,80
	Risorse proprie da bilancio comunale (II ANNUALITA' PDZ)	2015	€ 3.842.713,67
6	Risorse della ASL a cofinanziamento (I ANNUALITA' PDZ)*	2014	
	Risorse della ASL a cofinanziamento (II ANNUALITA' PDZ)*	2015	
7	Fondi PAC (I RIPARTO) - Infanzia		€ 872.475,00
	Fondi PAC (I RIPARTO) - Anziani non autosufficienti		€ 701.236,00
8	Fondi PAC (II RIPARTO) - Infanzia		€ 1.634.274,00
	Fondi PAC (II RIPARTO) - Anziani non autosufficienti		€ 839.638,00
9	Fondi Buoni servizio FESR (I Bando) - Infanzia		€ 510.873,00
	Fondi Buoni servizio FESR (I Bando) - Anziani e disabili		€ 562.750,27
10	Fondi Buoni servizio FSC (II Bando) - Infanzia		€ 134.822,00
	Fondi Buoni servizio FNA (II Bando) - Anziani e disabili		€ 279.166,73
11	Altre risorse pubbliche apportate a cofinanziamento del Piano di Zona**		€ 1.833.794,20
12	Altre risorse private apportate a cofinanziamento del Piano di Zona**		

* Si precisa che in "Risorse della ASL a cofinanziamento" vanno inserite esclusivamente le risorse trasferite materialmente dalla ASL all'Ambito territoriale e/o ai singoli Comuni perché direttamente attribuite alla loro gestione e dunque transitate nei rispettivi bilanci.

** Si precisa che in "Altre risorse pubbliche/private" vanno inserite esclusivamente le risorse direttamente attribuite alla gestione dell'Ambito e/o dei Comuni e dunque transitate nei rispettivi bilanci.



REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI
SEZIONE PROGRAMMAZIONE SOCIALE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA
Servizio Programmazione sociale

Schede di rendicontazione del Piano Sociale di Zona - 2014/2016 (II annualità del PdZ - 2015)

SCHEDA PER LA RENDICONTAZIONE DEI SERVIZI DEL PIANO SOCILAE DI ZONA 2014-2016 (aggiornata al 31.12.2015)



PROVINCIA DI	BT
AMBITO TERRITORIALE DI	TRANI - BISCEGLIE

TOTALI	€ 19.078.260,53	€ 5.458.119,02	€ 6.054.209,57	€ 11.512.328,59	60,3%	€ 7.565.931,94
--------	-----------------	----------------	----------------	-----------------	-------	----------------

N.	Art. Reg. 4/07	Denominazione	Ente titolare	Tipologia gestione		RISORSE PROGRAMMATE (aggiornate al 2015)	RISORSE IMPEGNATE AL 31/12/2014	RISORSE IMPEGNATE AL 31/12/2015	TOTALE RISORSE IMPEGNATE 2014-2015	INC. % RISORSE IMPEGNATE SU RISORSE PROGRAMMATE	RESIDUI NON IMPEGNATI AL 31/12/2015	NOTE
				AMB	COM							
1	53-90-101	Asili nido e altri servizi socio-educativi per la prima infanzia				€ 2.738.517,81	€ 231.768,81	€ 120.000,00	€ 351.768,81	12,8%	€ 2.386.749,00	
2	altro	Servizi di conciliazione vita-lavoro				€ 35.000,00	€ 0,00		€ 0,00	0,0%	€ 35.000,00	
3	85	Rete di pronto intervento sociale - PIS				€ 20.000,00	€ 10.000,00		€ 10.000,00	50,0%	€ 10.000,00	
4	77-81ter	Rete di pronto intervento sociale - emergenza abitativa				€ 22.000,00	€ 11.000,00		€ 11.000,00	50,0%	€ 11.000,00	
5	102	Percorsi di inclusione socio-lavorativa				€ 1.130.029,00	€ 0,00	€ 108.800,00	€ 108.800,00	9,6%	€ 1.021.229,00	
6	86	Servizio Sociale Professionale				€ 1.663.900,00	€ 695.116,52	€ 586.857,14	€ 1.281.973,66	77,0%	€ 381.926,34	€ 299.402,14 impegni Comune di Trani € 299.402,14 liquidazione Comune di Trani. € 287.455 trattasi di impegni e liquidazioni del Comune di Bisceglie
7	83	Rete di accesso - segretariato				€ 95.250,00	€ 49.744,25	€ 45.505,75	€ 95.250,00	100,0%	€ 0,00	
8	108	Rete di accesso - sportello immigrati				€ 50.000,00	€ 0,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	20,0%	€ 40.000,00	
9	3	Rete di accesso - PUA				€ 311.870,00	€ 185.000,00	€ 99.376,43	€ 284.376,43	91,2%	€ 27.493,57	
10	93	Centri di ascolto per le famiglie				€ 159.000,00	€ 0,00		€ 0,00	0,0%	€ 159.000,00	
11	87	Educativa domiciliare per minori				€ 327.361,93	€ 213.361,93	€ 114.000,00	€ 327.361,93	100,0%	€ 0,00	
12	altro	Buoni di servizio di conciliazione - infanzia				€ 286.438,00	€ 0,00		0	0	286438	
13	96	Affido familiare - equipe				€ 2.500,00	€ 0,00		€ 0,00	0,0%	€ 2.500,00	
14	96	Affido familiare				€ 99.723,68	€ 0,00		€ 0,00	0,0%	€ 99.723,68	
15	altro	Adozione familiare				€ 0,00	€ 0,00		€ 0,00	#DIV/0!	€ 0,00	
16	52-104	Centri diurni (art. 52-104 RR 4/2007) minori				€ 260.750,00	€ 48.630,00	€ 185.853,38	€ 234.483,38	89,9%	€ 26.266,62	
17	3	Unità di Valutazione Multidimensionale				€ 0,00	€ 0,00		€ 0,00	#DIV/0!	€ 0,00	
18	88	Assistenza Domiciliare non autosuff. - ADI				€ 2.220.371,36	€ 167.825,82	€ 936.839,22	€ 1.104.665,04	49,8%	€ 1.115.706,32	
19	87	Assistenza Domiciliare non autosuff. - SAD				€ 391.148,74	€ 90.380,18	€ 170.426,77	€ 260.806,95	66,7%	€ 130.341,79	
20	87-88	Assistenza Domiciliare per persone con disagio psichico				€ 55.000,00		€ 52.895,93	€ 52.895,93	96,2%	€ 2.104,07	
21	altro	Abbattimento barriere architettoniche				€ 222.173,52		€ 72.173,52	€ 72.173,52	32,5%	€ 150.000,00	
22	altro	Buoni di servizio di conciliazione - disabili e anziani				€ 524.984,84			€ 0,00	0,0%	€ 524.984,84	
23	altro	Progetti di Vita Indipendente				€ 237.470,00		€ 6.500,00	€ 6.500,00	2,7%	€ 230.970,00	
24	106	Centri diurni anziani (art. 106 RR 4/2007)				€ 0,00			€ 0,00	#DIV/0!	€ 0,00	
25	105	Centri diurni disabili (art. 105 RR 4/2007)				€ 0,00			€ 0,00	#DIV/0!	€ 0,00	
26	60	Centri diurni disabili art. 60 RR 4/2007				€ 450.800,00	€ 226.200,00	€ 224.600,00	€ 450.800,00	100,0%	€ 0,00	
27	55-57	Dopo di Noi (art. 55-57 RR 4/2007)				€ 30.000,00			€ 0,00	0,0%	€ 30.000,00	
28	60ter	Centri diurni Alzheimer (art. 60ter RR 4/2007)				€ 242.015,43	€ 37.765,43	€ 74.400,00	€ 112.165,43	46,3%	€ 129.850,00	
29	92	Integrazione alunni con disabilità art. 92 RR 4/2007 - equipe				€ 0,00			€ 0,00	#DIV/0!	€ 0,00	
30	92	Integrazione alunni con disabilità art. 92 RR 4/2007				€ 578.758,89	€ 459.576,60	€ 119.182,29	€ 578.758,89	100,0%	€ 0,00	
31	altro	Trasporto sociale per persone con disabilità				€ 338.928,00	€ 150.464,00	€ 67.800,00	€ 218.264,00	64,4%	€ 120.664,00	€ 67.800 impegni Comune di Trani € 67.800 liquidazione Comune di Trani.
32	60-60bis-105	Inserimenti in strutture a ciclo diurno per persone con disagio psichico				€ 150.800,00	€ 38.161,93	€ 71.364,42	€ 109.526,35	72,6%	€ 41.273,65	



REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI
SEZIONE PROGRAMMAZIONE SOCIALE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA
Servizio Programmazione sociale

Schede di rendicontazione del Piano Sociale di Zona - 2014/2016 (II annualità del PdZ - 2015)

SCHEDA PER LA RENDICONTAZIONE DEI SERVIZI DEL PIANO SOCILAE DI ZONA 2014-2016 (aggiornata al 31.12.2015)



PROVINCIA DI	BT
AMBITO TERRITORIALE DI	TRANI - BISCEGLIE

TOTALI	€ 19.078.260,53	€ 5.458.119,02	€ 6.054.209,57	€ 11.512.328,59	60,3%	€ 7.565.931,94
--------	-----------------	----------------	----------------	-----------------	-------	----------------

N.	Art. Reg. 4/07	Denominazione	Ente titolare	Tipologia gestione		RISORSE PROGRAMMATE (aggiornate al 2015)	RISORSE IMPEGNATE AL 31/12/2014	RISORSE IMPEGNATE AL 31/12/2015	TOTALE RISORSE IMPEGNATE 2014-2015	INC. % RISORSE IMPEGNATE SU RISORSE PROGRAMMATE	RESIDUI NON IMPEGNATI AL 31/12/2015	NOTE
				AMB	COM							
33	60bis-70	Residenze per persone con disagio psichico (artt. 70-60bis RR 4/2007)				€ 15.000,00		€ 15.000,00	€ 15.000,00	100,0%	€ 0,00	
34	altro	Interventi per persone con dipendenze patologiche				€ 0,00			€ 0,00	#DIV/0!	€ 0,00	
35	107	Maltrattamento e violenza - CAV				€ 0,00			€ 0,00	#DIV/0!	€ 0,00	
36	80-81	Maltrattamento e violenza - residenziale				€ 8.310,00		€ 8.310,00	€ 8.310,00	100,0%	€ 0,00	
37	altro	Maltrattamento e violenza - equipe				€ 0,00			€ 0,00	#DIV/0!	€ 0,00	
38	altro	Interventi di prevenzione in materia di dipendenze patologiche				€ 0,00			€ 0,00	#DIV/0!	€ 0,00	
39	47-48-49-50	Interventi indifferibili per minori fuori famiglia				€ 2.534.000,00	€ 1.103.513,04	€ 1.394.756,09	€ 2.498.269,13	98,6%	€ 35.730,87	€ 991.756,09 impegni comune di bisceglie e € 698.620,08 liquidazioni Comune di Bisceglie; € 383.000 impegni Comune di Trani € 383.000 liquidazioni comune di Trani
40	altro	Ufficio di Piano				€ 275.403,14	€ 71.532,10	€ 203.871,04	€ 275.403,14	100,0%	€ 0,00	
41	scegli	Assegno di cura per non autosufficienti	Ambito - trani comune capofila			€ 223.520,70			€ 0,00	0,0%	€ 223.520,70	
42	scegli	prima dote	Ambito - trani comune capofila			€ 96.168,67			€ 0,00	0,0%	€ 96.168,67	
43	98	affido anziani	Ambito - trani comune capofila			€ 11.283,13			€ 0,00	0,0%	€ 11.283,13	
44	67	comunità protette RSA-RSSA	Ambito - trani comune capofila			€ 0,00			€ 0,00	#DIV/0!	€ 0,00	
45	0	Misure di sostegno per situazioni di fragilità/inclusione sociolavorativa	Ambito - trani comune capofila			€ 0,00			€ 0,00	#DIV/0!	€ 0,00	
46	0	Microcredito	Ambito - trani comune capofila			€ 0,00			€ 0,00	#DIV/0!	€ 0,00	
47	0	fondo unico di emergenza	Ambito - trani comune capofila			€ 0,00			€ 0,00	#DIV/0!	€ 0,00	
48	0	progetti finalizzati al contrasto alla povertà	Ambito - trani comune capofila			€ 0,00			€ 0,00	#DIV/0!	€ 0,00	
49	0	piani individualizzati terapeutici riabilitativi	Ambito - trani comune capofila			€ 0,00			€ 0,00	#DIV/0!	€ 0,00	
50	0	Contributi economici rette strutture semiresidenziali per minori	Comune di Trani			€ 200.000,00	€ 110.200,00		€ 110.200,00	55,1%	€ 89.800,00	impegno di € 95.000 e liquidazione di € 95.000 imputati alla scheda n. 39
51	0	Contributi economici rette strutture residenziali per minori	Comune di Trani			€ 0,00	€ 0,00		€ 0,00	#DIV/0!	€ 0,00	impegno di € 288.000 e liquidazione di € 288.000 imputati alla scheda n. 39
52	0	Sostegno economico affido	Comune di Trani			€ 65.200,00	€ 27.000,00	€ 27.000,00	€ 54.000,00	82,8%	€ 11.200,00	
53	0	Attività estive e di socializzazione per minori	Comune di Trani			€ 20.000,00	€ 30.000,00	€ 10.000,00	€ 40.000,00	200,0%	-€ 20.000,00	
54	0	Rette per strutture per anziani	Comune di Trani			€ 540.000,00	€ 277.000,00	€ 277.000,00	€ 554.000,00	102,6%	-€ 14.000,00	
55	0	Servizio civico anziani	Comune di Trani			€ 60.000,00	€ 30.000,00	€ 20.000,00	€ 50.000,00	83,3%	€ 10.000,00	
56	0	Attività di socializzazione e centri di aggregazione per minori e diversamente abili	Comune di Trani			€ 20.000,00	€ 10.000,00	€ 0,00	€ 10.000,00	50,0%	€ 10.000,00	
57	0	Contributi economici ad integrazione del reddito	Comune di Trani			€ 292.800,00	€ 102.000,00	€ 90.000,00	€ 192.000,00	65,6%	€ 100.800,00	
58	0	Contributi ad associazioni	Comune di Trani			€ 20.000,00	€ 1.000,00	€ 0,00	€ 1.000,00	5,0%	€ 19.000,00	
59	0	Contributi redazione ISEE e CAF	Comune di Trani			€ 26.000,00	€ 13.000,00	€ 13.000,00	€ 26.000,00	100,0%	€ 0,00	



REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI
SEZIONE PROGRAMMAZIONE SOCIALE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA
Servizio Programmazione sociale

Schede di rendicontazione del Piano Sociale di Zona - 2014/2016 (II annualità del PdZ - 2015)

SCHEDA PER LA RENDICONTAZIONE DEI SERVIZI DEL PIANO SOCILAE DI ZONA 2014-2016 (aggiornata al 31.12.2015)



PROVINCIA DI	BT
AMBITO TERRITORIALE DI	TRANI - BISCEGLIE

TOTALI	€ 19.078.260,53	€ 5.458.119,02	€ 6.054.209,57	€ 11.512.328,59	60,3%	€ 7.565.931,94
--------	-----------------	----------------	----------------	-----------------	-------	----------------

N.	Art. Reg. 4/07	Denominazione	Ente titolare	Tipologia gestione		RISORSE PROGRAMMATE (aggiornate al 2015)	RISORSE IMPEGNATE AL 31/12/2014	RISORSE IMPEGNATE AL 31/12/2015	TOTALE RISORSE IMPEGNATE 2014-2015	INC. % RISORSE IMPEGNATE SU RISORSE PROGRAMMATE	RESIDUI NON IMPEGNATI AL 31/12/2015	NOTE
				AMB	COM							
60	0	Cofinanziamento canoni di locazione	Comune di Trani			€ 40.000,00	€ 151.106,00	€ 105.000,00	€ 256.106,00	640,3%	-€ 216.106,00	
61	0	Trasporto disabili ai centri riabilitazione	Comune di Trani			€ 0,00	€ 0,00		€ 0,00	#DIV/0!	€ 0,00	impegno di € 67.800 e liquidazione di € 67.800 imputati alla scheda n. 31
62	0	costi di gestione ufficio Servizi Sociali	Comune di Trani			€ 125.200,00	€ 68.300,00	€ 61.287,87	€ 129.587,87	103,5%	-€ 4.387,87	
63	0	assistenza invalidi e handicappati	Comune di Trani			€ 16.000,00	€ 8.000,00	€ 8.000,00	€ 16.000,00	100,0%	€ 0,00	
64	0	spese per il personale Ufficio Servizio Sociali	Comune di Trani			€ 0,00	€ 0,00		€ 0,00	#DIV/0!	€ 0,00	impegno di € 299.402,14 e liquidazione di € 299.402,14 imputati alla scheda n. 6
65	0	Centro servizi per le famiglie	Comune di Trani			€ 120.000,00	€ 55.490,00	€ 0,00	€ 55.490,00	46,2%	€ 64.510,00	
66	0	Centro aggregazioni anziani	Comune di Trani			€ 61.000,00	€ 52.500,00	€ 0,00	€ 52.500,00	86,1%	€ 8.500,00	
67	0	interventi in favore di nuclei monoparentali	Comune di Trani			€ 26.000,00	€ 13.000,00	€ 13.000,00	€ 26.000,00	100,0%	€ 0,00	
68	0	iniziative in favore di soggetti in stato di disagio	Comune di Trani			€ 40.000,00	€ 62.150,00	€ 65.000,00	€ 127.150,00	317,9%	-€ 87.150,00	
69	0	assistenza educativa alunni disabili	Comune di Trani			€ 36.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,0%	€ 36.000,00	
70	0	gestione servizi asilo nido	Comune di Trani			€ 294.800,00	€ 295.000,00	€ 11.500,00	€ 306.500,00	104,0%	-€ 11.700,00	
71	0	rette per inserimento minori in struttuer protette per disposizione autorità giudiziaria minorile	Comune di Bisceglie			€ 0,00	€ 0,00		€ 0,00	#DIV/0!	€ 0,00	impegno di € 885.976,09 e liquidazione di € 612.950,08 imputate alla scheda n. 39
72	0	rette per inserimento minori in strutture in regime di semi-reidenzialità	Comune di Bisceglie			€ 235.000,00	€ 106.240,00		€ 106.240,00	45,2%	€ 128.760,00	impegno di € 105.780 e liquidazione di € 85.670 imputate alla scheda n. 39
73	0	inserimento lavorativo minori	Comune di Bisceglie			€ 10.340,00	€ 1.291,00		€ 1.291,00	12,5%	€ 9.049,00	
74	0	contributi alternativi al ricovero di minori - contributi a famiglie affidatarie	Comune di Bisceglie			€ 23.000,00	€ 24.905,00	€ 26.585,00	€ 51.490,00	223,9%	-€ 28.490,00	
75	0	assicurazione per minori affidati in famiglia	Comune di Bisceglie			€ 2.200,00	€ 1.008,00	€ 1.008,00	€ 2.016,00	91,6%	€ 184,00	
76	0	stipendi ed altri compensi al personale dei servizi sociali	Comune di Bisceglie			€ 20.000,00	€ 7.578,44	€ 7.568,44	€ 15.146,88	75,7%	€ 4.853,12	trattasi di quota parte del costo del Responsabile UDP
77	scegli	spese per funzioni trasferite ex l.448/98 (assegni maternità e nucleo familiare)	Comune di Bisceglie			€ 4.000,00	€ 1.389,85	€ 0,00	€ 1.389,85	34,7%	€ 2.610,15	
78	scegli	rette di inserimento disabili in strutture residenziali	Comune di Bisceglie			€ 70.000,00	€ 21.554,00	€ 15.924,23	€ 37.478,23	53,5%	€ 32.521,77	
79	scegli	compartecipazione servizio trasporto disabili aisiti riabilitativi	Comune di Bisceglie			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	#DIV/0!	€ 0,00	
80	scegli	manutenzione e funzionamento centro aggregativo anziani	Comune di Bisceglie			€ 26.180,00	€ 12.185,00	€ 0,00	€ 12.185,00	46,5%	€ 13.995,00	
81	scegli	contribuzione la pagamento di rette per ospitalità anziani	Comune di Bisceglie			€ 334.600,00	€ 160.008,73	€ 148.125,32	€ 308.134,05	92,1%	€ 26.465,95	
82	scegli	spese per servizi funerari ad indigenti	Comune di Bisceglie			€ 5.000,00	€ 10.922,39	€ 1.150,00	€ 12.072,39	241,4%	-€ 7.072,39	
83	scegli	contributi contro il disagio economico	Comune di Bisceglie			€ 40.000,00	€ 14.150,00	€ 42.560,00	€ 56.710,00	141,8%	-€ 16.710,00	
84	scegli	contributi contro il disagio femminile	Comune di Bisceglie			€ 10.000,00	€ 300,00	€ 5.000,00	€ 5.300,00	53,0%	€ 4.700,00	
85	scegli	contributi alternativi al ricovero	Comune di Bisceglie			€ 10.000,00	€ 800,00	€ 3.000,00	€ 3.800,00	38,0%	€ 6.200,00	



REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI
SEZIONE PROGRAMMAZIONE SOCIALE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA
Servizio Programmazione sociale



Schede di rendicontazione del Piano Sociale di Zona - 2014/2016 (II annualità del PdZ - 2015)

SCHEDA PER LA RENDICONTAZIONE DEI SERVIZI DEL PIANO SOCIALE DI ZONA 2014-2016 (aggiornata al 31.12.2015)

PROVINCIA DI	BT
--------------	----

AMBITO TERRITORIALE DI	TRANI - BISCEGLIE
------------------------	-------------------

TOTALI	€ 19.078.260,53	€ 5.458.119,02	€ 6.054.209,57	€ 11.512.328,59	60,3%	€ 7.565.931,94
--------	-----------------	----------------	----------------	-----------------	-------	----------------

N.	Art. Reg. 4/07	Denominazione	Ente titolare	Tipologia gestione		RISORSE PROGRAMMATE (aggiornate al 2015)	RISORSE IMPEGNATE AL 31/12/2014	RISORSE IMPEGNATE AL 31/12/2015	TOTALE RISORSE IMPEGNATE 2014-2015	INC. % RISORSE IMPEGNATE SU RISORSE PROGRAMMATE	RESIDUI NON IMPEGNATI AL 31/12/2015	NOTE
				AMB	COM							
86	scegli	detrazioni IRPEF	Ambito - trani comune capofila			€ 62.474,96	€ 0,00		€ 0,00	0,0%	€ 62.474,96	
87		buoni di conciliazione infanzia II	Ambito - trani comune capofila			€ 134.822,00		€ 134.822,00	€ 134.822,00	100,0%	€ 0,00	
88		buoni di conciliazione anziani II	Ambito - trani comune capofila			€ 279.166,73		€ 279.166,73	€ 279.166,73	100,0%	€ 0,00	



Città di Bisceglie

Relazione sulla Performance 2015

Allegato D – STATO DI REALIZZAZIONE OPERE PUBBLICHE

(schede articolate per annualità di programmazione dal 2009)





Comune di Bisceglie (BT)

Riepilogo avanzamento elenco 2009 Lavori Pubblici al 31/12/2015

Anno	Denominazione LL.PP.	Responsabile RUP	PP	PD	PE	GA	CA	CL	EL	CO	UO	Importo	Avanzamento	N. elenco annuale
2009/1	Sistemazione Piazza Castello (Completamento urbanizzazione PEEP Centro storico) (VEDERE SCHEDA ANALITICA)	Arch. Losapio			■	■	■	■	■	□		1.035.000,00	- Progettazione esecutiva approvata con Determinazione Dirigenziale n.251 del 06/10/09; - Aggiudicazione dei lavori con Determinazione Dirigenziale n.588 del 06/11/09; - Lavori consegnati il 09/11/09 ed in corso di esecuzione; - Liquidato il SAL n.1 per € 330.044 lordi con Determinazione Dirigenziale n.159 del 09/06/10; liquidato SAL n.2 per € 691.968,20 lordi del 27/12/10; - E' stato ottenuto il parere per il rinnovo della pratica alla Soprintendenza BAP nel mese di gennaio 2011. - Si è provveduto alla liquidazione del SAL n.3 per € 424.526,30 con Determinazione dirigenziale n.230 del 20/10/11. - L'esecuzione dei lavori è terminata nel mese di maggio 2012. - Sono in corso le operazioni di	4



																		collaudo. I lavori sono attualmente sospesi. Per la ripresa dei lavori si resta in attesa del parere dell'ARCA. La perizia di variante è stata approvata con DD n.32 del 21/2/14. Nel corso dell'anno 2015 ARCA ha espresso parere favorevole. I lavori sono ripresi in data 15/10/2015.	
2009/2	Attuazione nuovo PEEP (VEDERE SCHEDA ANALITICA)	Arch. Losapio			■						■	■					3.300.000,00	- Progettazione esecutiva approvata con Determinazione Dirigenziale n.348 del 31/12/09; - I lavori, in corso di esecuzione, sono realizzati dal Consorzio Bisceglie 167 a scomputo degli oneri di urbanizzazione; - In fase di collaudo.	5

Legenda: **PP**:Progetto Preliminare, **PD**:Progetto Definitivo, **PE**:Progetto Esecutivo, **GA**:Gara appalto, **CA**:Contratto appalto, **CL**:Consegna Lavori, **EL**:Esecuzione lavori, **CO**:Collaudo amministrativo **UO**:Utilizzo opera.
☐ Attività Prevista, ☒ Attività Prevista e Realizzata, ☒ Attività non Prevista ma Realizzata



Riepilogo avanzamento elenco 2010 Lavori Pubblici al 31/12/2015

Anno	Denominazione LL.PP.	Responsabile RUP	PP	PD	PE	GA	CA	CL	EL	CO	UO	Importo	Avanzamento	N. elenco annuale
2010/18	Rifacimento in vetro delle bocche dei pozzi in via La Marina (pescare)	Arch. Losapio	■	■	■	■	■	■	■	■		200.000,00	Studio di fattibilità approvato con Delibera di G.M. n 54/09. Nel mese di settembre 2010 è stata perfezionata la pratica per l'erogazione di un finanziamento (ai sensi della Legge Mancie) pari ad 100.000. Nel periodo ottobre-dicembre 2010 sono stati introitati i fondi. Con D.D. n.31 del 9/02/11 è stato affidato l'incarico per la redazione delle progettazioni definitiva ed esecutiva. Con D.D. n.32 del 10/02/11 è stato affidato l'incarico al responsabile della sicurezza. Approvato progetto esecutivo con DD n. 222 del 21/8/12 E' stata effettuata una procedura ristretta di gara negoziata la cui aggiudicazione è avvenuta con DD della Ripartizione Amministrativa n. 636 del 5/7/13. Consegna dei lavori avvenuta in data 2/12/13; i lavori sono tuttora in corso di esecuzione. Siglato contratto con rep.1216 del 24/10/2013. Perizia di variante approvata con DD n.30 del 20/2/14. Liquidato SAL n.1 del 22/5/2014 con atto di liquidazione n.123 per €	60



[illegible]

Legenda: **PP**:Progetto Preliminare, **PD**:Progetto Definitivo, **PE**:Progetto Esecutivo, **GA**:Gara appalto, **CA**:Contratto appalto, **CL**:Consegna Lavori, **EL**:Esecuzione lavori, **CO**:Collaudo amministrativo **UO**:Utilizzo opera.

Riepilogo avanzamento elenco 2011 Lavori Pubblici al 31/12/2015

Città di Bisceglie – stato di attuazione opere pubbliche al 31/12/2015



Anno	Denominazione LL.PP.	Responsabile RUP	PP	PD	PE	GA	CA	CL	EL	CO	UO	Importo	Avanzamento	N. elenco annuale
2011	Costruzione Nuovo Cimitero Comunale - 1° Fase	Arch. Losapio	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐			3.600.000,00	Project financing – è stato reiterato il vincolo ed avviato il procedimento.	13
2011	Riduzione barriere architettoniche via Terlizzi....., verde pubblico Largo Fausto Coppi, Campo polivalente Largo Gino Bartali	Arch. Losapio	☐	☐	☒	☒	☒	☒	☒	☒		214.000,00	Trattasi di intervento finanziato nel 2009 dalla Regione Puglia per il quale l'accordo di programma è stato firmato in data 29/01/10. Nel mese di dicembre 2010 i fondi sono stati assegnati dalla Regione Puglia al Comune. Approvato il progetto esecutivo con Determinazione dirigenziale n.167 del 05/08/11 Approvato progetto esecutivo aggiornato con D.D. n 207 del 20/7/12. Aggiudicati i lavori con D.D. della Ripartizione Amministrativa n.725 del 26/8/13. Consegnati i lavori in data 20/12/13. Liquidato SAL n.1 con atto 136 del 10/6/14 per € 48 647,50; i lavori sono stati sospesi il 10/4/14 in attesa di variazione programma PIRP. I lavori sono stati eseguiti e poi conclusi il 13/11/15. Lo Stato finale dei lavori ed il Certificato di regolare esecuzione sono stati emessi il 4/12/15.	67
2011	Scuola dell'infanzia via L. Cadorna (VEDERE SCHEDA ANALITICA)	Arch. Losapio	☒	☒	☒	☒	☒	☒	☒			1.300.000,00	Trattasi di intervento finanziato nel 2009 dalla Regione Puglia per il quale l'accordo di programma è stato firmato in data 29/01/10. Nel mese di dicembre 2010 i fondi	69



														sono stati assegnati dalla Regione Puglia al Comune. Approvato il progetto preliminare con Deliberazione di Giunta n.257 del 09/08/11. In seguito all'adozione della Determinazione Dirigenziale a contrarre n.192 del 18/10/11 risulta in corso di preparazione la procedura di appalto integrato comprensivo della redazione della progettazione esecutiva. Lavori aggiudicati in via definitiva con DD n.289 del 29/3/12 La sentenza del TAR, su ricorso avverso all'aggiudicazione, /è stata emessa in data 31/7/13. Il contratto è stato stipulato in data 11/3/13 con Rep 1171. In attesa del completamento delle procedure di acquisizione delle aree. terminate le procedure di acquisizione delle aree. Approvata progettazione definitiva adeguata con Deliberazione di Giunta Municipale n.320 del 22/10/14. Nel corso del 2015 si è provveduto alle seguenti liquidazioni: - SAL n.1 con atto n.204 del 22/10/15 per € 229.638,21; - SAL n.2 con atto 245 del 3/12/15 per € 234.186,37; - SAL n.3 con atto 280 del 21/12/15 per € 220.948,90. I lavori sono tuttora in corso di esecuzione.	
2011	Edificio Scuola Prof.Caputi - Martiri di via Fani (interventi urgenti)	Arch. Losapio	☐	☒	☒	☒	☒	☒	☒	☐			100.000,00	Con Deliberazione di Giunta n.98 del 11/03/11 è stata approvata la progettazione definitiva. La	



													redazione della progettazione esecutiva è stata affidata all'esterno. Approvato il progetto esecutivo con Determinazione dirigenziale n.227 del 23/11/11 Aggiudicazione avvenuta con DD 428 del 10/5/12. Consegna lavori avvenuta a luglio 2012; I lavori risultano in corso di esecuzione. Liquidato SAL n.1 con D.D. n.22 del 31/1/13 per € 57692,80. Approvata una perizia di variante con D.D..n.106 del 17/7/13. Si resta in attesa del parere da parte dei vigili del fuoco per la chiusura dei lavori.	
2011	Edificio Scuola via Guarini (interventi urgenti)	Arch. Losapio	☐	☒	☒	☒	☒	☒	☒	☒	☒	50.000,00	Con Deliberazione di Giunta n.101 del 11/03/11 è stata approvata la progettazione definitiva. La redazione della progettazione esecutiva è stata affidata all'esterno. Approvato il progetto esecutivo con Determinazione dirigenziale n.217 del 17/11/11 Aggiudicazione dei lavori avvenuta con D.D. n.431 del 10/5/12. Consegna dei lavori avvenuta in data 18/7/12. Liquidato SAL n.1 con D.D. n.33 del 13/2/13 per € 34.001. Approvata una perizia di variante con D.D. n..75 del 26/4/13. I lavori sono ripresi e sono stati poi conclusi in data 11/4/14; il certificato di regolare esecuzione è stato approvato con D.D. n.30	



[illegible]

Riepilogo avanzamento elenco 2012 Lavori Pubblici al 31/12/2015

Anno	Denominazione LL.PP.	Responsabile RUP	PP	PD	PE	GA	CA	CL	EL	CO	UO	Importo	Avanzamento	N. elenco annuale
2012	Recupero ambientale e riproposizione della spiaggia di ciottoli in località salsello	Arch. Losapio		■	■	□	□	■	■	■		€ 460.000,00	Con Deliberazione di Giunta n.249 del 22/07/11 è stata approvata la progettazione definitiva; tale progettazione è stata inviata all'Ufficio per le dogane, alla Regione Puglia ed alla Capitaneria di porto. In corso procedimento amministrativo per verifica, da parte della Regione Puglia, di assoggettabilità alla VIA; ditta esterna specializzata ha effettuato analisi granulometrica. In data 19/7/12 sono stati elaborati, da tecnici esterni, i progetti definitivi ed esecutivi ed inviati alla commissione comunale per il paesaggio finalizzato all'ottenimento del parere di competenza; la commissione comunale ha espresso il proprio parere; il progetto è stato, quindi, inoltrato all'Autorità di Bacino Puglia/Basilicata per l'ottenimento del parere di competenza; il parere è stato regolarmente ottenuto il 19/11/13. In data 30/9/13 inoltrato progetto alla Sovrintendenza beni archeologici ed architettonici; la risposta è avvenuta in data 19/12/13 Affidato appalto integrato dei	40



														21/11/14 per €164560. - n.7 con atto n.290 del 23/12/15 per €165.600.	
2012	Viabilità di collegamento tra Salnitro e via la Marina - riqualificazione di via La Spiaggia (VEDERE SCHEDA ANALITICA)	Arch. Losapio	☐	☐	☒	☒	☒	☒	☒			€ 2.300.000,00	L'approvazione del progetto esecutivo è avvenuta con DD 190 del 2/7/12; con la stessa DD si è autorizzato a contrarre. L'aggiudicazione dei lavori è avvenuta con D.D. n. 826 del 31/10/12. Liquidato il SAL n.1 con atto n.302 del 23/12/13 per € 278.410. Liquidato il SAL n.2 con atto n.246 del 25/11/14 per € 302 170. Nel corso del 2015 si è provveduto alla liquidazione dei seguenti SAL: - n.3 con atto n.130 del 26/6/15 per € 293.200; - n.4 con atto n.190 del 1/10/15 per € 315.500. I lavori risultano tuttora in corso di esecuzione.	75	
2012	Costruzione loculi nell'isola IV del Cimitero Comunale	Arch. Losapio	☒	☐								€ 5.000.000,00	Redatto progetto preliminare per affidamento lavori con procedura di gara con affidamento integrato. Non ha avuto copertura finanziaria nel 2014; verrà riproposto nel 2015 con importo dimezzato. Nel 2015 il Sindaco ha dato disposizioni per procedere con la finanza di progetto.	78	
2012	Riqualificazione e valorizzazione del sistema museale – Restauro palazzo Tupputi	Arch. Losapio	☐	☒	☒	☒	☒	☒	☒	☒		€ 840.000,00	Progetto definitivo approvato con delibera G.M.75 del 23/03/2012; nello stesso mese è stata presentata istanza, alla	80	



													Regione Puglia, finalizzata all'ottenimento di un finanziamento PO FESR; si è risultati idonei ma non vincitori firma disciplinare in data 9/7/14 assegnazione finanziamento da parte della Regione Puglia. In data 1/8/14 con DD n.142 approvato progetto esecutivo aggiornato. Con DD 264 del 4/12/14 sono stati affidati i lavori. La consegna dei lavori è avvenuta in data 4/5/2015; l'esecuzione dei lavori è stata poi sospesa il 4/7/2015 e successivamente ripresa il 2/12/15. L'ultimazione dei lavori è avvenuta in data 7/12/15. Nel corso del 2015 si è provveduto alle seguenti liquidazioni: -SAL n.1 del 12/6/15 per €110.100 con atto n.138 del 20/7/15; -SAL n.2 del 22/7/15 per €101.000 con atto n. 185 del 22/09/15; -SAL n.3 del 21/9/15 per €118.400 con atto n.191 del 5/10/15; -SAL n.4 del 30/10/15 per € 60.500 con atto n.226 del 6/11/15. Lo Stato finale ed il certificato di regolare esecuzione dei lavori sono stati emessi in data 9/12/15.	
2012	Realizzazione asilo Nido nel quartiere di Levante	Arch. Losapio	☐	☐	☒	☒	☒	☒	☒			€ 1.350.000,00	Approvato progetto esecutivo con DD 186 del 13/9/10,	81

Anno	Denominazione LL.PP.	Responsabile RUP	PP	PD	PE	GA	CA	CL	EL	CO	UO	Importo	Avanzamento	N. elenco annuale
2013	IICD Prof. Arc. Caputi in via XXV Aprile (interventi urgenti) - 2° STRALCIO	Arch. Losapio		☐	■	■	■	■	■			€ 63.790,00	Affidato incarico per la redazione della progettazione definitiva con DD n.144 del 5/9/13. Approvata progettazione esecutiva con DD a contrarre n.154 del 21/8/14. Aggiudicazione definitiva con D.D. n.20 del 9/2/15. Liquidazione SAL n.1 con atto n.231 del 17/11/2015.per €38.520,95.	92
2013	S.M.S. "Galileo Ferraris" in via Pozzo Marrone (interventi urgenti) - 2° STRALCIO	Arch. Losapio		■	■	■	■	■	■			€ 65.100,00	Approvato progetto definitivo con DD n.106 del 3/9/13. Ottenuto parere del provveditorato interregionale in data 12/11/13. Progetto esecutivo approvato con DD a contrarre n.81 del 7/5/14. Aggiudicazione definitiva con D.D. n.7 del 16/1/15. Liquidazione SAL n.1 con atto n.181 del 16/9/2015.per €16.830. Liquidazione SAL n.2 con atto n.188 del 25/9/2015.per €15.400. Liquidazione SAL n.3 con atto n.209 del 27/10/2015.per €12.980.	93
2013	Edificio scolastico R. Monterisi in via Vincenzo Calace (interventi urgenti) - 2° STRALCIO	Arch. Losapio		■	■	■	■	■	■			€ 175.760,00	Approvato progetto definitivo con DD n.109 del 3/9/13. Ottenuto parere del provveditorato interregionale in data 12/11/13. Progetto esecutivo approvato con DD a contrarre n.17 del 3/2/14. Lavori aggiudicati con DD n.336 del 17/4/14. I lavori sono stati eseguiti per quanto di competenza del 2015.	94
2013	Palazzo Tupputi. Recupero ambienti su arco San Leonardo da destinare a laboratorio didattico".	Arch. Losapio		■	■	■	■	■	■	■		€ 518.000,00	Finanziamento ottenuto in data 4/4/13 con sottoscrizione del disciplinare. Indetta la gara poi aggiudicata con DD n.56 del 27/3/13 e DD n.939 del 28/11/13. Stipulato contratto in data 3/10/14. I lavori sono stati consegnati il	115



2013	Palestra Scuola Via Martiri di via Fani Adeguamento funzionale, ristrutturazione e messa a norma Palestra Scuola Via Martiri di via Fani Adeguamento funzionale, ristrutturazione e messa a norma	Arch. Losapio	■										€ 100.000,00	Presentate richieste finanziamento ad aprile 2013: in attesa esito	123
2013	Palestra Scuola De Amicis Adeguamento funzionale, ristrutturazione e messa a norma Palestra Scuola De Amicis Adeguamento funzionale, ristrutturazione e messa a norma	Arch. Losapio	■										€ 100.000,00	Presentate richieste finanziamento ad aprile 2013: in attesa esito	124
2013	Palestra Scuole Ferraris e Battisti Adeguamento funzionale, ristrutturazione e messa a norma Palestra Scuole Ferraris e Battisti Adeguamento funzionale, ristrutturazione e messa a norma	Arch. Losapio	■										€ 100.000,00	Presentate richieste finanziamento ad aprile 2013: in attesa esito	125
2013	Palestra Scuola Ex liceo Don Tonino Bello Adeguamento funzionale, ristrutturazione e messa a norma	Arch. Losapio	■										€ 100.000,00	Presentate richieste finanziamento ad aprile 2013: in attesa esito	126
2013	Restauro Castello Svevo (ex Palatium)	Arch. Losapio		■	□	■	■	■	■	■	■		€ 620.000,00	Approvato progetto definitivo con DG n.88 in data 19/7/13 Approvata procedura negoziata per appalto integrato progetto esecutivo ed esecuzione lavori con DD n.124 del 3/7/14 Aggiudicazione lavori con DD n.235 del 6/11/14. Consegna lavori in data 10/11/14. Ultimazione lavori avvenuta in data 30/11/15. Pagata anticipazione con atto n.253 del 28/11/14 per €39.457,24. Liquidato SAL n.1 per € 172.597,86 con atto n. 254 del 28/11/14. Liquidato SAL n.2 per € 100.55,42 con atto n.67 del 25/3/15. Emesso Stato finale dei lavori in data 15/12/15. Certificato di regolare esecuzione emesso il 17/12/15.	127

Legenda: **PP**:Progetto Preliminare, **PD**:Progetto Definitivo, **PE**:Progetto Esecutivo, **GA**:Gara appalto, **CA**:Contratto appalto, **CL**:Consegna Lavori, **EL**:Esecuzione lavori, **CO**:Collaudo amministrativo **UO**:Utilizzo opera.
□ Attività Prevista, ■ Attività Prevista e Realizzata, ■ Attività non Prevista ma Realizzata

Riepilogo avanzamento elenco 2014 Lavori Pubblici al 31/12/2015



Città di Bisceglie – stato di attuazione opere pubbliche al 31/12/2015

Anno	Denominazione LL.PP.	Responsabile RUP	PP	PD	PE	GA	CA	CL	EL	CO	UO	Importo	Avanzamento	N. elenco annuale
2014	Spagge libere attrezzate per soggetti diversamente abili	Arch. Losapio	☐	☐	☒							€100.000,00	Redatto progetto esecutivo e DD a contrarre n.126 del 08.07.2014 poi respinta per mancanza di copertura finanziaria.	14
2014	Efficientamento Energetico dell'edificio Scolastico "S.Giovanni Bosco"	Arch. Losapio	☐	☐	☒	☒						€1.150.000,00	Con la DD n.2 del 7.1.2015 si è provveduto all'approvazione del progetto esecutivo e della determina a contrarre. Aggiudicati i lavori con DD Rip Amm.va n.267 del 26/5/15.	19
2014	Efficientamento Energetico dell'edificio Scolastico "Angela Di Bari"	Arch. Losapio	☐	☐	☒	☒						€460.000,00	Approvazione progetto esecutivo e determina a contrarre con DD n.270 del 10.12.2014. Aggiudicati i lavori con DD Rip. Amm.va n.278 del 26/5/15.	20
2014	Adeguamento del Teatro Garibaldi	Arch. Losapio	☐	☒								€200.000,00	E' stata richiesta l'approvazione del progetto definitivo ai Vigili del Fuoco.	23
2014	Completamento restauro Casale Pacciano	Arch. Losapio	☐	☐	☒	☒	☒	☒	☒	☒		€221.000,00	Con l'approvazione della DD n.146 del 12.08.2014 sono state accertate le entrate e impegnate le spese. Con l'approvazione della DD n.227 del 30.10.2014 è stata indetta la gara d'appalto. Aggiudicazione lavori con DD Rip.Amm.va n.208 del 23/3/15. Contratto stipulato nel mese di luglio 2015. Liquidata anticipazione il 2/10/15 per €13907,72 e nella stessa data liquidato SAL n.1 per € 102.700. Il 30/12/2015 è stato liquidato lo stato finale per € 62.713,35. Il Collaudo regolare esecuzione è stato approvato con DD ripartizione tecnica n.272 del 30/12/2015.	39
2014	Completamento urbanizzazioni in Via Lama di Macina	Arch. Losapio	☐	☐	☒	☒	☒	☒	☒	☒		€4.230.000,00	Con la DD n.33 del 24.2.2014 è stato approvato il progetto esecutivo adeguato. Con DD del 14.02.2014 la Ripartizione Amministrativa ha aggiudicato i	48



															lavori. Il 22.09.2014 sono stati consegnati i lavori che sono tuttora in corso. SAL n.1 per €1.158.800 liquidato con atto n. 127 del 25/6/15. SAL n.2 per €1.128.300 liquidato con atto n. 207 del 23/10/15. I lavori sono stati sospesi il 16/10/15. La ripresa dei lavori è avvenuta il 19/11/15. L'ultimazione dei lavori è avvenuta il 17/12/15. Lo stato finale dei lavori è stato emesso il 17/12/15. Il Collaudo è stato approvato il 18/12/15.	
2014	Realizzazione di una Piazza in Via Porto – Via Taranto	Arch. Losapio	☐	☐	☒	☒	☒	☒	☒	☒		€183.900,00	Con il DD n.147 del 12.08.2014 sono state accertate le entrate ed impegnate le spese. Progetto esecutivo approvato il 14/08/14 con DD n.150; con la stessa DD è stata indetta la gara d'appalto. Aggiudicazione lavori avvenuta con DD Rip.Amm.va n.209 del 24/3/15. Contratto stipulato con Rep.1310 del 22/07/2015. DD rideterminazione quadro economico n.129 del 4/8/15. Approvati lavori complementari con DD n.203 del 9/11/15. Contratto aggiuntivo Rep.1325 del 9/12/15. Liquidato SAL n.1 di €80.700 in data 2/10/15. Il 14/12/2015 è stato liquidato lo stato finale per € 47439,88. Collaudo regolare esecuzione approvato con DD ripartizione tecnica n.242 del 15/12/2015.	90		

Legenda: **PP**:Progetto Preliminare, **PD**:Progetto Definitivo, **PE**:Progetto Esecutivo, **GA**:Gara appalto, **CA**:Contratto appalto, **CL**:Consegna Lavori, **EL**:Esecuzione lavori, **CO**:Collaudo amministrativo **UO**:Utilizzo opera.
☐ Attività Prevista, ☒ Attività Prevista e Realizzata, ☒ Attività non Prevista ma Realizzata



Riepilogo avanzamento elenco 2015 Lavori Pubblici al 31/12/2015

Anno	Denominazione LL.PP.	Responsabile RUP	PP	PD	PE	GA	CA	CL	EL	CO	UO	Importo	Avanzamento	N. elenco annuale
2015	Lavori di somma urgenza per pericolo pubblico	Ing. Ricchiuti	☐	☐	☒	☐	☒	☒	☒			€ 0,00	Elaborata progettazione (con tecnici interni), affidamento diretto lavori e realizzati n.200 interventi (verde, strade, parchi ed immobili) con ditta esterna per € 300.000,00 grazie al riconoscimento di debiti fuori bilancio.	1
2015	Manutenzione straordinaria. Parcheggi urbani - abbattimento barriere architettoniche, segnaletica orizzontale verticale e semaforica	Ing. Ricchiuti	☐	☐	☒	☐	☒	☒	☒			€ 60.000,00	Elaborata progettazione (con tecnici interni), affidamento a seguito aggiudicazione, avvenuta nell'anno 2013, dei lavori. Con DD n. 116 del 21/7/2015 vi è stata la risoluzione contrattuale con la ditta aggiudicataria. Con DD n. 268 del 28/12/2015 vi è stato un nuovo affidamento, a seguito della procedura di interpello delle ditte partecipanti alla medesima procedura di gara. Realizzati n.400 interventi per la manutenzione della segnaletica verticale, orizzontale e semaforica oltre a n.500 interventi effettuati con gli operai a tempo determinato dell'Ente.	80
2015	Manutenzione straordinaria. Strade urbane ed extraurbane	Ing. Ricchiuti		☒								€ 500.000,00	Nel corso del 2015 si è provveduto alla redazione (con tecnici progettisti interni) del progetto definitivo approvato poi con DGM n.335 del 7/12/2015 per € 500.000.	3
2015	Manutenzione straordinaria reti idrico, fognante e pluviale	Ing. Ricchiuti	☐	☐	☒	☐	☒	☒	☒			€ 10.000,00	Elaborata progettazione (con tecnici interni) e realizzati n.40 interventi (su chiusini e caditoie) in economia per € 5.000.	76
2015	Manutenzione straordinaria verde pubblico	Ing. Ricchiuti	☐	☐	☒	☐	☒	☒	☒			€ 30.000,00	Elaborata progettazione (con tecnici interni), affidamento diretto lavori e realizzati n.400 interventi	77



															(200 sulle palme ed il resto sugli altri alberi) ed € 90.000,00 grazie al riconoscimento di debiti fuori bilancio.	
2015	Manutenzione ordinaria manto erboso campo sportivo "G.Ventura"	Ing.Ricchiuti		■					■	■			€	63.500,00	Nel corso del 2015 si è provveduto alla redazione (con tecnici progettisti interni) del progetto definitivo approvato poi con DD n.197 del 2/11/2015 per € 126.700 (gara biennale). Nelle more dell'espletamento della gara si è provveduto all'affidamento diretto dei lavori per € 63.500.	
2015	Manutenzione ordinaria piazze ed annessi servizi igienici	Ing.Ricchiuti			■				■	■			€	90.000,00	Nel corso del 2015 si è provveduto alla redazione (con tecnici progettisti interni) del progetto capitolato servizi approvato poi con DD n.143 del 20/8/2015 per € 194.000,00 (gara biennale). Nelle more dell'espletamento della gara si è provveduto all'affidamento diretto dei lavori per € 90.000.	
2015	Lavori di manutenzione ordinaria del verde	Ing.Ricchiuti		■									€	400.000,00	Nel corso del 2015 si è provveduto alla redazione (con tecnici progettisti interni) del progetto definitivo approvato poi con DD n.169 del 1/10/2015 per € 400.000 (gara biennale).	
2015	Manutenzione ordinaria strade e marciapiedi	Ing.Ricchiuti		■									€	200.000,00	Nel corso del 2015 si è provveduto alla redazione (con tecnici progettisti interni) del progetto definitivo approvato poi con DD n.192 del 28/10/2015 per € 200.000 (gara biennale).	
2015	Recupero e riqualificazione del patrimonio infrastrutturale degli istituti scolastici del comune di Bisceglie - APQ Istruzione - Regione Puglia	Arch. Losapio			■	■							€	1.000.000,00	Nel corso del 2015 con DGM n. 135 del 28/04/15 è stato approvato il progetto esecutivo. Con DD 183 del 20/10/15 è stata approvata la determinazione a contrarre. L'aggiudicazione provvisoria è avvenuta con verbale del 29/12/2015.	47



2015	Lavori di miglioramento sismico e ampliamento da eseguire presso l'edificio scolastico Don P.Uva (Salnitro) Regione Puglia -MIUT - Piano Triennale Edilizia Scolastica 2015/20 17	Arch. Losapio			■	■						€ 1.240.000,00	Nel corso del 2015 con DGM n. 105 del 31/03/15 è stato approvato il progetto esecutivo. Con DD 34 del 13/08/15 è stata approvata la determinazione a contrarre. Aggiudicazione avvenuta con DD.Rip.Amm.va n.559 del 18/11/15. Approvata DD a contrarre mutuo n.211 del 19/11/2015. Finanziamento Regione Puglia -MIUT - Piano Triennale Edilizia Scolastica 2015/20 17 per€ 700.000 ,00 Mutuo per €540.000 ,00	48
2015	Lavori di ristrutturazione e adeguamento impianti elettrici e antincendio da eseguire presso l'edificio scolastico De Amicis	Arch. Losapio			■							€ 700.000,00	Nel corso del 2015 con DGM n. 111 del 08/04/15 è stato approvato il progetto esecutivo. Finanziamento Regione Puglia ANCE Piano Triennale Edilizia Scolastica 2015/2017 per € 700.000.00	49
2015	Lavori di efficientamento energetico e miglioramento della qualità degli ambienti scolastici da eseguire presso l'edificio scolastico in via Martiri di via Fani	Arch. Losapio			■							€ 700.000,00	Nel corso del 2015 con DGM n. 112 del 08/04/15 è stato approvato il progetto esecutivo. Finanziamento Regione Puglia ANCE Piano Triennale Edilizia Scolastica 2015/2017 per € 700.000.00	50
2015	OCDPC 52/12 - Interventi di miglioramento sismico di Palazzo S. Domenico sede del Municipio	Arch. Losapio	■			■						€ 500.000,00	Nel corso del 2015 con DD110 del 10/7/15 sono stati approvati il progetto preliminare e la determinazione a contrarre (appalto integrato).	2

Legenda: **PP**:Progetto Preliminare, **PD**:Progetto Definitivo, **PE**:Progetto Esecutivo, **GA**:Gara appalto, **CA**:Contratto appalto, **CL**:Consegna Lavori, **EL**:Esecuzione lavori, **CO**:Collaudo amministrativo **UO**:Utilizzo opera.
☐ Attività Prevista, ☒ Attività Prevista e Realizzata, ☒ Attività non Prevista ma Realizzata





Città di Bisceglie

Relazione sulla Performance 2015

Allegato E – Griglia della Trasparenza 2015

ALLEGATO 1 ALLA DELIBERA n. 43/2016 - GRIGLIA DI RILEVAZIONE ADEMPIMENTO OBBLIGHI DI TRASPARENZA 2015						PUBBLICAZIONE	COMPLETEZZA DEL CONTENUTO	COMPLETEZZA RISPETTO AGLI UFFICI	AGGIORNAME NTO	APERTURA FORMATO	Note
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo		Tempo di pubblicazione/ Aggiornamento	Il dato è pubblicato nella sezione "Amministrazio ne trasparente" del sito istituzionale? (da 0 a 2)	Il dato pubblicato riporta tutte le informazioni richieste dalle previsioni normative? (da 0 a 3)	Il dato pubblicato è riferito a tutti gli uffici? (da 0 a 3)	La pagina web e i documenti pubblicati risultano aggiornati? (da 0 a 3)	Il formato di pubblicazione è aperto o elaborabile? (da 0 a 3)
Organizzazione	Organi di indirizzo politico-amministrativo	Art. 13, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Organi di indirizzo politico-amministrativo	Organi di indirizzo politico e di amministrazione e gestione, con l'indicazione delle rispettive competenze	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	2	2	3	3	3	manca la specifica delle competenze dei singoli organi
		Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	2	2	3	3	3	mancano le deliberazioni di surrogazione di n.3 consiglieri
		Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curricula	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	2	3	3	3	3	
		Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	2	3	3	3	3	
				Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	2	3	3	3	3	
		Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	2	3	3	3	3	
		Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	2	3	3	3	3	
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, c. 1, n. 5, l. n. 441/1982 Art. 47, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Organi di indirizzo politico-amministrativo (da pubblicare in tabelle)	1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (obbligo non previsto per i comuni con popolazione inferiore ai 15000 abitanti)	Annuale	2	3	3	3	3	in corso aggiornamento riferito al 2015
				2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili) (obbligo non previsto per i comuni con popolazione inferiore ai 15000 abitanti)	Annuale	2	3	3	3	3	in corso aggiornamento riferito al 2015
				3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €) (obbligo non previsto per i comuni con popolazione inferiore ai 15000 abitanti)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	2	3	3	3	3	in corso aggiornamento riferito al 2015
				4) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (obbligo non previsto per i comuni con popolazione inferiore ai 15000 abitanti)	Annuale	2	3	3	3	3	in corso aggiornamento riferito al 2015
				5) dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione (con copia della dichiarazione annuale relativa ai redditi delle persone fisiche) [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (obbligo non previsto per i comuni con popolazione inferiore ai 15000 abitanti)	Annuale	2	3	3	3	3	in corso aggiornamento riferito al 2015

ALLEGATO 1 ALLA DELIBERA n. 43/2016 - GRIGLIA DI RILEVAZIONE ADEMPIMENTO OBBLIGHI DI TRASPARENZA 2015						PUBBLICAZIONE	COMPLETEZZA DEL CONTENUTO	COMPLETEZZA RISPETTO AGLI UFFICI	AGGIORNAMENTO	APERTURA FORMATO	Note
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Tempo di pubblicazione/ Aggiornamento	Il dato è pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale? (da 0 a 2)	Il dato pubblicato riporta tutte le informazioni richieste dalle previsioni normative? (da 0 a 3)	Il dato pubblicato è riferito a tutti gli uffici? (da 0 a 3)	La pagina web e i documenti pubblicati risultano aggiornati? (da 0 a 3)	Il formato di pubblicazione è aperto o elaborabile? (da 0 a 3)	
	Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Art. 47, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Provvedimenti di erogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie a carico del responsabile della mancata comunicazione per la mancata o incompleta comunicazione dei dati concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico (di organo di indirizzo politico) al momento dell'assunzione della carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie, del coniuge e dei parenti entro il secondo grado di parentela, nonché tutti i compensi cui dà diritto l'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	n.a	n.a	n.a	n.a	n.a	non ci sono sanzio
	Rendiconti gruppi consiliari regionali/provinciali	Art. 28, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Rendiconti gruppi consiliari regionali/provinciali	Rendiconti di esercizio annuale dei gruppi consiliari regionali e provinciali, con evidenza delle risorse trasferite o assegnate a ciascun gruppo, con indicazione del titolo di trasferimento e dell'impiego delle risorse utilizzate	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	n.a	n.a	n.a	n.a	n.a	
			Atti degli organi di controllo	Atti e relazioni degli organi di controllo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	n.a	n.a	n.a	n.a	n.a	
	Articolazione degli uffici	Art. 13, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Articolazione degli uffici	Articolazione degli uffici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	2	3	3	3	3	
		Art. 13, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Organigramma (da pubblicare sotto forma di	Illustrazione in forma semplificata, ai fini della piena accessibilità e comprensibilità dei dati, dell'organizzazione dell'amministrazione, mediante l'organigramma o analoghe rappresentazioni grafiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	2	3	3	3	3	
		Art. 13, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	organigramma, in modo tale che a ciascun ufficio sia	Competenze e risorse a disposizione di ciascun ufficio, anche di livello dirigenziale non generale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	2	3	3	3	3	
		Art. 13, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	assegnato un link ad una pagina contenente tutte le	Nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	2	3	3	3	3	
	Telefono e posta elettronica	Art. 13, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Telefono e posta elettronica	Elenco completo dei numeri di telefono e delle caselle di posta elettronica istituzionali e delle caselle di posta elettronica certificata dedicate, cui il cittadino possa rivolgersi per qualsiasi richiesta inerente i compiti istituzionali	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	2	3	3	3	3	
Consulenti e collaboratori		Art. 15, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Consulenti e collaboratori (da pubblicare in tabelle)	Estremi degli atti di conferimento di incarichi di collaborazione o di consulenza a soggetti esterni a qualsiasi titolo (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa) per i quali è previsto un compenso con indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	2	3	3	3	3	tabella comprendente anche prestazioni di servizio per incarichi professionali
				Per ciascun titolare di incarico:							
		Art. 10, c. 8, lett. d), d.lgs. n. 33/2013 Art. 15, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		1) curriculum, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	2	3	3	3	3	carente per 1 solo incarico di consulenza (Esper)
		Art. 15, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		2) compensi comunque denominati, relativi al rapporto di lavoro, di consulenza o di collaborazione (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa), con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	2	3	3	3	3	carente per 1 solo incarico di consulenza (Esper)
		Art. 15, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		3) dati relativi allo svolgimento di incarichi o alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionali	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	2	3	3	3	3	carente per 1 solo incarico di consulenza (Esper)
		Art. 15, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001		Tabelle relative agli elenchi dei consulenti con indicazione di oggetto, durata e compenso dell'incarico (comunicate alla Funzione pubblica)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	2	3	3	3	3	carente per 1 solo incarico di consulenza (Esper)

ALLEGATO 1 ALLA DELIBERA n. 43/2016 - GRIGLIA DI RILEVAZIONE ADEMPIMENTO OBBLIGHI DI TRASPARENZA 2015						PUBBLICAZIONE	COMPLETEZZA DEL CONTENUTO	COMPLETEZZA RISPETTO AGLI UFFICI	AGGIORNAMENTO	APERTURA FORMATO	Note
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Tempo di pubblicazione/ Aggiornamento	Il dato è pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale? (da 0 a 2)	Il dato pubblicato riporta tutte le informazioni richieste dalle previsioni normative? (da 0 a 3)	Il dato pubblicato è riferito a tutti gli uffici? (da 0 a 3)	La pagina web e i documenti pubblicati risultano aggiornati? (da 0 a 3)	Il formato di pubblicazione è aperto o elaborabile? (da 0 a 3)	
		Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001		Attestazione dell'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse	Tempestivo	2	3	3	3	3	carente per 1 solo incarico di consulenza (Esper)
	Enti pubblici vigilati	Art. 22, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Enti pubblici vigilati (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli enti pubblici, comunque denominati, istituiti, vigilati e finanziati dall'amministrazione ovvero per i quali l'amministrazione abbia il potere di nomina degli amministratori dell'ente, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	non vi sono enti pubblici istituiti, vigilati o finanziati
				Per ciascuno degli enti:							
		Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		1) ragione sociale	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	non vi sono enti pubblici istituiti, vigilati o finanziati
				2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	non vi sono enti pubblici istituiti, vigilati o finanziati
				3) durata dell'impegno	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	non vi sono enti pubblici istituiti, vigilati o finanziati
				4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	non vi sono enti pubblici istituiti, vigilati o finanziati
				5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	non vi sono enti pubblici istituiti, vigilati o finanziati
				6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	non vi sono enti pubblici istituiti, vigilati o finanziati
				7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	non vi sono enti pubblici istituiti, vigilati o finanziati
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		7A. Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	non vi sono enti pubblici istituiti, vigilati o finanziati
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		7B. Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	non vi sono enti pubblici istituiti, vigilati o finanziati
		Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013		Collegamento con i siti istituzionali degli enti pubblici vigilati nei quali sono pubblicati i dati relativi ai componenti degli organi di indirizzo politico e ai soggetti titolari di incarichi dirigenziali, di collaborazione o consulenza	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	non vi sono enti pubblici istituiti, vigilati o finanziati
		Art. 22, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Elenco delle società di cui l'amministrazione detiene direttamente quote di partecipazione anche minoritaria, con l'indicazione dell'entità, delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate, ad esclusione delle società partecipate da amministrazioni pubbliche, quotate in mercati regolamentati e loro controllate (ex art. 22, c. 6, d.lgs. n. 33/2013)	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	2	3	3	3	3	

ALLEGATO 1 ALLA DELIBERA n. 43/2016 - GRIGLIA DI RILEVAZIONE ADEMPIMENTO OBBLIGHI DI TRASPARENZA 2015						PUBBLICAZIONE	COMPLETEZZA DEL CONTENUTO	COMPLETEZZA RISPETTO AGLI UFFICI	AGGIORNAMENTO	APERTURA FORMATO	Note
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Tempo di pubblicazione/ Aggiornamento	Il dato è pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale? (da 0 a 2)	Il dato pubblicato riporta tutte le informazioni richieste dalle previsioni normative? (da 0 a 3)	Il dato pubblicato è riferito a tutti gli uffici? (da 0 a 3)	La pagina web e i documenti pubblicati risultano aggiornati? (da 0 a 3)	Il formato di pubblicazione è aperto o elaborabile? (da 0 a 3)	
Enti controllati	Società partecipate	Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Società partecipate (da pubblicare in tabelle)	Per ciascuna delle società:	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)						
				1) ragione sociale	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	2	3	3	3	3	
				2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	2	3	3	3	3	
				3) durata dell'impegno	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	2	3	3	3	3	
				4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	2	3	3	3	3	
				5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	2	3	3	3	3	
				6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	2	3	3	3	3	
				7) incarichi di amministratore della società e relativo trattamento economico complessivo	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	2	3	3	3	3	
		Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013		Collegamento con i siti istituzionali delle società partecipate nei quali sono pubblicati i dati relativi ai componenti degli organi di indirizzo politico e ai soggetti titolari di incarichi dirigenziali, di collaborazione o consulenza	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	2	3	3	3	3	n.3 società non dispongono di sito ed i loro documenti sono ospitati sul sito dell'ente
		Art. 22, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Elenco degli enti di diritto privato, comunque denominati, in controllo dell'amministrazione, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	di diritto privato istituiti, vigilati o finanziati
				Per ciascuno degli enti:							
				1) ragione sociale	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	non vi sono enti di diritto privato istituiti, vigilati o finanziati
				2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	non vi sono enti di diritto privato istituiti, vigilati o finanziati
				3) durata dell'impegno	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	non vi sono enti di diritto privato istituiti, vigilati o finanziati

ALLEGATO 1 ALLA DELIBERA n. 43/2016 - GRIGLIA DI RILEVAZIONE ADEMPIMENTO OBBLIGHI DI TRASPARENZA 2015						PUBBLICAZIONE	COMPLETEZZA DEL CONTENUTO	COMPLETEZZA RISPETTO AGLI UFFICI	AGGIORNAMENTO	APERTURA FORMATO	Note
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Tempo di pubblicazione/ Aggiornamento	Il dato è pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale? (da 0 a 2)	Il dato pubblicato riporta tutte le informazioni richieste dalle previsioni normative? (da 0 a 3)	Il dato pubblicato è riferito a tutti gli uffici? (da 0 a 3)	La pagina web e i documenti pubblicati risultano aggiornati? (da 0 a 3)	Il formato di pubblicazione è aperto o elaborabile? (da 0 a 3)	
	Enti di diritto privato controllati	Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Enti di diritto privato controllati (da pubblicare in tabelle)	4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	non vi sono enti di diritto privato istituiti, vigilati o finanziati
				5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	non vi sono enti di diritto privato istituiti, vigilati o finanziati
				6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	non vi sono enti di diritto privato istituiti, vigilati o finanziati
				7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	non vi sono enti di diritto privato istituiti, vigilati o finanziati
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		7A. Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	non vi sono enti di diritto privato istituiti, vigilati o finanziati
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		7B. Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	non vi sono enti di diritto privato istituiti, vigilati o finanziati
		Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013		Collegamento con i siti istituzionali degli enti di diritto privato controllati nei quali sono pubblicati i dati relativi ai componenti degli organi di indirizzo politico e ai soggetti titolari di incarichi dirigenziali, di collaborazione o consulenza	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	non vi sono enti di diritto privato istituiti, vigilati o finanziati
	Rappresentazione grafica	Art. 22, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Rappresentazione grafica	Una o più rappresentazioni grafiche che evidenziano i rapporti tra l'amministrazione e gli enti pubblici vigilati, le società partecipate, gli enti di diritto privato controllati	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	2	3	3	3	3	
		Art. 37, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Artt. 63, 66, d.lgs. n. 163/2006	Avviso di preinformazione	Avviso di preinformazione	Da pubblicare secondo le modalità e le specifiche previste dal d.lgs. n. 163/2006	2	3	3	3	3	
		Art. 37, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Delibera a contrarre	Delibera a contrarre, nell'ipotesi di procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara	Da pubblicare secondo le modalità e le specifiche previste dal d.lgs. n. 163/2006	1	3	3	3	3	manca una sezione dedicata a tali atti; gli stessi sono oggetto di pubblicazione all'albo pretorio informatico
		Art. 37, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Artt. 66, 122, d.lgs. n. 163/2006		Avvisi, bandi e inviti per contratti di lavori sottosoglia comunitaria	Da pubblicare secondo le modalità e le specifiche previste dal d.lgs. n. 163/2006	2	3	3	3	3	

ALLEGATO 1 ALLA DELIBERA n. 43/2016 - GRIGLIA DI RILEVAZIONE ADEMPIMENTO OBBLIGHI DI TRASPARENZA 2015						PUBBLICAZIONE	COMPLETEZZA DEL CONTENUTO	COMPLETEZZA RISPETTO AGLI UFFICI	AGGIORNAMENTO	APERTURA FORMATO	Note
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Tempo di pubblicazione/ Aggiornamento	Il dato è pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale? (da 0 a 2)	Il dato pubblicato riporta tutte le informazioni richieste dalle previsioni normative? (da 0 a 3)	Il dato pubblicato è riferito a tutti gli uffici? (da 0 a 3)	La pagina web e i documenti pubblicati risultano aggiornati? (da 0 a 3)	Il formato di pubblicazione è aperto o elaborabile? (da 0 a 3)	
Bandi di gara e contratti		Art. 37, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Artt. 66, 124, d.lgs. n. 163/2006	Avvisi, bandi ed inviti	Avvisi, bandi e inviti per contratti di servizi e forniture sottosoglia comunitaria	Da pubblicare secondo le modalità e le specifiche previste dal d.lgs. n. 163/2006	2	3	3	3	3	
		Avvisi, bandi e inviti per contratti di lavori soprasoglia comunitaria		Da pubblicare secondo le modalità e le specifiche previste dal d.lgs. n. 163/2006	2	3	3	3	3		
		Avvisi, bandi e inviti per contratti di servizi e forniture soprasoglia comunitaria		Da pubblicare secondo le modalità e le specifiche previste dal d.lgs. n. 163/2006	2	3	3	3	3		
		Bandi e avvisi per appalti di lavori nei settori speciali		Da pubblicare secondo le modalità e le specifiche previste dal d.lgs. n. 163/2006	2	3	3	3	3		
		Bandi e avvisi per appalti di servizi e forniture nei settori speciali		Da pubblicare secondo le modalità e le specifiche previste dal d.lgs. n. 163/2006	2	3	3	3	3		
		Art. 37, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Artt. 65, 66, d.lgs. n. 163/2006	Avvisi sui risultati della procedura di affidamento	Avviso sui risultati della procedura di affidamento	Da pubblicare secondo le modalità e le specifiche previste dal d.lgs. n. 163/2006	2	3	3	3	3	
		Art. 37, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Artt. 66, 223, d.lgs. n. 163/2006	Avvisi sistema di qualificazione	Avvisi periodici indicativi e avvisi sull'esistenza di un sistema di qualificazione - settori speciali	Da pubblicare secondo le modalità e le specifiche previste dal d.lgs. n. 163/2006	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	
		Art. 3, delib. AVCP n. 26/2013		Codice Identificativo Gara (CIG)	Tempestivo	2	3	3	3	3	

ALLEGATO 1 ALLA DELIBERA n. 43/2016 - GRIGLIA DI RILEVAZIONE ADEMPIMENTO OBBLIGHI DI TRASPARENZA 2015						PUBBLICAZIONE	COMPLETEZZA DEL CONTENUTO	COMPLETEZZA RISPETTO AGLI UFFICI	AGGIORNAME NTO	APERTURA FORMATO	Note
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Tempo di pubblicazione/ Aggiornamento	Il dato è pubblicato nella sezione "Amministrazio ne trasparente" del sito istituzionale? (da 0 a 2)	Il dato pubblicato riporta tutte le informazioni richieste dalle previsioni normative? (da 0 a 3)	Il dato pubblicato è riferito a tutti gli uffici? (da 0 a 3)	La pagina web e i documenti pubblicati risultano aggiornati? (da 0 a 3)	Il formato di pubblicazione è aperto o elaborabile? (da 0 a 3)	
		Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 3, deliber. AVCP n. 26/2013	Informazioni sulle singole procedure (da pubblicare secondo le "Specifiche tecniche per la pubblicazione dei dati ai sensi dell'art. 1, comma 32, della Legge n. 190/2012", adottate con Comunicato del Presidente dell'AVCP del 22 maggio 2013)	Struttura proponente	Tempestivo	2	3	3	3	3	
		Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 3, deliber. AVCP n. 26/2013		Oggetto del bando	Tempestivo	2	3	3	3	3	
		Art. 3, deliber. AVCP n. 26/2013		Procedura di scelta del contraente	Tempestivo	2	3	3	3	3	
		Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 3, deliber. AVCP n. 26/2013		Elenco degli operatori invitati a presentare offerte/Numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento	Tempestivo	2	3	3	3	3	
		Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 3, deliber. AVCP n. 26/2013		Aggiudicatario	Tempestivo	2	3	3	3	3	
		Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 3, deliber. AVCP n. 26/2013		Importo di aggiudicazione	Tempestivo	2	3	3	3	3	
		Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 3, deliber. AVCP n. 26/2013		Tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura	Tempestivo	2	3	3	3	3	
		Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 3, deliber. AVCP n. 26/2013		Importo delle somme liquidate	Tempestivo	2	3	3	3	3	aggiornare dato su liquidazioni in anni successivi all'avvio del contratto
		Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 3, deliber. AVCP n. 26/2013		Tabelle riassuntive rese liberamente scaricabili in un formato digitale standard aperto con informazioni sui contratti relative all'anno precedente (nello specifico: Codice Identificativo Gara (CIG), struttura proponente, oggetto del bando, procedura di scelta del contraente, procedura di scelta del contraente, elenco degli operatori invitati a presentare offerte/numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, aggiudicatario, importo di aggiudicazione, tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, importo delle somme liquidate)	Annuale (art. 1, c. 32, l. n. 190/2012)	2	3	3	3	3	
Interventi straordinari e di emergenza		Art. 42, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Interventi straordinari e di emergenza (da pubblicare in tabelle)	Provvedimenti adottati concernenti gli interventi straordinari e di emergenza che comportano deroghe alla legislazione vigente, con l'indicazione espressa delle norme di legge eventualmente derogate e dei motivi della deroga, nonché con l'indicazione di eventuali atti amministrativi o giurisdizionali intervenuti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	2	3	3	3	3	limitato agli interventidi somma urgenza
		Art. 42, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Termini temporali eventualmente fissati per l'esercizio dei poteri di adozione dei provvedimenti straordinari	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	2	3	3	3	3	limitato agli interventidi somma urgenza
		Art. 42, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Costo previsto degli interventi e costo effettivo sostenuto dall'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	2	3	3	3	3	limitato agli interventidi somma urgenza
		Art. 42, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Particolari forme di partecipazione degli interessati ai procedimenti di adozione dei provvedimenti straordinari	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	2	3	3	3	3	limitato agli interventidi somma urgenza